



Estratto Rassegna Stampa Assoporti
giovedì, 15 agosto 2024



Rassegna stampa



Prime Pagine

15/08/2024	Corriere della Sera	6
15/08/2024	Il Fatto Quotidiano	7
15/08/2024	Il Foglio	8
15/08/2024	Il Giornale	9
15/08/2024	Il Giorno	10
15/08/2024	Il Manifesto	11
15/08/2024	Il Mattino	12
15/08/2024	Il Messaggero	13
15/08/2024	Il Resto del Carlino	14
15/08/2024	Il Secolo XIX	15
15/08/2024	Il Sole 24 Ore	16
15/08/2024	Il Tempo	17
15/08/2024	Italia Oggi	18
15/08/2024	La Nazione	19
15/08/2024	La Repubblica	20
15/08/2024	La Stampa	21
15/08/2024	Milano Finanza	22

Genova, Voltri

14/08/2024	Affari Italiani	23
Liguria, Toti a Spinelli sulla diga di Genova: "Macché cinesi, vincerà Salini". Intercettazioni		

14/08/2024	PrimoCanale.it		24
Genova, in arrivo venerdì la Humanity 1 con a bordo 199 migranti			

Ravenna

14/08/2024	RavennaNotizie.it		26
Porto di Ravenna, chiusura del Molo Guardiano Nord e del Molo Guardiano Sud per lo spettacolo pirotecnico di Ferragosto foto			
14/08/2024	RavennaNotizie.it		27
Fuochi d'artificio Ferragosto. Il 15 agosto vietato l'accesso al Molo Guardiano Nord di Marina di Ravenna foto			
14/08/2024	ravennawebtv.it		28
Chiusura dei moli del porto di Ravenna per lo spettacolo dei fuochi d'artificio del 15 agosto			

Marina di Carrara

14/08/2024	Messaggero Marittimo	<i>Andrea Puccini</i>	29
Marina di Carrara, l'entusiasmo per la nuova passeggiata			
14/08/2024	Primo Magazine		30
Inaugurazione nuova passeggiata waterfront di Marina di Carrara			

Livorno

14/08/2024	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	31
Traffici in tenuta per i porti del sistema dell'Alto Tirreno			

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

14/08/2024	Agenparl		33
Porti: Battilocchio(FI): porto Civitavecchia leader UE nel turismo. Ora la sfida nazionale off-shore			
14/08/2024	Informazioni Marittime		34
Civitavecchia punta ai 3,5 milioni di crocieristi			
14/08/2024	La Provincia di Civitavecchia		35
Fiumaretta ed Italcementi, Piendibene: «Siamo nella fase operativa»			
14/08/2024	La Provincia di Civitavecchia		37
Taxi e Ncc nel mirino di Polizia di frontiera e Capitaneria: tre vetture sottoposte a fermo			
14/08/2024	La Provincia di Civitavecchia		38
Biodigestore, Petrelli: «Non si creino le condizioni di un risarcimento del danno»			
14/08/2024	La Provincia di Civitavecchia		41
Adsp, approvato l'assestamento di bilancio di previsione			
14/08/2024	La Provincia di Civitavecchia		42
Boom di crociere: Barcellona e Civitavecchia sempre in testa			

14/08/2024	La Provincia di Civitavecchia Crociere, Ferragosto di fuoco	43
14/08/2024	La Provincia di Civitavecchia Il porto di Roma verso i 3,5 milioni di crocieristi	44
14/08/2024	La Provincia di Civitavecchia Musolino: «I 35 milioni punto di svolta per il futuro di Civitavecchia»	45
14/08/2024	La Provincia di Civitavecchia Servizi turistici e sicurezza, il delegato sarà Damiano Crocicchia	46

Napoli

14/08/2024	Cronache Della Campania Maxi sequestro di droga: caccia ai complici nel porto di Napoli	47
14/08/2024	Shipping Italy Cocaina per 30 milioni di euro sequestrata in porto a Napoli	48

Cagliari

14/08/2024	Sardegna Reporter Guardia Costiera a Villasimius: istituito il nuovo Ufficio Locale Marittimo	49
14/08/2024	Shipping Italy Rimorchiatori Sardi subentra nelle concessioni di Moby in Sardegna	52

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

14/08/2024	giornaledisicilia.it Milazzo, le proteste dei passeggeri per due corse saltate: Caronte & Tourist attiva l'unità di crisi	53
14/08/2024	ilcittadinodimessina.it Edilizia in provincia di Messina nel 1° semestre 2024, Uil: dopo i bonus continuano a calare gli occupati	54
14/08/2024	ilcittadinodimessina.it La "Pietro Novelli" della salta due corse Caronte & Tourist sulla rotta Milazzo-Eolie	57
14/08/2024	Oggi Milazzo La "Pietro Novelli" salta due corse per le Eolie. Caronte & Tourist attiva l'Unità di Crisi	58
14/08/2024	Stretto Web Messina, "l'edilizia torna a decrescere": le preoccupazioni dei Sindacati, "rischio di una nuova crisi"	59
14/08/2024	Stretto Web Traghetto si guasta, caos tra Milazzo e le isole Eolie: Caronte & Tourist offre vitto e alloggio ai passeggeri e mobilita tutto il personale	61
14/08/2024	TempoStretto "Dopo il boom del superbonus l'edilizia rischia una nuova pesante crisi"	62
14/08/2024	TempoStretto Traghetto per le Eolie in avaria, saltano due corse. Passeggeri rimborsati	64

Focus

14/08/2024	(Sito) Ansa	65
Sardegna regina del Ferragosto, è boom di turisti		
14/08/2024	Il Nautilus	66
NORWEGIAN CRUISE LINE CHOOSES PANAMA AS HOME PORT		
15/08/2024	milanofinanza.it	67
Trieste e Genova alle prese con la nomina del presidente del porto		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 50-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 638210
mail: servizioclienti@corriere.it

calligaris

calligaris.com
scopri la collezione 2024



L'attrice
Stefania Sandrelli: rifarei il film con Tinto Brass
di **Emilia Costantini**
a pagina 19

Ai lettori
Domani i quotidiani non usciranno
IL CORRIERE DELLA SERA
tornerà in edicola sabato 17 agosto
Il sito **Corriere.it**
sarà sempre aggiornato

calligaris

calligaris.com
scopri la collezione 2024

Agosto italiano

UN PAESE MENO AGITATO

di **Antonio Polito**

Nell'incendio del mondo, una tranquilla estate italiana. Dalla tragedia dei delitti di mafia alla farsa del Papeete, spesso la stagione calda è stata la misura delle nostre crisi. Nell'estate del 2011 la corsa dello spread, che segnala la differenza di credibilità finanziaria tra noi e la Germania, stava per buttarci fuori dall'Europa. Quest'anno lo spread con i tedeschi l'abbiamo misurato in medaglie olimpiche e, per la prima volta dopo 64 anni, siamo andati meglio di loro: 40 a 33. Ora siamo noi a preoccuparci per l'economia di Berlino, che va peggio della nostra; dobbiamo sperare che recuperi, per non danneggiare anche la nostra. L'unica invasione straniera è quella dei turisti. Benedetti per i soldi che portano, ma soffocanti per la vita di città troppo fragili e troppo poco attrezzate, non in grado di reggerne con civiltà l'abbraccio senza far pagare il prezzo ai residenti italiani. Che quest'anno sono andati meno in vacanza, o per minor tempo, a causa dell'ondata lunga dell'inflazione e di prezzi sempre più alti. Sul litorale di una nota località di mare qualche giorno fa, tra la folla dell'happy hour e i cocktail bar affollati, faceva capolino il cartellone pubblicitario di un istituto finanziario per la concessione rapida di prestiti. Il conflitto tra ottimisti e pessimisti risale fino ai tempi di Berlusconi, quando alle critiche sull'impoverimento dei ceti medi che non arrivavano più alla fine del mese il premier rispose vantando i ristoranti pieni.

continua a pagina 20

Kiev: «Droni sugli aeroporti, catturati cento soldati». Il Cremlino: stato di emergenza. E sposta le truppe

Raid e prigionieri in Russia

Gaza, oggi il vertice sulla tregua. La spinta degli Usa. Hamas non sarà al tavolo

di **Lorenzo Cremonesi**
e **Davide Frattini**

Continuano i raid degli ucraini in territorio russo. Medio Oriente, oggi il vertice su Gaza. da pagina 2 a pagina 7

MOSCA: «MEZZO ITALIANO»
Il blindato, le bugie

di **Adriana Logroscino**

«Distrutto un blindato di fabbricazione italiana» annuncia il ministero della Difesa russo. «Non è in dotazione alle nostre forze armate e non è stato fornito dall'Italia all'Ucraina» la replica.

a pagina 2



L'INCHIESTA SUL GASDOTTO COLPITO NEL 2022

L'attacco a Nord Stream, sotto accusa un sub ucraino

di **Irene Soave**

La pista ucraina per l'attacco al Nord Stream. Ricercato un sub. a pagina 5

VALORI ANOMALI NELL'ACQUA E MALORI

I sospetti di un sabotaggio in due basi aeree tedesche

Sospetti di sabotaggio alle condutture idriche in due basi aeree tedesche. Malori tra i militari. Un portavoce ha parlato di «valori anomali nelle analisi dell'acqua corrente».

a pagina 5

Supercoppa Bergamaschi battuti 2-0. Primo gol di Mbappé con il Madrid



L'Atalanta a testa alta contro un Real galattico

di **Carlos Passerini**

I Real riparte da dove aveva finito e solleva un altro trofeo. Ma nella finale di Supercoppa europea, a Varsavia, l'Atalanta rende la vita difficile ai galatticos che passano solo nel secondo tempo. Primo gol per Mbappé con i blancos.

a pagina 32 **Nerozzi**

Il caso È l'ospedale del gesso di cartone

«È un'indigestione» Muore 48 ore dopo Inchiesta sui medici

di **Felice Cavallaro**

«È solo un'indigestione. Adesso mangi leggero». Dimessa dal pronto soccorso di Patti, in Sicilia, muore dopo 48 ore per la diagnosi sbagliata. Francesca Colomba, di Legnano, è deceduta per un'occlusione intestinale. «Non si può morire così, è assurdo» ha detto il marito che ha presentato una denuncia. Patti è lo stesso ospedale del paziente «ingessato» con il cartone.

a pagina 14

LA PUGILE ALGERINA PRESENTA DENUNCIA

Khelif contro i cyberbulli: offese da Musk e Rowling

di **Alessandra Coppola**

La pugile algerina Imane Khelif ha presentato una denuncia contro ignoti, citati anche i post di J.K. Rowling ed Elon Musk con l'accusa di cyberbullismo.

a pagina 12

NUOVO AfterBite X-TECH

APPLICATORE BREVETTATO CON PUNTA X-TECH

SOLLIEVO MIRATO CONTRO IL PRURITO

SELLA IN FARMACIA

Anche gli amori (a volte) ritornano

Leo DiCaprio e la top model Ceretti, Arisa e il musicista jazz. Le coppie dell'estate

di **Candida Morvillo**

La frase-guida di questo Ferragosto 2024 potrebbe essere: l'amore non è morto. Sembra aver trovato pace persino Leonardo DiCaprio, con un'italiana, nientemeno. L'attore è stato avvistato in barca in Costa Smeralda, a Capri e a Ibiza, con la top model Vittoria Ceretti. I due stanno insieme da un anno e il diamante gigante a cuore che Vittoria sfoggia al dito fa presagire un «sì».

a pagina 18

IL FERRAGOSTO DI TRE SCRITTORI

INTERNATA IN GIAPPONE Il giorno in cui finì la nostra prigionia

di **Dacia Maraini**



A TREDECENNI Le mie 50 mila lire perdute al gioco

di **Maurizio de Giovanni**

LA FESTA IN OFFICINA Tradito dall'auto verso la grigliata

di **Andrea Vitali**

Un'estate in blu

Dall'1 al 31 agosto tutto il catalogo Sellerio con il 20% di sconto*

Sellerio editore Palermo

*Sconto escluso dalla promozione i libri usciti negli ultimi 6 mesi

40815
001120 498008
Pubb. Italiana SpA - In A.P. - D.L. 553/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c.1. DDI Milano



I dem tornano allo Ius Soli: cittadinanza a chiunque nasca in Italia, anche se poi emigra altrove. Quando la destra è in panne non deve disperare: c'è sempre il Pd



Giovedì 15 agosto 2024 - Anno 16 - n° 225
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 14 con il libro "Solo la verità lo giuro"
Spedizione a/b postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

LE STRAGI E I SOLDI DI B.

La Procura valuta di sentire Casati Stampa e cognata

● LILLO A PAG. 14

PENALIZZATE A2A E IREN

Un favore a Poste nel dl Omnibus: zittita l'Antitrust

● PALOMBI A PAG. 9

BALLE DI MEZZA ESTATE

L'"intercettazione sparita": Cantone smentisce Nordio



● BARBACCETO A PAG. 8

MORANDI, 6 ANNI DOPO

Ponte, il processo rischia di slittare ancora (al 2026)

● FROSINA A PAG. 12

RECORD DI SQUALLORE

I social e i giochi proibiti sulla pelle degli olimpionici

» Selvaggia Lucarelli

È passato un anno esatto dalla morte di Michela Murgia e durante le Olimpiadi appena terminate pensavo spesso a lei. Mi chiedevo cosa avrebbe detto dello sdoganamento (mai così volgare) della sessualizzazione degli atleti, dei meme, dei titoli di giornali, di alcune foto fatte girare ad arte per aizzare commenti beccati, dei commenti sui social.

A PAG. 17



4 HOLDING ESENTATE Contro i verdetti di Consulta e Cassazione

Eredità, il governo riscrive la tassa col regalino ai 2 B.

■ Nell'ultimo cdm prima delle ferie, il governo ha inserito una norma interpretativa che consente ai figli di Silvio di evitare di pagare imposte di successione sul 4% di 423 milioni

● BORZI E SALVINI A PAG. 9



TOP SECRET "NON SI USANO IN RUSSIA": CAMERE ALL'OSCURO

Le armi a Kiev e il giallo del protocollo fantasma

CROSETTO E TAJANI SVELANO L'ESISTENZA DI VINCOLI UFFICIALI ALL'UCRAINA SULL'USO OFFENSIVO DEI NOSTRI MISSILI E TANK. E FDI CONSULTA GLI ISCRITTI

● MARRA A PAG. 2 - 3

ALL'UE PIÙ GAS DA MOSCA CHE NEL 2023
Sabotaggio Nord Stream: ricercato un sub ucraino. E Hunter Biden usò l'ambasciata per i suoi affari a Kiev

● FESTA, IACCARINO E RICCIARDI A PAG. 4 E 15

IL REPORTAGE DA KABUL

Afghanistan 3 anni dopo: un ospedale e le basi Usa deserte



● VISONE A PAG. 6 - 7

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Rubate molto e vi sarà dato a pag. 8
- Fini Le chiese vuote e la sfida islamica a pag. 11
- Corrias Malagò-Megalò, il re del Coni a pag. 16
- Truzzi Giustizia, sempre la stessa solfa a pag. 11
- Tedesco Destra, l'egemonia 'à la carte' a pag. 11
- Scanzani Tennis-follia di Paulino la Peste a pag. 18

La cattiveria

"Lascia l'auto al casello e nel cofano c'è il cadavere del papà". Oddio, meno male, per un attimo ho pensato a un cagnolino!

LA PALESTRA/MATTEO CAPPONI

BUON FERRAGOSTO!

Domani, come ogni anno, i quotidiani non usciranno. Il "Fatto" tornerà nelle edicole venerdì 17 agosto. Cari lettori, buon Ferragosto

Gli atlantonti

» Marco Travaglio

Per capire in quale trappola diabolica s'è cacciata l'Europa, basta unire i puntini delle ultime notizie, che sembrano fatte apposta per gli atlantonti che non vogliono vedere. 1) La Germania, mentre imbottisce l'Ucraina di armi e miliardi, spicca un mandato di cattura per l'incursore ucraino che due anni fa fece esplodere, su mandato di Kiev e con la copertura Nato, i gasdotti Nord Stream 1 e 2, costati 21 miliardi, che portavano il gas russo in Germania e di lì in tutta Europa e che Biden aveva già minacciato di distruggere. Risultato: ora compriamo più gas liquido e scadente dagli Usa, che ce lo vendono a prezzi quadrupli e ci tocca pure rigassificarlo; la Germania in recessione trascina nel baratro l'intera Ue, mentre l'economia americana (come quella russa) va come un treno. 2) Ora che Biden sta per diventare ex presidente, vengono desecretati gli atti sul figlio criminale Hunter che nel 2016, sotto il governo Renzi, chiese aiuto all'ambasciatore a Roma per procacciare affari nella Toscana pidina al colosso energetico ucraino Burisma, di cui era amministratore. Insomma, quello dei Biden per Kiev è un amore disinteressato: platonico. 3) Il più fanatico fra i consiglieri di Zelensky, Podolyak, spiega che l'invasione ucraina della regione russa di Kursk serve a ricattare i Paesi più prudenti della Nato per avere mano libera sull'uso delle nostre armi in Russia. Paesi tipo l'Italia, che ripudia la guerra per Costituzione, come ricorda financo Crosetto (subito linciato dal pretoriani Nato Mielik-Sallusti, che chiamano la Costituzione "ipocrisia" e "odio per l'Occidente").

Il copione è fissa: il regime ucraino e i retrostanti Usa ricattano l'Europa con minacce sempre più spudorate, ma i nostri signori sono ben felici di bersagliare mettendo mano al (nostro) portafoglio e scavalcando le linee rosse che avevano tracciato. Ora Kiev, dopo aver finto di voler negoziare con Mosca per paura di Trump, scatenava un blitz militarmente inutile, anzi suicida, che la priva dei reparti migliori condannati allo sterminio, sguarnisce il Donbass dove i russi avanzano vie più, al solo scopo di bruciare il tavolo dell'eventuale trattativa. E pretende di farlo coi nostri missili e il nostro permesso. Ma, siccome l'ultima linea rossa è sempre la penultima, dobbiamo prepararci alla prossima: quando i russi completeranno la conquista del Donbass e annienteranno i reparti ucraini a Kursk, Zelensky piagnerà che ha finito i soldati e vuole i nostri. I giovani ucraini fuggono all'estero, affogano nel Dnepr, si spaccano le tibie a martellate pur di non arruolarsi. Ma Repubblica canta l'epopea dei "soldati ucraini felici di guidare un tank in Russia". È così che si precipita nella Terza guerra mondiale senza neppure accorgersene.



GIOVEDÌ 15 AGOSTO 2024 - € 1.80 + € 0.50 con REVIEW n. 32 + € 1.50 libro I GIORNALISTI

Non solo migranti. Meloni è attratta da una villetta nell'accogliente Albania. L'idea di un altro blitz e i rapporti con Rama

ospitando. Le sue ferie, in un intrecciarsi di politica e personale, sono così, d'altronde. Con lei alle prese con i dossier internazionali, e la sorella maggiore, Arianna, numero due del partito nonché compagna del ministro Lollobrigida, che attacca la stampa per essere dipinta come "malmostosa e trafficantina" su nomine e affari governativi. Tutto nella norma. E' l'estate meloniana con vista sul mattone albanese e la possibilità, chissà, di qualche giorno di relax in Sardegna per incontrare con l'occasione Marina Berlusconi. (Simone Canettieri)

Gambardella nell'inserto III

"Dramma carceri? FdI e Lega beceri"

FUSSO". (Roberto segue nell'inserito III).

prova ma e nella morsa di Lega e Pd.
E Forza Italia? "E' troppo appiattita
sul governo". (Montenapoli segue nell'insero III).

Una "ritorsione" lunga 45 anni

ogni giorno sui social network compaiono molti video di prigionieri di guerra russi catturati durante l'offen-

turato, sia esso coscritto o a contratto, è molto importante per gli scambi futuri. (Berdyuzhskij segue a pagina quattro).

Il nudo e i diritti

Quanto survive è stato chiesto in relazione alle 20.30

I tormenti di Grillo

la. Ci rivediamo sabato 17. Buon Ferragosto!

Guerra no, Renzi sì

Tarquinio: "L'attacco ucraino in Russia mi preoccupa. No a veti di Conte sul leader di Iv"

Roma. «In Ucraina non c'è solo un'avanzata trionfale. Ci sono ancora resti di ucraini che muoiono a Donetsk. Per questo non ho cambiato idea: stop alla logica dell'escalation. Stiamo ballando sull'abisso». L'europarlamentare Marco Tarquinio al partito che l'ha fatto eleggere, il Pd, non rinuncia a dire come la pensa, dopo l'attacco ucraino a Kursk. «Vedo in atto un gioco molto rischioso». Conte ha già criticato Kyiv. Il Pd è più timido nella reazione? «Ma al Parlamento europeo abbiamo già votato il no all'uso delle armi occidentali per colpire sul territorio

RUSSO, (Roberto segue nell'inventario III).

Mastella per Elly

Il sindaco di Benevento: "Se Schleim chiama, ci sono. Nordio? Depotenziato da Lega e FdI"

Roma. "Chi mi battezza mi è e compare". Anche Ely Schlein? "Anche. Se mi chiedono di dare una mano, io ci sono. Certo ci devono essere le condizioni". Il sindaco di Benevento Clemente Mastella gioca a tutto campo. Dispensa aneddoti, critiche e suggerimenti. Invita il centrosinistra "a superare le solite divergenze ideologiche. Altrimenti Giorgio Meloni governa 15 anni". Ma, da ex ministro della Giustizia, ne ha anche per la maggioranza. Il decreto carceri? "Approssimativo, risolve poco. Nordio è depennato, ci prova ma è nella mora di Lega e Pdl". E Forza Italia? "E' troppo appiattita sul governo". (Modugno segue nell'inserto 11).

Gli scambi con Mosca

Kyiv cattura militari nel Kursk, servono a far tornare i suoi uomini

Kyiv, 24 mattina del 14 agosto, il comandante in capo delle Forze armate ucraine, Alexander Syrsky, ha riferito al presidente Volodymyr Zelensky dell'avanzata delle truppe ucraine nella regione russa di Kursk. Secondo Syrsky, l'estensione dell'avanzata era di circa 20 a due chilometri in diverse aree. Ieri mattina si sono catturati più di 100 militari russi. «Stanno catturando tutti i soggetti coinvolti. Ci acclamerà il ritorno a casa dei nostri cittadini», ha risposto il presidente, concludendo il rapporto. Dall'inizio dell'operazione, Kursk, ogni giorno, si social network, ci sono più di 100 video di prigionieri di guerra e molti catturati. Il capo della

guerra russi catturati durante l'otten-

siva. Zelenšky parla di "centinaia" di persone. Secondo informazioni non ufficiali, il numero dei prigionieri russi supera le mille persone. L'operazione Kursk ha provocato una tempesta di emozioni tra i parenti dei prigionieri di guerra ucraini, che la Russia tiene nelle sue carceri e nei centri di custodia cautelare. "Spero davvero che un numero così elevato di prigionieri permetta all'Ucraina di dare una svolta decisiva nei negoziati di scambio", dice al Foglio Anastasia Savova: suo padre è stato catturato a Mariupol nel 2022. Ogni soldato russo catturato, sia esso coscritto o a contratto, è molto importante per gli scambi futuri.

UNL (Berdyuzhskiy zvezd o pagma quattro)

Andrea's Version

Se Israele non sospende immediatamente le proprie attività di difesa in Libano, l'Iran attaccherà. Se Israele non interrompe all'istante le proprie azioni difensive contro il terrorismo da Hamas a Gaza e dintorni, l'Iran attaccherà. Se Israele insisterà a perseguire gli organizzatori di massa di omicidi civili come Haneh, allora l'offesa nei confronti della vita verrà considerata un sacrilegio da rendere inevitabile un attacco dei mullah. Consideriamolo in corso. Se un provocatore al governo di Gerusalemme osasse ancora pregare sulla Spianata delle mosche, l'Iran non potrà non attaccare. Se l'Iran vedrà lo schieramento di forze pronte a difendere Israele, allora si preparerà ad attaccare definitivamente. Lo schioppo al chiodo.

Quanto vivere è stato chiuso in relazione alle 29,30

La vita nuova di Angela

L'uso dei corpi e la sovranità dei diritti sono temi in fondo banali, e infatti da prima pagina. Più profondo è

CONTRO MASTRO CILIEGIA

interrogarsi dell'uso che si può fare della propria biografia, di una vita che può essere morte. E persino quando si dice che la vita è una vita e anche a un corpo, quando a cambiare tutto non è un'affermazione di potenza, ma la resa incondizionata, dunque libera, dunque citata, di un corpo che non è nemmeno immaginato. Ad Angela Corradi è accaduto proprio così. E' modello, la più bella di affari, specie per i figli, di una donna che non è del boss' Vito Pesce, il braccio destro del Bel Renè Vallanzasca. L'unica donna della banda, l'unica in azione. Sfuggi a un agguato, l'unica a fuggire. E' lei che ha tentato di farvi vedere una scena: sono in casa, sto cercando di uccide, sono armata, di unni progetti sono stati fatti, di unni progetti sono presentati, racconto anni dopo al Meeting di Rimini. Ma allora, misteriosamente la scena mister, era già diventata suor Angela, terzaria di un convento dove si è dedicata a una nuova vita che avrebbe dedicato tutta la vita all'assistenza dei bisognosi, dei tossicodipendenti, dei carcerati, dei quindici, dei diciannove, nella sua Affari, è andata a incontrarli quel Signore che un giorno le si

Domani il Foglio, come tutti gli altri quotidiani, non sarà in edicola. Ci rivediamo sabato 17. Buon Ferragosto!



**IL PRONOSTICO DI SACCHI SULLA SERIE A
«L'INTER HA TUTTO PER FARE IL BIS»**
Ordine alle pagine 30-31

**NESSUNO È PROFETA
IN PATRIA:
VERDI IN FUGA
DALLA SUA BUSSETO**

Brambilla a pagina 16



**BARBARA BOUCHET COMPIE 80 ANNI:
«SONO I GIOVANI A ESSERE FRAGILI»**
Giordano a pagina 24



**L'ASCESA DI PUCCI,
DAL «GIORNALE»
ALL'INFORMAZIONE
DI MEDIASET**

Vittorio Feltri a pagina 25



il Giornale

GIOVEDÌ 15 AGOSTO 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 194 - 1.50 euro*



Editoriale

LE POLEMICHE DI CHI STA BENE

di Alessandro Sallusti

La cantante Elodie e il generale Vannacci provano con un certo successo a prendersi la scena mediatica di Ferragosto, la prima per giustificare ai suoi fans di aver prestato il suo notevole corpo al nuovo calendario Pirelli, il secondo per ribadire le sue note tesi sulla scarsa italianità, esteticamente parlando, delle pallavoliste di colore che hanno trascinato all'oro la nostra nazionale olimpica. Il combinato disposto - Elodie più Vannacci - con l'aggiunta di una incomprensibile querelle tra Lega e Forza Italia sul diritto di cittadinanza - ius soli o ius culturae - di cui non sentivamo la mancanza, dimostra che tutto sommato non ci possiamo lamentare di come stanno andando le cose: se si discute del nulla vuole dire che non c'è nulla di cui preoccuparsi davvero. Anche chi prova a forzare la polemica sui ritardi dei treni sta in realtà inconsapevolmente buttando acqua sul fuoco della mamma di tutte le polemiche: se i treni ritardano cade infatti la tesi ossessiva del «governo fascista» essendo notorio che durante il regime le ferrovie spaccavano il minuto. E per di più è strano che il mese di agosto è il più indicato per compiere gli indispensabili lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione della rete essendo il traffico al minimo e soprattutto essendo quasi a zero gli spostamenti per lavoro i quali sì, se ritardati, comportano danni seri a persone e aziende, in altre parole all'economia reale. Del resto da sempre agosto è il mese, anche politicamente parlando, dei liberi tutti: i big rintanati in cerca di momenti di quiete e ristoro, le seconde e terze file alla ricerca quotidiana di briciole di visibilità, che più la spari grossa e a vanvera meglio è. Ieri *La Repubblica* ci informava con un certo rammarico che l'unica cosa che trapela dal buen retiro pugliese di Giorgia Meloni è «il vociferare di più bambini schiamazzanti a bordo piscina», e anche questo ci rincuora sul fatto che la premier evidentemente non ha motivo per non godersi in pace come tutti qualche giorno di vacanza. Non dico di essere iper ottimisti, ma questa calda estate come abbiamo visto non offre seri spunti per alimentare pessimismo e disfattismo. Anche per questo a voi lettori gli auguri da tutti noi de *il Giornale* di un sereno Ferragosto.

servizi a pagina 7

MEDIORIENTE, VIA AL NEGOZIATO

Oggi in Qatar l'ultima occasione per salvare la pace, ma senza Hamas

Fausto Biloslavo e Chiara Clausi a pagina 12



QUESTIONE MERIDIONALE

Basta sussidi e vecchio statalismo: ecco perché l'autonomia fa bene al Sud

di Gaetano Quagliariello

La Prima Repubblica morì al Nord. Sullo sfondo della fine della Guerra Fredda, in quella parte del Paese saltò lo scambio, in parte perverso, tra politica e società civile. Per l'Italia che cresceva come mai forse prima, i partiti divennero palle al pie-

de; sanguisughe da staccarsi di dosso per rimanere agganciati alle sorti progressive del benessere.

Questo accadde ben prima dello scoppio di Tangentopoli. «Mani Pulite» - anch'essa di matrice settentrionale - ne fu l'effetto, non la causa. Fin quando, di fronte (...)

segue a pagina 9

L'AFFONDO DELLA PUGILE

Imane, denuncia di cyberbullismo Coinvolti pure Musk e la Rowling

Manila Alfano e Andrea Cuomo a pagina 10



POLEMICHE La pugile algerina Imane Khelif mostra la medaglia d'oro

INTERVISTA A CRUCIANI

«Questo è vittimismo che fa cassa
Vuole solo monetizzare la notorietà»

Stefano Zurlo a pagina 11

GUERRA IN RUSSIA

Le bufale di Putin per mascherare l'avanzata di Kiev

Il Cremlino accusa la Nato e l'Italia per distogliere l'attenzione dal suo flop

■ I russi affermano di aver distrutto un blindato di fabbricazione italiana, ma è una bufala. Si tratta infatti di un carro canadese. L'offensiva ucraina continua.

servizi da pagina 2 a pagina 4

COLLOQUIO CON SANGIULIANO

«Mai così tanti turisti
nei musei italiani»

Fabrizio de Feo

■ Tutti convocati. È un Ferragosto di lavoro quello del ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano. Che con il *Giornale* affronta i temi sul terreno.

a pagina 6

all'interno

I SONDAGGI

Voto in Liguria
Centrodestra
in vantaggio

Laura Cesaretti

■ Il dopo Toti è tutto da scrivere, ma in Liguria i sondaggi per ora premiano il centrodestra.

a pagina 8

MATTARELLA

«Ponte Morandi,
responsabilità
da accertare»

Pier Francesco Borgia

■ Dal 2018 la vigilia di Ferragosto non è più la stessa. Ieri Genova ha commemorato le vittime del ponte.

a pagina 8

AI LETTORI

In occasione del Ferragosto, domani il *Giornale*, come gli altri quotidiani, non sarà in edicola. L'appuntamento è per sabato 17

*IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA SOTTO), IL PREZZO DI VENDITA DI QUESTO QUOTIDIANO È DI 1,50 EURO AL NUMERO. IL PREZZO DI VENDITA DI QUESTO QUOTIDIANO È DI 1,50 EURO AL NUMERO.



GIÀ CENTOMILA PERSONE COLPITE

Allarme Oms: il vaiolo delle scimmie nuova emergenza sanitaria globale

Diana Alfieri

■ La diffusione del vaiolo delle scimmie nei Paesi africani è la prossima emergenza sanitaria globale. A lanciare l'allarme è l'Organizzazione mondiale della Sanità che aveva parlato di un'emergenza internazionale già nel luglio 2022. Fino ad ora l'epidemia ha colpito quasi 100mila persone in 116 Paesi.

a pagina 14

la stanza di
Vittorio Feltri
alle pagine 20-21

Gli ambulanti
e i mafiosi

IL GIORNO

* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATEMENTE

GIOVEDÌ 15 agosto 2024*
1,60 Euro

Milano Metropoli

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Garda, storia di un operaio venuto dall'India
**«Ultimo gesto da eroe»
Tarandeep annegato
per salvare un bimbo**
Prandelli a pagina 17



Cittadinanza, scintille Lega-Forza Italia

Gli Azzurri: no allo ius soli, sì a un percorso di integrazione attraverso lo studio. L'alt del partito di Salvini: «La legge c'è e non si tocca»
Le interviste Nevi (FI): «Nessun automatismo, ma dieci anni di scuola». Berruto (Pd): «Anche lo sport può aprire la strada»

Farruggia, Rabotti
e Mirante
alle pagine 2 e 3

«Troppo pericoloso»

**Bergamo,
stop al rientro
degli orfani
ucraini**



Il Tribunale dei minori di Brescia ha bloccato il rimpatrio di 57 orfani ucraini che due anni e mezzo fa erano stati accolti nella Bergamasca: troppi pericoli.

Magni a pagina 10

Medio Oriente

**Summit di pace:
Hamis diserta,
l'Iran attende**

Baquis a pagina 11

**QUARANT'ANNI FA LA ROCKSTAR FINÌ NEL CARCERE DI PESARO
IL SINDACO RIAPRE LA FORTEZZA E PUNTA SULL'EX DETENUTO ILLUSTRE**



«Venite, vi mostro la cella di Vasco»

«Ecco, questa è la cella dove è stato Vasco Rossi». Così il sindaco di Pesaro, Andrea Bianchini, rivolto a turisti (e giornalisti) in occasione della riapertura di

Rocca Costanza, monumento che era chiuso dal 2019, ma che era il carcere della città, quando Vasco vi entrò il 20 aprile del 1984 per rimanervi 22

giorni, 5 in una cella d'isolamento. Gli altri 17 in una 'stanza' che ora rischia di diventare meta di pellegrinaggio.

Gennari a pagina 14

DALLE CITTÀ

Legnano, Francy morta a Patti



**«Mia moglie vittima
di errori medici»
Doppia inchiesta
sull'ospedale**

Lana a pagina 16

Buon Ferragosto

Domani, come tutti i giorni, il nostro quotidiano non uscirà: sarà di nuovo in edicola sabato 17



L'informazione continua su www.quotidiano.net



Partire è ancora uno status

**Ferragosto,
che tradizione**

Filippo Boni e Troise alle p. 8 e 9



Il padre del compagno

**«Sharon uccisa
per un rifiuto?»**

G.Moroni e Donadoni alle p. 12 e 13



Supercoppa, la Dea perde 2 a 0

**Atalanta ko,
Mbappé è Real**

Giuseppe Tassi e Carcano nel Qs

COME FEDERICA PELLEGRINI
PER LA TUA **ENERGIA**
FISICA E MENTALE
SCEGLI **SUSTENIUM PLUS**
L'ENERGIA PER IL TUO GIORNO
DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.



La Lettura

TECNOLOGIA La lunga contro storia, un po' hippie, dell'intelligenza artificiale. Un articolo per Ferragosto
Evgeny Morozov pagine 10 e 11



Culture

METAMORFOSI Splendori e miserie della seconda vita di Ötzi, mummia del Similaun, ossia un uomo in fuga
Federico Gurgone pagina 12



L'ultima

GIAPPONE Boom del turismo, soprattutto asiatico. Ma non basta, obiettivo 2030: 60 milioni d'ingressi
Matteo Boscarol pagina 16

il manifesto

quotidiano comunista

Il Manifesto torna il 17 agosto

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,30

GIOVEDÌ 15 AGOSTO 2024 - ANNO LIV - N° 195

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Una casa tra le macerie di Rafah foto di Said Khatib/Getty Image

La chiave di Gaza

Dopo oltre dieci mesi di assedio israeliano e 40mila uccisi palestinesi, si aprono a Doha colloqui difficili per il cessate il fuoco. Hamas non manda una delegazione. Netanyahu pone nuove condizioni. Eppure solo un accordo di tregua può fermare l'allargamento della guerra

pagina 5

all'interno

Cisgiordania

Il ministro Smotrich provoca: costruirà una nuova colonia

Il ministro dell'ultradestra israeliana Smotrich mina il dialogo: annuncia la costruzione di una colonia nuova di zecca (non succedeva dal 2017) a Battir, patrimonio Unesco.

MICHELE GIORGIO
PAGINA 5



Stati Uniti-Israele

Il doppio Biden: media ma invia 20 miliardi in armi

Mentre media una tregua, Washington approva la vendita di caccia, missili, mortai e munizioni a Israele per 20 miliardi di dollari, armi già usate contro i civili palestinesi.

CHIARA CRUCIATI
PAGINA 5

IL CONSIGLIERE DEL SINDACO PER LA SICUREZZA: 15MILA TELECAMERE. IL GARANTE: TECNICHE INVASIVE

Roma videosorvegliata speciale



■ Quindicimila telecamere a sorvegliare giorno e notte cittadini di Roma e turisti. Le immagini gestite da un unico software sviluppato dalla più importante azienda della difesa, Leonardo. L'intelligenza artificiale a governare il tutto. È il piano presentato ieri al Sole 24 Ore dal consigliere del sindaco di Roma per la sicurezza, l'ex procuratore capo

di Milano Francesco Greco, per garantire la «sicurezza» nella Capitale a partire dal Giubileo. Un piano preoccupante, visti tutti i pericoli per la privacy e la libertà delle persone continuamente sorvegliate. Greco precisa che il piano sarà sottoposto al parere dell'Autorità garante della privacy. La cui vicepresidente Ginevra Cerrina Ferroni ricorda al manife-

sto come il Garante di recente ha negato al comune di Trento il trattamento dei dati personali con l'intelligenza artificiale. Già in passato la proposta dell'assessore del comune di Roma, Patané, di stanziare 100 milioni per videosorveglianza e la fu frenato dall'apertura di un'istruttoria sulla privacy. **DANIELE GAMBETTA**
ANDREA VALDAMBRI A PAGINA 7

Tecno orientalismo

Quando sono i buoni a fare la spia

SIMONE PIERANNI

Qualche anno fa i nostri media - e i nostri politici - fecero una scoperta: Pechino era dotata di una telecamera di sicurezza ogni tre abitanti.

La notizia suscitò i consueti articoli e commenti sull'innegabile densità della sorveglianza cinese.

— segue a pagina 7 —

TALEBANISTAN

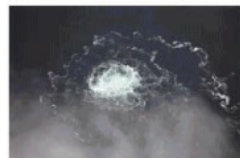
Kabul tre anni dopo, un incubo per le donne



■ L'Emirato afgano celebra l'anniversario della fuga Usa. Dalla battaglia al governo, tutto il potere al jihad. Istruzione, sanità, lavoro: il dramma delle donne. Nuovi appelli perché l'apartheid di genere sia considerato crimine contro l'umanità. **BATTISTON, GIORGIANA** - PAGINE 2, 3

NORD-STREAM

Mandato d'arresto per un sub ucraino



■ Quasi due anni dopo l'esplosione del gasdotto nel Mar Baltico la procura tedesca spicca il primo mandato di cattura internazionale contro il cittadino ucraino Volodymyr Zhuravlov, che avrebbe compiuto il sabotaggio con due connazionali. **CANETTA** A PAGINA 4

Pompei
Madonna,
un Teatro grande
per «culturalfeste»

VALENTINA PORCHEDDU

Chi avrebbe mai detto che alle pendici del Vesuvio, nei giorni in cui i cattolici celebrano l'Assunzione, la popolarità della Madonna di Pompei sarebbe stata oscurata da un'altra Madonna? In riferimento a quest'ultima, si tratta dell'apparizione di una star mondiale.

— a pagina 13 —

DOPO LA TEMPESTA
Cile al buio e al gelo
Enel sotto accusa



■ Lo scorso 1 e 2 agosto in diverse zone del Cile c'è stata una fortissima tempesta. L'evento climatico che ha colpito il Paese è stato gravissimo, in più di 400mila sono rimasti senza elettricità per oltre 10 giorni. Al centro dello scandalo l'Enel. **BASSO** A PAGINA 6



Poste Italiane SpA, in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Dpa/CRM/23/21/03
e 770223-415000



€ 1,20 ANNO CICCHI - N° 224
ITALIA
SPEDIRE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20, L. 662/96

Fondato nel 1892



Giovedì 15 Agosto 2024 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A ROMA L'ESCLUSIVA "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" E "L'ESPRESSO"

Lo spettacolo
Napoli-Paestum
Piovani raddoppia
«I De Filippo
maestri e amici»
Luciano Giannini a pag. 32



LE PAGINE STORICHE
Napoli, com'è bello
il secondo scudetto
E la città impazzisce
Gigi Di Fiore a pag. 16



Il calciomercato
Il Chelsea chiama
Osi: vieni da noi
Via allo scambio
con Lukaku
Pino Taormina a pag. 14



Incognite internazionali
nuovo bilancio pubblico
e quadro operativo europeo

GIOCO DI SQUADRA
DEL SISTEMA ITALIA
IN CASA E FUORI

di Roberto Napolitano

La riforma più coraggiosa che questo Paese ha saputo impostare e avviare riguarda la spesa produttiva che vuol dire recuperare capacità amministrativa e fare investimenti pubblici. Parte tutto da un'intuizione strategica politica che è stata quella di riunire sotto un'unica guida le deleghe europee perché si tornasse a una programmazione nazionale, si individuassero le priorità concordando obiettivi e scaletta con l'Europa, si coinvolgessero prima non dopo i soggetti attuatori territoriali. In estrema sintesi, si cominciassero finalmente a fare le cose, non a enunciarle.

Risparmiando i soldi dell'Agenzia di coesione che accumulava carte e non realizzava opere, si sono fatti i conti con le guerre in atto e i nostri ritardi strutturali, si sono di conseguenza riformulati gli obiettivi e si è messa in moto una macchina nuova. Che vede impegnate insieme la struttura tecnica del dicastero guidato da Fitto del governo Meloni e molti amministratori delle grandi città metropolitane del Mezzogiorno, e progressivamente anche delle aree interne, tutti espressione del Pd e di coalizioni civiche allargate che sul piano politico sono all'opposizione di questo esecutivo.

A nostro avviso, questo nuovo tipo di collaborazione istituzionale, che deve valere sempre anche in futuro, come dire, anche a parti invertite, rappresenta una delle chiavi di volta che ha favorito il passaggio dell'Italia da fatalino di coda della crescita europea a prima crescita dal post Covid a oggi, raggiunta solo ora dalla Spagna. Un passaggio, trainato dagli elementi geopolitici di rilancio dell'asse Sud-Nord del mondo, che registra la novità ormai strutturale di un Mezzogiorno che cresce più della media nazionale e aumenta, dunque, la convergenza interna dopo un quarto di secolo di andamento in senso contrario.

Continua a pag. 39

ESCLUSIVA / Intervista a tutto campo al ministro dell'Interno Piantedosi

«SUD STRATEGICO PER L'EUROPA»

► Videosorveglianza, stretta anti-crimine, modello Caivano: ecco la strategia del Viminale



Investire sul Nord Africa con il Piano Mattei, come sta facendo l'Italia portando l'Ue su questa strada, costituisce una grande chance per il Mezzogiorno

Lorenzo Calò a pag. 3

I progetti finanziati da Cdp
Centri sportivi e anti-violenza
nei beni confiscati alle mafie

Nando Santonastaso

Una struttura anti-violenza nel Comune di Melilli, in Sicilia, nella provincia di Siracusa. Un impianto

sportivo per disabili a Casalnuovo, provincia di Napoli. E poi Pomezia. Sono alcuni dei centri finanziati da Cdp dei beni confiscati alle mafie.

A pag. 3

Hamas non è al tavolo

Colloqui a Doha
per la pace
in Medio Oriente
Meloni: unica via

Kiev consolida l'avanzata
raid su quattro basi russe



Veicoli israeliani a Tubas

Israele-Hamas, a Doha giorno decisivo - ma non facile - per la pace. E Kiev attacca ancora basi russe.

Servizi alle pagg. 4 e 5

L'analisi

Le guerre fanno male
quanto il non sapere
il mondo che vogliamo

di Giuliano Noci

C'isiamo. Ferragosto è arrivato e tutti, quantomeno in Italia, vorrebbero essere liberi da pensieri negativi per godersi un meritato periodo di relax positivo. Non è così. Siamo appesi alle notizie che provengono dai fronti di guerra.

...

A pag. 7

Manfredi: mare e grandi eventi così Napoli può tornare capitale

► Parla il sindaco: Neapolis 2500, studieremo il programma con il governo

Luigi Roano in Cronaca

La popstar, atterrata a Salerno, è attesa a Positano, Capri e Pompei



Madonna, è qui la festa. Sting, tour in Costiera

Anna Maria Boniello e Antonino Siniscalchi a pag. 34

Tedesco bloccato dopo un tentativo di furto
Dalla Germania a Pomigliano
con il corpo del padre in auto



Marco Di Caterino a pag. 10

Ius soli, la riflessione
Myriam e il diritto
a essere italiani
di Guido Trombetti

Piercamillo Falasca ha riassunto magistralmente in forma sintetica ed efficace la vita di Myriam Sylla.

Continua a pag. 38

Per la festività di Ferragosto Il Mattino domani non uscirà.
Tornerà in edicola sabato 17 agosto.
Sarà aggiornato il sito ilmattino.it

IL MATTINO - NAZIONALE - 1 - 15/08/24 - Time: 15/08/24 00:02



Il Messaggero



24h € 1,40* ANNO 1440 - N° 224
Sped. in A.P. DL 353/2003 conv. L. 4/2/2004 art. 1 c. 1 DGR RM

NAZIONALE

Giovedì 15 Agosto 2024 • Assunzione S. Vergine

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://ilmessaggero.it)

Romulus nelle sale
Alien ritorna
E conquista
la generazione Z
Alò a pag. 17



Lo sgomento dei tifosi
Roma-Dybala
prove di addio
Gli arabi rilanciano
Carina nello Sport



A Varsavia 2-0
Sfuma il sogno
Atalanta. Al Real
la Supercoppa
Mauro nello Sport



L'editoriale

LA MOSSA DI KIEV E I NEGOZIATI PER LA PACE

Ferdinando Adornato

L' "incursione" ucraina di Kursk può essere, in qualche modo, messa sullo stesso piano dell'invasione russa? Intorno a questa domanda sono esplose, soprattutto in Italia, polemiche assai aspre. Prima di cercare una risposta è doverosa una premessa: nessuna controversia può farci dimenticare che, su quelle terre, tanti esseri umani sacrificano ogni giorno la loro vita per difendere la propria casa, la propria nazione, la propria libertà. Cosa che noi, forse, non saremmo più in grado di fare. Ma andiamo per ordine ed entriamo nel cuore della polemica. Per dirimere, in realtà, basterebbe il buon senso: se la Russia occupa da oltre due anni l'Ucraina, seminando infinite stragi e distruzioni di massa, pare difficile poter considerare "invasione di uno Stato sovrano", come più d'uno ha detto (alla medesima stregua di quella di Mosca) anche l'incursione di Kursk. Infatti, in una guerra di difesa della propria nazione il fronte bellico non può avere confini invalicabili, perché in tal caso essi altro non sarebbero che i confini scelti dall'invasore. E chi resiste sarebbe costretto a farlo con un braccio legato dietro la schiena.

Ma se il buon senso non fosse ritenuto sufficiente, si può fare riferimento alle regole del diritto internazionale. Non solo all'articolo 51 della Carta dell'Onu che sancisce il "diritto naturale" alla legittima difesa nel caso in cui si verifichi un attacco armato (...).

Continua a pag. 9

I colloqui su Gaza, Meloni: «È l'unica chance»

► A Doha si tratta la tregua con Israele. Ma Hamas non va

ROMA Al vertice di oggi a Doha per la pace a Gaza e la liberazione degli ostaggi non parteciperà Hamas. Il percorso è in salita. Meloni a *Il Messaggero*: «Non possiamo permetterci di perdere questa opportunità». Bechis, Miglionico e Vita alle pag. 4 e 5

Nella Striscia morta anche la mamma

Una bomba uccide i gemellini neonati. Il papà salvo: era andato a registrarli

ROMA Sono morti sotto le bombe di Israele i due gemellini nati appena pochi giorni fa a Deir al Balah, nel centro della Striscia. Mentre il padre ritirava i certificati di nascita, Aser e Aysel morivano nella loro casa con la madre e la nonna. Pierantozzi a pag. 5



Fed più vicina al taglio dei tassi

Inflazione americana giù: ai livelli 2021. E aumenta anche in Pil nell'Eurozona

NEW YORK Negli Stati Uniti i prezzi al consumo sono saliti del 2,9% per la prima volta dal 2021. L'inflazione è scesa sotto il 3%.



aprendo la strada a un taglio dei tassi da parte della Fed. Sale anche il Pil nell'Eurozona: +0,3% nel secondo trimestre. Paura a pag. 14

«Diritti a chi ha studiato qui»

► L'intervista Tajani: «Si allo ius scholae per gli immigrati, non è una posizione di sinistra»
► La Lega: niente scorciatoie sulla cittadinanza. Italia Viva e Azione: pronti a collaborare con FI

Lo stop del Tribunale dei minori: richiesta la protezione internazionale

Il reportage
«Io voglio restare qui»
Guasco a pag. 8



Bimbi ucraini, bloccato il rimpatrio

Gli orfani ucraini ospitati nella casa di accoglienza "Stella mattutina" a Rota d'Imagna (Bergamo)

ROMA Il vicepremier Tajani chiede «rispetto per i nuovi italiani». Ma sui diritti degli stranieri è polemica. Ajello e Alberti alle pag. 2 e 3

Chi ha tradito prima? Noemi teste per Ilary e Totti chiama Iovino

► Sfilata vip in aula per l'addebito della separazione. Nella lista del Capitano anche un manager Mediaset

Valeria Di Corrado

Chi ha tradito per primo? Sarà questo il quesito che dovrà sciogliere il giudice della separazione tra Francesco Totti e Ilary Blasi, per poter riconoscere all'uno o all'altra l'addebito della fine del matrimonio. Per questo Ilary ha citato come testimone l'attuale compagna dell'ex marito, Noemi Bocchi. E Totti ha citato Cristian Iovino.

A pag. 12

Gli attacchi social

Khelif denuncia Musk e Rowling per cyberbullismo

LONDRA Ci sono anche JK Rowling ed Elon Musk nella causa per cyberbullismo intentata dall'oro olimpico Imane Khelif. Bruschi a pag. 12

Nuovi costumi

Nostalgia topless. Oggi in spiaggia vedo solo tatuati

Enrico Vanzina

Diceva Diana Vreeland, «il bikini è la cosa più importante dai tempi della bomba atomica». Non aveva torto. A pag. 12

Per la festività di Ferragosto *Il Messaggero* domani non uscirà. Tornerà in edicola sabato 17. Sarà aggiornato il sito ilmessaggero.it

COME FEDERICA PELLEGRINI PER LA TUA **ENERGIA FISICA E MENTALE**

SCEGLI **SUSTENIUM PLUS**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA BALATA. ESSI SONO UNO STILE DI VITA SANO.

Il Segno di LUCA

LEONE, MIGLIORA LA COMUNICAZIONE

Mercurio ha inserito la retrogradazione una decina di giorni fa e oggi torna nel tuo segno, dove resterà fino all'8 settembre. Per te adesso è il momento di rivedere e correggere alcune decisioni, soprattutto per quanto riguarda la dimensione economica, in maniera da calibrare al meglio le scelte, favorendo le opportunità che ti si presentano. Mercurio è il pianeta della comunicazione, cosa intendi correggere e modificare da oggi in poi? **MANTRA DEL GIORNO** Dopo l'innamoramento arriva l'amore.

GRUPPO EDITORIALE L'OROSCOPO a pag. 9

* Tariffa con altri quotidiani (non acquistati separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, *Il Messaggero* + *Nuovo Quotidiano di Puglia* € 1,20; la domenica con *Tuttomercato* € 1,40; in Abruzzo, *Il Messaggero* + *Corriere dello Sport-Stadio* € 1,40; in Molise, *Il Messaggero* + *Primo Piano Molise* € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, *Il Messaggero* + *Nuovo Quotidiano di Puglia* + *Corriere dello Sport-Stadio* € 1,50.

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

GIOVEDÌ 15 agosto 2024
1,80 Euro*

Nazionale - Imola

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



I piani del commissario Caterino

**«Contro il granchio blu
useremo nuovi attrezzi
E aiuteremo le imprese»**

Bendin a pagina 17



Cittadinanza, scintille Lega-Forza Italia

Gli Azzurri: no allo ius soli, sì a un percorso di integrazione attraverso lo studio. L'alt del partito di Salvini: «La legge c'è e non si tocca»
Le interviste Nevi (FI): «Nessun automatismo, ma dieci anni di scuola». Berruto (Pd): «Anche lo sport può aprire la strada»

Farruggia, Rabotti
e Mirante
alle pagine 2 e 3

«Troppo pericoloso»

**Bergamo,
stop al rientro
degli orfani
ucraini**



Il Tribunale dei minori di Brescia ha bloccato il rimpatrio di 57 orfani ucraini che due anni e mezzo fa erano stati accolti nella Bergamasca: troppi pericoli.

Magni a pagina 10

Medio Oriente

**Summit di pace:
 Hamas diserta,
l'Iran attende**

Baquis a pagina 11

**QUARANT'ANNI FA LA ROCKSTAR FINÌ NEL CARCERE DI PESARO
IL SINDACO RIAPRE LA FORTEZZA E PUNTA SULL'EX DETENUTO ILLUSTRE**



«Venite, vi mostro la cella di Vasco»

«Ecco, questa è la cella dove è stato Vasco Rossi». Così il sindaco di Pesaro, Andrea Biancani, rivolto a turisti (e giornalisti) in occasione della riapertura di

Rocca Costanza, monumento che era chiuso dal 2019, ma che era il carcere della città, quando Vasco vi entrò il 20 aprile del 1984 per rimanervi 22

giorni, 5 in una cella d'isolamento. Gli altri 17 in una 'stanza' che ora rischia di diventare meta di pellegrinaggio.

Gennari a pagina 14

DALLE CITTÀ

Imola, l'intervista al sindaco

**Il piano di Panieri:
«Nuovi parcheggi
e più illuminazione
per il centro»**

Agnessi in Cronaca

Bologna, morta in montagna

**I genitori di Valentina
«Nostra figlia
viveva per gli altri»**

Tempera in Cronaca

Buon Ferragosto

Domani, come tutti i giorni, il nostro quotidiano non uscirà: sarà di nuovo in edicola sabato 17



L'informazione continua su www.quotidiano.net



Partire è ancora uno status

**Ferragosto,
che tradizione**

Filippo Boni e Troise alle p. 8 e 9



Il padre del compagno

**«Sharon uccisa
per un rifiuto?»**

G. Moroni alle pagine 12 e 13



Odio social, la pugile algerina

**Khelif denuncia
Musk e Rowling**

Turrini a pagina 5





GIOVEDÌ 15 AGOSTO 2024

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,20 € con TV SORRISI E CANZONI in Liguria - 1,50 € in tutte le altre zone - Anno CXXXVIII - NUMERO 193, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ASS. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

INTERVENTO RECORD

Aveva un tumore al cuore salvato al San Martino

GUIDO FILIPPI / PAGINA 23



GLI APPUNTAMENTI DI OGGI

Sagre, musica e mostre nel menù di Ferragosto

GLI ARTICOLI / PAGINE 30-33



DAL 1° SETTEMBRE L'AON CHALLENGER

Tennis, il torneo di Genova fucina dei nuovi campioni

PAOLA PROVENZALI / PAGINA 46



LA COMMEMORAZIONE DEI 43 MORTI DI PONTE MORANDI A SEI ANNI DAL DISASTRO. L'IMPEGNO DEL PROCURATORE CAPO PIACENTE: «PER I REATI PIÙ GRAVI NON CI SARÀ PRESCRIZIONE»

Mattarella: giustizia sul crollo

Messaggio del presidente al sindaco. Meloni: «Un dovere morale accertare le colpe». I familiari delle vittime: «Noi vigileremo»

Nel sesto anniversario della tragedia di ponte Morandi il presidente Mattarella chiede che le responsabilità del crollo siano accertate. Messaggio anche da Meloni.

CASALI, MENDUNI, ROSSI E VIANI / PAGINE 2 SEI-19

IL TESTO

SERGIO MATTARELLA

LA RICOSTRUZIONE NON ATTENUA QUANTO ACCADUTO

«Desidero unirmi alla commemorazione delle vittime del crollo del Ponte Morandi, a Genova. Le immagini di quel drammatico evento appartengono alla memoria collettiva della Repubblica e richiamano alla responsabilità condivisa di assicurare libertà di circolazione e assenza di rischi a tutti gli utenti, tutelando il patrimonio infrastrutturale del Paese. Le responsabilità devono essere definitivamente accertate e auspico che il lavoro delle autorità preposte si svolga con l'efficacia e la prontezza necessarie a ogni sentimento di giustizia: il tempestivo processo di ricostruzione del collegamento tramite il Ponte Genova San Giorgio non costituisce, infatti, attenuante per quanto accaduto. In questa giornata di cordoglio e di memoria la Repubblica esprime vicinanza ai familiari delle 43 vittime, unitamente a un profondo sentimento di solidarietà alla Città».



Amici e familiari delle vittime del Ponte Morandi lanciano 43 rose bianche nel torrente Polcevera (foto Pambianchi)

TENSIONE CON IL GOVERNO DI KIEV SUI LIMITI IMPOSTI DAL GOVERNO ALL'IMPIEGO DELLE ARMI A LUNGA GITTATA

Missili italiani già consegnati all'Ucraina «Ma non si possono usare per attaccare»

I missili italiani d'attacco a lunga gittata sarebbero già nelle mani di Kiev. Ma sul loro utilizzo il governo ha stabilito limiti chiari: possono essere utilizzati solo sul territorio ucraino e non in Russia.

LOMBARDO / PAGINA 8

LA STRATEGIA

Giuseppe Agliastro / PAGINA 5

Mosca sposta le truppe per fermare l'offensiva

LA TREGUA A GAZA

Francesco Semprini / PAGINA 9

Trattativa in salita Hamas non partecipa

CITTADINANZA

Lega-Forza Italia è spaccatura sullo ius scholae

Eleonora Camilli / PAGINA 10

Duro scontro in maggioranza sullo ius soli. Alla Lega non piace la posizione apertista di Forza Italia sulla riforma, fortemente voluta dal Pd, dello ius scholae. Il Carroccio ricorda che il tema non è nel programma di governo e va all'attacco dell'alleanza, che controbatte a distanza.

INTERCETTAZIONI

Toti a Spinelli: «Depositi, Bucci combina guai»

T. Fregatti e M. Indice / PAGINA 11

«Tutti guai che mi combina Bucci. Sta cosa del trasferimento dei depositi chimici potevamo farla dopo le elezioni...». L'8 marzo del 2022 Giovanni Toti, critica al telefono l'operato, la strategia e le decisioni del sindaco di Genova Marco Bucci.

AILETTORI

Domani Il Secolo XIX, come gli altri giornali, non sarà in edicola. Tornerà sabato. Il sito www.ilsecoloxix.it sarà sempre aggiornato. Alle lettrici e ai lettori gli auguri di Buon Ferragosto

LA PORTAVOCE DEI PARENTI

EGLE POSSETTI / PAGINA 17

SAPREMO EVITARE CHE LA MEMORIA VENGA ATTENUATA



GENOVA TRASPORTI INTERMODALI

Tel: 010/2530753

IL PAESE LIGURE IN CUI VISSE L'ANTROPOLOGO

Le pietre di Colla Micheri ultima sponda di Thor Heyerdal

LAURA GUGLIELMI

L'antropologo Thor Heyerdahl aveva attraversato l'Oceano Pacifico su una zattera costruita da lui, ma per vivere aveva scelto Colla Micheri, sopra Andora. E ancora adesso in questo borgo tutto parla di lui. «Lui e mia madre hanno restaurato tante case», racconta la figlia Marian. «Noi cerchiamo di preservare la pace che loro cercavano qui».

L'ARTICOLO / PAGINA 39



DALLA TV AI VIDEOGIOCHI

Carissimo streaming la stangata digitale è servita

EMANUELE CAPONE

Calcio, wifi, libri, videogiochi, cloud e AI: per la vita digitale spendiamo 170 euro al mese, e i costi sono in continua crescita. Il conto annuale può arrivare a 2 mila euro ma è possibile risparmiare: guida ai servizi online che condizionano le nostre vite. Ciascun abbonamento costa relativamente poco, ma tutti insieme pesano sul bilancio familiare.

L'ARTICOLO / PAGINA 14



GENOVA TRASPORTI INTERMODALI

Tel: 010/2530753



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Riscossione
Dilazione fino
a 120 rate: stato
di necessità su
doppio binario



**Lodoli
& Santacroce**
— a pag. 20

Fisco
Per i frontalieri
svizzeri arriva
la nuova flat tax
al 25 per cento

**Valentino
Tamburro**
— a pag. 21



FTSE MIB 32328,03 +1,00% | SPREAD BUND 10Y 140,00 +0,70 | SOLE24ESG MORN. 1270,05 +0,82% | SOLE40 MORN. 1201,88 +1,08% | Indici & Numeri → p. 23-27

BOCCIATA OGNI IPOTESI DI MODIFICA DELLA PROPOSTA

Hamas non va a Doha per i negoziati ma accetta i principi del piano Biden

Roberto Bongiorno — a pag. 8



Hamas. Membri delle brigate
al-Qassam

L'INCURSIONE IN RUSSIA

L'offensiva ucraina avanza a Kursk Presi 74 villaggi e città

Antonella Scott — a pag. 9

L'inflazione Usa frena al 2,9% a luglio Borse su, più vicino il taglio della Fed

Mercati e banche centrali

Gli investitori ora danno
per scontata una riduzione
dei tassi a settembre

Piazza Affari chiude in rialzo
dell'1%, giù i rendimenti
dei titoli di Stato europei

L'inflazione americana rallenta e rafforza le attese di un taglio dei tassi. L'indice dei prezzi al consumo è salito del 2,9% a luglio (contro una stima del 3%) e dello 0,2% su base mensile, mentre il dato "core" ha rispettato le stime (+0,2% su base mensile e +3,2% su base annuale, si tratta dei minori aumenti dal marzo e dall'aprile 2021. Il dato alimenta le speranze degli investitori che la Federal Reserve possa tagliare i tassi il mese prossimo. Positiva Piazza Affari (+1,0%), giù i rendimenti dei titoli di Stato.

Cellino, Valsania, Veronesi — a pag. 2-3

FALCHI & COLOMBE

BANCHE CENTRALI, LA BUSSOLA ROTTA

di **Donato Masciandaro** — a pag. 2

Banche, spazi disponibili per far ripartire le fusioni

Il riassetto del credito

Le prime cinque banche in Italia controllano il 51% degli attivi del mercato contro il 68% medio europeo: per questo ci sono i margini per una nuova stagione di fusioni. **Luca Davi** — a pag. 16

SIRACUSA



Ancora funzionante. L'antico acquedotto Galermi di Siracusa, costruito intorno al 480 AC

L'acquedotto greco migliore di quelli nuovi

Nino Amadore — a pag. 13

Transizione 5.0: incentivi vietati agli energivori ma con deroghe

Innovazione

A settembre il Codice unico
che semplifica il sistema
delle agevolazioni

Le attività energivore non potranno accedere agli incentivi di Transizione 5.0, ma per quattro aree di attività vietate dai vincoli ambientali. Il Mimit ha previsto eccezioni: combustibili fossili, sistema di quote Ets, discariche, rifiuti speciali pericolosi. Intanto si continua a lavorare sulla semplificazione del sistema ed è atteso a settembre in Consiglio dei ministri il Codice unico.

Carmine Fotina — a pag. 4



— Martedì 20 agosto quattro pagine esraibili sui nuovi incentivi

WALL STREET & POLITICA

Trump Media
perde in Borsa
il 40% in un mese
di campagna
elettorale

Biagio Simonetta — a pag. 18



Al vertice. Il tycoon Donald Trump

M&A

L'americana Mars
acquista
le patatine
Pringles
per 36 miliardi

— Servizio a pag. 17

PANORAMA

SESTO ANNIVERSARIO

Mattarella e Meloni: accertare le colpe per il crollo del Ponte Morandi

Le responsabilità del crollo del Ponte Morandi a Genova sei anni fa «devono essere definitivamente accertate e auspico che il lavoro delle autorità preposte si svolga con l'efficacia e la prontezza necessarie». Lo afferma il capo dello Stato, Sergio Mattarella. «Fare giustizia e individuare le responsabilità per ciò che è accaduto, accertando una volta per tutte le colpe e omissioni, è un dovere morale, oltre che giudiziario». Così la premier Giorgia Meloni.

— a pagina 14



Sabotaggio. Nel settembre 2022

INCHIESTA TEDESCA

Esplosione del Nord Stream Un sub ucraino sotto accusa

— Servizio a pag. 9

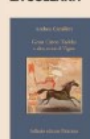
TURISMO

Ciclovie, costo a chilometro
da 166mila a 1,6 milioni €

Indagine della Corte dei conti sui 400 milioni destinati dal Pnrr alla rete nazionale per le due ruote: lavori in ritardo e troppe differenze nei costi con valori di alcune Regioni «propositati».

— a pagina 5

LA COLLANA



Sabato in edicola
Il Gran Circo Tadderi
di **Andrea Camilleri**

— con il Sole a 12.90 oltre il quotidiano

Plus 24

Risparmio

Come finanziare
l'istruzione dei figli

— Sabato con il quotidiano

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a 1.00€. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

GIDIEMME

BREVETTI & MARCHI D'IMPRESA

"Tutelare i marchi e i brevetti, nell'era della globalizzazione, rappresenta un passo obbligato per tutte le imprese che decidono di innovare sul mercato: un proprio prodotto innovativo o di imporsi sui loro concorrenti con un brand forte"

- Marchi
- Brevetti Modelli Design
- Diritti d'Autore
- Nomi a dominio
- Assistenza Legale
- Valorizzazione e Valutazione
- Contrattualistica
- Contraffazioni
- Corsi di formazione
- Naming

GIDIEMME S.R.L. • Sede Legale
Via Giardini 474/M • 41124 Modena
Tel. 059 353332
www.gidiemme.it • info@gidiemme.it

ASCOFIRM
INTELLECTUAL PROPERTY CONSULTANTS



SEI ANNI FA IL CROLLO

Ponte Morandi
Meloni: dovere
accertare tutte
le responsabilità

Di Capua a pagina 6



I MITI DELLA CITTÀ ETERNA

Non solo schiavi
Roma riscopre
i suoi Gladiatori

Simongini alle pagine 22 e 23

MERCATO GIALLOROSSO

Dybala a Roma
ore decisive
No della moglie
all'offerta araba

Pes e Pieretti a pagina 26



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Assunzione della beata Vergine Maria

Giovedì 15 agosto 2024

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXX - Numero 225 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.iltempo.it

LO SCONTRO DI FERRAGOSTO

Chiuse le Olimpiadi dei trionfi di Egonu e Sylla
il Pd riapre la polemica sullo ius soli
(che in dieci anni al governo non ha mai votato)
No di Lega e Fdi, Fi apre. Ecco perché non serve

Ius Sòl A

Il Tempo di Osho

Identificato il sabotatore
del gasdotto: era ucraino



"Accanto al gasdotto
lasciata sta matrioska così
incolpano i russi"

Riccardi a pagina 8

DI DARIO MARTINI

Il Pd è saltato sul carro delle vittorie del team
azzurro alle Olimpiadi, arrivate anche grazie
ad atlete con genitori di origini straniere
come Paola Egonu, per sostenere che (...)

Segue a pagina 2

CASA BIANCA E AFFARI ITALIANI



Hunter Biden
e lo strano caso
del Pd toscano

DI MARCO ZONETTI

Le peripezie di Hunter Biden, problematico
figlio del presidente USA, hanno finito
per coinvolgere anche l'Italia. Secondo il
New York Times, infatti, nel 2016 - quando il
padre Joe Biden era vice di Barack (...)

Segue a pagina 5

LA POLEMICA

Elodie vs Giorgia E scoppia la bufera

La cantante: il governo minaccia i diritti
E Fratelli d'Italia difende la premier
«Attacca Meloni per farsi pubblicità»

DI GAETANO MINEO

Ormai è chiaro a tutti: quan-
do si parla di Elodie, non
si tratta solo di una cantante
ma di una stratega mediatica
pronta ad attirare l'attenzio-
ne, soprattutto quando si tra-
ta di politica. E che modo mi-
gliore di farlo se non (...)

Segue a pagina 4



DI FRANCESCO PETRICONE

Zelensky
e la sfida finale

a pagina 8

DI LEONARDO TRICARICO

La difesa aerea
cambia la guerra

a pagina 12

L'ULTIMO TRUCCO DELLA BANDA DEI GEORGIANI

Ferragosto fuori Roma, c'è il furto della colla

China a pagina 21

*IN ITALIA TUTTE LE SAUVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) SPEDIRE IN AB. POSTAL. 31. 25/2024 (CIR. 11. 27/02/2024) A.C. ART. 1, COM. 1, 1.000.000



OSTIA BY NIGHT
Riaprono due
discoteche
Ma ormai
è troppo tardi

Gobbi a pagina 17

AVVISO AI LETTORI

Come tutti gli altri giornali domani
il Tempo non sarà in edicola.
L'appuntamento con i lettori è per
sabato 17. Le notizie si potranno
consultare sul sito www.iltempo.it

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE • ESAMI CLINICI IN GIORNATA

SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA

www.artemisialab.it www.artemisialabyoung.it

Oroscopo

Le stelle di Branko

a pagina 12

DA GANGSTER A SUORA

Addio Angela
la «pupa»
di Vallanzasca

Bruni a pagina 11



a pag. 27

SEMAFORO ROSSO
L'istallazione del T-Red va deliberata dalla giunta comunale, altrimenti le contravvenzioni sono illegittime
Santi a pag. 25

Zaia propone il suo piano sanità: per non cederli ai privati medici e infermieri sanno pagati di più
Carlo Valentini a pag. 6

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Far west consulenza fiscale

Alcune società stanno offrendo ai forfettari servizi fiscali a 350 € tutto compreso e poi li girano ai commercialisti in pacchetti con centinaia di clienti a 70 € per partita Iva

ORSI & TORI
DI PAOLO PANERAI
A distanza di 44 anni da quando avvenne, il 21 e il 23 luglio del 1980 (essendo il 22 il compleanno di Deng Xiaoping, che proprio fra pochi giorni compirebbe 120 anni essendo nato nel 1904), anzi proprio per gli anni che sono passati, l'intervista al rifondatore della Cina da parte di **Oriana Fallaci**, che contribuì a organizzare avendolo intervistato per primo, è diventata un documento fondamentale. Fondamentale non solo per gli Stati, ma anche per capire i rischi che proprio oggi il mondo sta correndo. È la schiettezza del dialogo fra il politico più importante degli ultimi 100 anni (e probabilmente degli ultimi secoli) e la più straordinaria giornalista italiana dell'epoca contemporanea che creano un valore assoluto: sia la Cina che l'Italia sono Paesi e popoli che aspirano alla pace e al progresso. La straordinaria intelligenza politica del signor Deng, come lo chiamava Oriana, gli fa temere già allora quella che può essere la
continua a pag. 2

Spartano società che offrono ai forfettari servizi fiscali molto vantaggiosi al costo di 350 euro tutto compreso grazie ad una sorta di cottimo professionale: in pratica reclutando giovani commercialisti con l'offerta di pacchetti di clienti fino a 700 forfettari, a poco più di 70 euro l'anno per posizione, onorario che comprende consulenza annuale, dichiarazioni e predisposizione dei modelli F24, a fronte di un compenso di 50 mila euro.
Mandolesi a pag. 21

DA LUNEDÌ IN EDICOLA, DA DOMENICA INVERSIONE DIGITALE
Il valore Esq delle imprese

Autonomia, una presa in giro
Nessuno infatti dice la verità
Cominelli a pag. 5

FRANZI DI FERRAGOSTO (2024)

DIRITTO & ROVESCIO
Il premier ucraino Zelensky (che in questi giorni dovrebbe essere altro a cui pensare) ha ordinato che i minori che sono stati ancora ospitati con generosità e affetto dai cittadini e dalle amministrazioni locali italiane siano al più presto e in blocco (quindi, non caso per caso) restituiti ai paesi di origine. Zelensky, con questa tracollante decisione, tratta i suoi giovani concittadini che erano stati accolti a braccia aperte e gratuitamente come se fossero non dei ragazzi ma delle cose di cui lui (e non le loro famiglie) ha la piena disponibilità. Bene ha fatto quindi la questura di Bergamo a bloccare per due settimane il rientro di 57 minori ucraini in attesa di capire che cosa sta succedendo e perché. Fuggirono perché stava scoppiando la guerra. Sono adesso richiamati quando la guerra è al suo massimo. Nemmeno da Zelensky debbono essere tollerati abusi sui minori (anche se sono del suo paese). Si spieghi e si spieghi.

autostrade // per l'Italia

LA STRADA È IL FILO CHE CI LEGA A CIÒ CHE AMIAMO

Daniele De Gregori Cantautore

Guarda la storia di Daniele

Daniele De Gregori, Polizia di Stato e Autostrade per l'Italia ti ricordano di:

- allacciare sempre le cinture di sicurezza e rispettare i limiti di velocità
- guardare la strada e non il telefono
- non bere mai alcolici prima di guidare

GUIDA IN SICUREZZA E INCORAGGIA LE TUE PASSIONI

*Con Guida pratica al Salva Casa a € 8,90 in più - Con La Riforma Fiscale/5 a € 8,90 in più

LA NAZIONE

GIOVEDÌ 15 agosto 2024
1,80 Euro

Firenze - Empoli

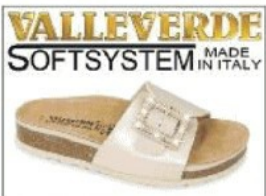
FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Voleva un incontro con la Regione

**La richiesta di Biden jr
«Fare affari in Toscana
nella geotermia»**

Pistoiesi a pagina 15



Cittadinanza, scintille Lega-Forza Italia

Gli Azzurri: no allo ius soli, sì a un percorso di integrazione attraverso lo studio. L'alt del partito di Salvini: «La legge c'è e non si tocca»
Le interviste Nevi (FI): «Nessun automatismo, ma dieci anni di scuola». Berruto (Pd): «Anche lo sport può aprire la strada»

**Farruggia, Rabotti
e Mirante**
alle pagine 2 e 3

«Troppo pericoloso»

**Bergamo,
stop al rientro
degli orfani
ucraini**



Il Tribunale dei minori di Brescia ha bloccato il rimpatrio di 57 orfani ucraini che due anni e mezzo fa erano stati accolti nella Bergamasca: troppi pericoli.

Magni a pagina 8

Medio Oriente

**Summit di pace:
 Hamas diserta,
l'Iran attende**

Baquis a pagina 9

**QUARANT'ANNI FA LA ROCKSTAR FINÌ NEL CARCERE DI PESARO
IL SINDACO RIAPRE LA FORTEZZA E PUNTA SULL'EX DETENUTO ILLUSTRE**



«Venite, vi mostro la cella di Vasco»

«Ecco, questa è la cella dove è stato Vasco Rossi». Così il sindaco di Pesaro, Andrea Biancani, rivolto a turisti (e giornalisti) in occasione della riapertura di

Rocca Costanza, monumento che era chiuso dal 2019, ma che era il carcere della città, quando Vasco vi entrò il 20 aprile del 1984 per rimanervi 22

giorni, 5 in una cella d'isolamento. Gli altri 17 in una 'stanza' che ora rischia di diventare meta di pellegrinaggio.

Gennari a pagina 14

DALLE CITTÀ

Empoli

**Furto al circolo
Sale la rabbia
«Un danno
agli anziani»**

Cecchetti in Cronaca

Empoli

**La moda soffre
«Previsioni negative
anche per i big»**

Berti in Cronaca

Buon Ferragosto

Domani, come tutti i giorni, il nostro quotidiano non uscirà: sarà di nuovo in edicola sabato 17



L'informazione continua su www.quotidiano.net



Partire è ancora uno status

**Ferragosto,
che tradizione**

Filippo Boni e Troise alle p. 10 e 11



Il padre del compagno

**«Sharon uccisa
per un rifiuto?»**

G. Moroni alle pagine 16 e 17



Odio social, la pugile algerina

**Khelif denuncia
Musk e Rowling**

Turrini a pagina 5





la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*

il venerdì

Direttore *Maurizio Molinari*



La nostra carta proviene da materiali riciclati
in conformità con le norme europee

Giovedì 15 agosto 2024

Oggi con il Venerdì

Anno 49 N° 184 - In Italia € 2,70

DESTRA SPACCATA SULLE RIFORME

Diritti, dialogo Pd-Fi

Lo ius scholae divide la maggioranza. Il Carroccio contro l'ipotesi del vicepremier Tajani: "Non c'è alcun bisogno di scorciatoie". La replica: "Questa è la nostra sensibilità. E non attacchiamo gli alleati". In attesa della cittadinanza 1,2 milioni di ragazzi

Fdi: Elodie usi il corpo, non è un'intellettuale. I dem: è sessismo

La maggioranza si divide sulla cittadinanza. Forza Italia apre allo *ius scholae* e al dialogo con il Pd. La Lega: «La legge va bene così, non c'è bisogno di scorciatoie». Fratelli d'Italia attacca Elodie: se la prende con il governo solo per vendere un calendario.

di **De Cicco, Pucciarelli, Ucciario e Vitale**
● alle pagine 2, 3 e 4

Il commento

Aperture liberali
sull'integrazione

di **Carmelo Lopapa**

È come un filo spinato. Se lo tocchi, o addirittura lo varchi, finisci sotto il fuoco di fila di una destra che – nonostante i due anni di governo – non ha imparato a fare i conti col mondo che la circonda. Rivelandosi sempre più rabbiosa, sempre più arroccata, sempre più risucchiata da un passato buio che fa a pugni con la realtà, con la contemporaneità e con l'eguaglianza. È il confine dei diritti, quello che la frangia orbaniana d'Italia non tollera venga oltrepassato. Se osi parlarne, se apri un dibattito, se proponi una linea di ragionamento all'insegna del buon senso, che tenga conto per esempio della società multiculturale e multietnica nella quale siamo immersi, ecco che i paladini di una velleitaria "italianità" intervengono per richiamare all'ordine costituito. Per accusare di anti patriottismo. Sono i sacerdoti di un tempio che ormai esiste solo nelle loro menti, quelle sì, prigioniere dei fili spinati.

● continua a pagina 25

Altan

SONO DONNA,
MADRE E BAGNANTE.



Nomine

La furia dei meloniani
contro Renzi su Trenitalia:
il capobranco scatena i cani

di **Gabriella Cerami**
● a pagina 9

Lavoro

Frenata della produzione
Landini: "Senza l'industria
l'Italia non ha futuro"

di **Rosaria Amato e Valentina Conte**
● alle pagine 6 e 7

Mappamondi

Vertice a Doha
 Hamas non ci sarà
Israele: rilasciate
33 ostaggi vivi



di **Colarusso e Tercatin**
● alle pagine 10, 11 e 12

Ucraina, l'affondo
nel Kursk: colpite
4 basi aeree, presi
cento soldati russi



di **De Luca, Di Feo
Franceschini e Ziniti**
● alle pagine 14 e 15

Serve un passo
dell'Occidente

di **Kurt Volker**

L'offensiva ucraina nel Kursk ha fatto saltare la narrativa secondo cui la guerra è in stallo e Kiev non potrà mai sconfiggere la Russia. L'Occidente deve aiutarla a passare da una vittoria tattica a una strategica. Putin è ora il primo leader russo dalla Seconda guerra mondiale ad aver provocato un'invasione in Russia e perso territorio russo. Dopo essersi paragonato a Pietro e Caterina la Grande, potrebbe assomigliare più a Nicola II.

● a pagina 25

Sette (Mito) Patronato del Presidente della Repubblica

neppure
percorrendo
intera la via
troveresti
i confini
dell'anima

Eracito, Frammenti

festival filosofia psiche
Modena Carpi Sassuolo
13.14.15 settembre 2024

Coordinatore per il Festival: **Roberto**
Comitato di Modena
Città di Carpi
Città di Sassuolo
Fondazione
Collegio San Carlo di Modena
Fondazione C3 Carpi
Fondazione di Modena

Sponsor
Regione Emilia-Romagna
Comitato di Governo Modena
Confederazione Emilia Romagna
BPER Banca
Gruppo Hera
Comp. Alleanza 3.0
Alleanza
Molteni Group GEM Modena

Il compleanno



Vi racconto Sophia
la creatura
più bella del cinema

di **Natalia Aspesi**
● a pagina 19

L'anniversario



Woodstock
la musica che voleva
cambiare il mondo

di **Gino Castaldo**
● a pagina 30

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822933 - Sped. Abb.
Post. Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Asinari, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicitamanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Mistero Notte
€ 11,60

NZ



LA SALUTE
Perché l'Oms lancia l'allarme per il vaiolo delle scimmie
EUGENIA TOGNOTTI - PAGINA 22

IL CASO
Michielin, la forza di uscire dall'ossessione del corpo
ASSIA NEUMANN DAYAN - PAGINA 19

LA GIUSTIZIA
Non lasciamo soli i magistrati che salvano i figli delle mafie
GIAN CARLO CASELLI - PAGINA 23

RAL
VENDITA
RICAMBI AUTO
BUON FERRAGOSTO
TORINO
800 544 840000 18
www.ralauto.it

LA STAMPA

GIOVEDÌ 15 AGOSTO 2024

RAL
VENDITA
RICAMBI AUTO
BUON FERRAGOSTO
TORINO
800 544 840000 18
www.ralauto.it

1,70 € II ANNO 158 II N. 225 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

GNN

LA POLITICA

Forza Italia conferma il sì allo Ius Scholae ma la Lega insorge "Non è nel patto"

CAMILLI, DEL VECCHIO



Duro scontro in maggioranza sullo Ius soli. Alla Lega non piace la posizione aperturista di Forza Italia sulla riforma, fortemente voluta dal Pd, della legge 91 del 1992. L'idea forista è puntare sul cosiddetto *Ius Scholae* o *Ius Culture*, che lega l'accesso alla cittadinanza al percorso scolastico in Italia dei figli degli stranieri. Ma il Carroccio ricorda che il tema non è nel programma di governo e va all'attacco dell'alleato, che controbatte a distanza. Ad accendere gli animi è un tweet, pubblicato nella mattinata di ieri dall'account ufficiale del partito di Salvini su X: «La legge sulla cittadinanza va benissimo così, e i numeri di concessioni (Italia prima in Europa con oltre 230 mila cittadinanze rilasciate, davanti a Spagna e Germania) lo dimostrano. Non c'è nessun bisogno di *Ius soli* scorciatoie». - PAGINE 10 E 11

IL COMMENTO

Ma chi oggi dice no è fuori dalla Storia

VIOLA ARDONE

C'è un'Italia migliore. Un'Italia che non ha bisogno di gridare, che ha smesso di arrabbiarsi, che non si sente in obbligo di mettere like o lasciare una risposta a ogni post. C'è un'Italia migliore, spesso anche di chi la rappresenta, un'Italia che non sente la necessità di analizzare i tratti somatici di un volto per dedurre quanto siano italiani. - PAGINE 10-11

MISSILI ITALIANI GIÀ IN MANO ALL'UCRAINA, MA NON PUÒ USARLI. PROVENZANO: TROPPE AMBIGUITÀ, SU GAZA GOVERNO INERTE

Kiev avanza, gelo sulle armi

Israele, pressing per la tregua. Hamas non va al vertice di Doha: "Non ci fidiamo più degli Usa"

IL RETROSCENA

Se la Russia si ritrova la guerra dentro casa

ANNA ZAFESOVA

La Federazione Russa ha un'nuova regione: il "prigraničnyj", la zona frontiera. Non è segnata su nessuna mappa geografica, e i suoi confini sono per ora soggetti a variazione. Questa regione è abitata da «residenti costretti ad abbandonare le loro case, che da ore sono in attesa di una «ricollocazione». - PAGINA 3

L'ANALISI

La crisi democratica che blocca l'Europa

GABRIELE SEGRE

È forse arrivato il momento di considerare che non sia per ignavia o inettitudine se l'Europa rimane arroccata su un immobilismo da cui non riesce a scuotersi. In fondo, se ascoltiamo i dibattiti tra i suoi cittadini, che siano essi membri del Parlamento o di una chat su Facebook è evidente ciò che più manca: un po' di chiarezza. - PAGINA 23

AGLIASTRO, AUDINO, LOMBARDO, SCHIANCHI, SEMPRINI

La Russia ha iniziato a ritirare alcuni soldati dall'Ucraina? Le forze armate di Kiev sostengono di sì. E lo affermano anche alcuni funzionari americani sentiti dal *Wall Street Journal*. Intanto, da Roma, fonti della Difesa ribadiscono che i missili dati dall'Italia a Kiev «possono essere utilizzati solo dentro l'Ucraina. Ma non in Russia». - PAGINE 2-4

"I miei Aysal e Aser morti a quattro giorni"

Caterina Soffici

TORINO

"Ho investito Mimì e ora non vivo più"

ELISA SOLA



«Sono distrutta dal dolore. Sto male. Non riesco a darmi pace. Sono mamma anche io. E da quando è successo tutto, non riesco a non pensare ad altro. La morte di quella piccola bambina mi ha sconvolto la vita e nulla sarà più come prima». Non si dà pace l'operatrice socio sanitaria che lunedì, finito il turno di lavoro all'ospedale Giovanni Bosco, ha investito nel parcheggio di fronte alla struttura Esterlinda Moryana Salkanovic, detta Mimì. Una bambina che giocava sull'asfalto. E che aveva compiuto due anni il 5 maggio. - PAGINA 17

IL DOCUMENTO

Quei suicidi nascosti nelle carceri d'Italia

IRENE FAMÀ

«Cause da accertare»: così vengono catalogati i morti «fantasma» del carcere. Diciannove da gennaio a oggi. Morti inalando il gas di una bomboletta per i fornelli da campeggio. Di quelle che dietro le sbarre si usano per preparare da mangiare e per fare il caffè. - PAGINA 14

TRE ANNI FA IL RITIRO DELLE TRUPPE NATO, L'AFGHANISTAN DI NUOVO SOTTO IL TALLONE DEI TALEBANI

Il tramonto dell'Occidente

MONICA MAGGIONI



Festeggiano come nei giorni migliori. Hanno le barbe di sempre. I piedi infilati nelle ciabatte di gomma e i turbanti in testa. Solo lo sguardo è davvero cambiato. Adesso è beffardo: una volta non fissavano le telecamere, le sfuggivano. Ma ora sanno come prendersi gioco di noi. - PAGINE 6 E 9



EPH/SAMUELE POPAL

IL RACCONTO

Khelif, la normalità di essere diverse

MARIA GRAZIA CALANDRONE

Il primo agosto 2024 a mezzogiorno le venti l'ormai famosissima pugile algerina imane Khelif incontra sul ring l'atleta del Corpo di Polizia italiano Angela Carini. Carini e Khelif si conoscono da anni, più volte si sono allenate insieme. Quarantasei secondi dopo l'inizio dell'incontro, la spettacolare defezione di Carini. - PAGINA 24-25



IL DIBATTITO

La civiltà resiste grazie al divino

VITO MANCUSO

L'arcivescovo di Torino ha detto qualche giorno fa su questo giornale: «La scarsa adesione dei giovani all'esperienza cristiana mi fa pensare che la Chiesa oggi non è più percepita come risorsa spirituale». Duemila anni fa Plutarco, filosofo e sacerdote del tempio di Delfi, si chiedeva: «Perché sono deserti i templi degli Dei?». - PAGINA 25

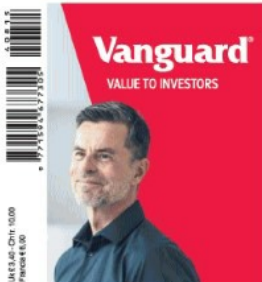
AI LETTORI

Domani il giornale non sarà in edicola per Ferragosto, ritornerà sabato 17. Sempre aggiornato il nostro sito

Incanto Reale

Palazzina di Caccia di Stupinigi
Nichelino, Torino

ordinemauroziano.it



Vanguard
VALUE TO INVESTORS

**MERCATI LA VOLATILITÀ PUÒ TORNARE?
BORSE E BOND TRA GUERRE E TASSI BCE**

**MILANO
FINANZA**

www.milanoфинanza.it

Vanguard
VALUE TO INVESTORS

A tutti i lettori
auguri di Buon
Ferragosto
MF-Milano
Finanza tornerà in
edicola martedì
20 agosto.

€ 4,50

Giovedì 15 Agosto 2024 Anno XXXVI - Numero 161

MF il quotidiano dei mercati finanziari

L'espresso

Spedizione in A.P. art. 1, c.1, L. 4808, DCB Milano

FATE COME LORO PRIVATE EQUITY, BORSA E IMMOBILI: I CONSIGLI DEI GESTORI AI MILIONARI

PORTAFOGLI DA RICCHI

PIAZZA AFFARI GRANDE ASSENTE

*Primi i Del Vecchio grazie alla Essilux quotata a Parigi
Poi Prada-Bertelli (Hong Kong) e gli Agnelli (Amsterdam)*

Paperoni espatriati

*La classifica dei 500 italiani con
il maggior patrimonio in azioni*

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

A distanza di 44 anni da quando avvenne, il 21 e il 23 luglio del 1980 (essendo il 22 il compleanno di Deng Xiaoping, che proprio fra pochi giorni compirà 120 anni essendo nato nel 1904), anzi proprio per gli anni che sono passati, l'intervista al rifondatore della Cina da parte di Oriana Fallaci, che contribuì a organizzare avendolo intervistato per primo, è diventata un documento fondamentale. Fondamentale non solo per gli Stati, ma anche per capire i rischi

che proprio oggi il mondo sta correndo. È la schiettezza del dialogo fra il politico più importante degli ultimi 100 anni (e probabilmente degli ultimi secoli) e la più straordinaria giornalista italiana dell'epoca contemporanea che creano un valore assoluto: sia la Cina che l'Italia sono Paesi e popoli che aspirano alla pace e al progresso. La straordinaria intelligenza politica del signor Deng, come lo chiamava Oriana, gli fa temere già allora quella che può essere la terza guerra mondiale ma all'epoca soprattutto come amminimamento, come avviso ai naviganti perché sapessero e sappiano regolarsi. Egli infatti aveva lucidissimo nella sua mente che il pericolo imperialista dell'Unione Sovietica (oggi Russia oggi alleata della Cina per convenienza pura) era imminente. A distanza di tanti anni, da quelle parole del signor Deng da scolpire



COLPA DI TASSE E COSTI FISSI
**Perché la bolletta non cala
quanto il prezzo del gas**

NON SOLO IN ITALIA
**Banche, quanti Paesi Ue
tassano gli extra-profit**

I BILANCI DELLE FEDERAZIONI
**Sport, la scherma è povera
Tennis e nuoto: conti ok**

euclidean

Il tuo investimento ideale

La Gestione Patrimoniale Human Tech di Euclidean

Fai crescere i tuoi investimenti con i migliori portafogli diversificati.
Sfrutta tutta la potenza della nostra tecnologia unita all'esperienza di Wealth Advisor esperti per una gestione patrimoniale performante.



**Ricevi una prima
consulenza gratuita**

Chiamaci allo 800 946 922 per ricevere una consulenza gratuita di 30' con un Wealth Advisor Euclidean. Il quale ti aiuterà a individuare la strategia di investimento più in linea con i tuoi obiettivi.

Il tempo è prezioso, se non riusciamo a risponderti subito non ti lasciamo in attesa. Ti richiamiamo noi appena un nostro Wealth Advisor sarà disponibile.

Chiama lo 800 946 922



Prenota un appuntamento
con un Wealth Advisor
Visita euclidean.com

Affari Italiani

Genova, Voltri

Liguria, Toti a Spinelli sulla diga di Genova: "Macché cinesi, vincerà Salini". Intercettazioni

La previsione dell'ex governatore della Liguria si è rivelata corretta. Questo audio finirà alla Procura europea, c'è un fascicolo sulla nuova diga Inchiasta Liguria, le intercettazioni sulla diga di **Genova** finiscono alla Procura europea Prosegue l'inchiesta della Procura di **Genova** relativa alla presunta corruzione che coinvolge tra gli altri anche l'ormai ex presidente della Liguria Giovanni Toti e l'imprenditore del **porto** ed ex presidente del Livorno calcio Aldo Spinelli . Spunta una nuova intercettazione che oltre a essere nel fascicolo dei pm di **Genova** finirà anche all'Eppo, la Procura europea che ha già aperto un fascicolo sulla nuova diga . Il file audio, infatti, - riporta La Repubblica - riguarda proprio la nuova infrastruttura del **porto** di **Genova**. La conversazione, intercettata dalla Guardia di Finanza, è proprio tra Toti e Spinelli ed è datata 28 settembre 2021 . Spinelli - in base a quanto risulta a La Repubblica - attacca parlando della nuova diga, la mega opera in costruzione a **Genova**, cantiere da un miliardo e 300 milioni finanziato con le risorse del Pnrr Leggi anche: Inchiesta Liguria, nuove accuse per Toti: corruzione per una cena elettorale nel 2024 È preoccupato: "Ti ho visto a Rai3 ma della diga non ne parlate mai , ma parte sta diga o no?". Toti lo rassicura: " La diga è fatta... è già in gara ". Poi, dopo che l'imprenditore paventa il rischio che a vincere siano "i cinesi" , ecco che Toti si sbilancia: "Sappiamo già anche chi la fa però non te lo..." ride Toti. Che poi precisa: " Secondo me vince Salini Fincantieri ". Previsione azzeccata, visto che il mega cantiere è stato affidato al consorzio oggi chiamato "PerGenova Breakwater". Formato in primis - riporta La Repubblica - dalla cordata che aveva già realizzato il nuovo ponte **Genova** San Giorgio : Webuild e Fincantieri Infrastructure, questa volta in alleanza con Fincosit e Sidra. La scelta più gradita anche a Spinelli : "Speriamo che vincano quelli del ponte... perché hanno dimostrato di essere veramente imprese come si deve speriamo.



Genova, in arrivo venerdì la Humanity 1 con a bordo 199 migranti

A bordo donne con figli ma anche minori non accompagnati che subito dopo lo sbarco saranno trasportati e seguiti dal Gaslini all'interno dell'Ospedale

GENOVA - Squadre di medici, infermieri e psicologi di Asl e ospedali dell'area metropolitana genovese sono stati allertati per il sostegno ai migranti soccorsi dalla nave della Ong tedesca Humanity 1, in arrivo a **Genova** nella giornata di venerdì 16 agosto. L'attività si svolgerà in **Porto** a **Genova** attraverso il coordinamento logistico del 118. Nel corso di un incontro che si è svolto in Alisa, sono stati definiti i percorsi per le attività sanitarie a supporto dei migranti. Si tratta di 199 persone provenienti da Bangladesh, Pakistan, Yemen, Palestina, Siria, Egitto, Etiopia, Eritrea, Ghana, Gambia e Nigeria. L'arrivo della nave è previsto intorno alle 11.30. Tre team sanitari sono formati da personale di Asl3, San Martino e Galliera. I minori invece saranno trasportati e seguiti dal Gaslini all'interno dell'Ospedale. Il perfezionamento di queste attività avverrà nelle prossime ore a seguito del report che la Capitaneria di **Porto** si appresta a inviare sulle condizioni dei migranti, sulle loro età e le loro necessità. Dopo il primo intervento della sanità marittima a bordo della nave e

l'identificazione ad opera della Questura, la squadra di igiene della Asl 3 effettuerà il primo intervento. I migranti saranno poi presi in carico dai team di medici e infermieri messi a disposizione da aziende e ospedali. La nave ha messo in salvo in totale 270 migranti, a largo del Mediterraneo centrale. Il Governo ha deciso di indirizzare l'equipaggio prima verso Lampedusa, dove sono sbarcati 71 migranti nel pomeriggio di lunedì, mentre ai restanti 199 è stato assegnato il **porto** di **Genova**, con altri quattro giorni di viaggio. Le operazioni sono iniziate con il salvataggio in mare di 13 persone, seguito da diverse segnalazioni di persone in difficoltà nelle vicinanze. In cooperazione con le autorità italiane l'equipaggio della nave che batte bandiera tedesca è riuscita a salvare ale 260 persone che si trovavano a bordo di diversi gommoni. Uno di questi stava affondando e per questo molti migranti sono finiti in acqua. Molti di loro hanno perso conoscenza a causa della stanchezza o della disidratazione. Una persona si trovava in condizioni critiche e per questo è stata fatta sbarcare subito a Lampedusa. "I restanti 199 sopravvissuti salvati in mare devono continuare ad aspettare a bordo della Humanity 1 perché le autorità italiane stanno negando loro un rapido sbarco a terra in violazione del diritto internazionale. È spaventoso vedere come la condizione delle persone in mare venga prolungata artificialmente" ha commentato Mirka Schäfer, portavoce politica di Sos Humanity, attualmente a bordo della Humanity 1 come osservatrice dei diritti umani. "Senza il tempo per uno screening medico o una minima conoscenza delle costellazioni famigliari dei sopravvissuti abbiamo dovuto scegliere chi far sbarcare in Sicilia e chi no. Famiglie o amici potrebbero



08/14/2024 07:43 Aurora Bottino

A bordo donne con figli ma anche minori non accompagnati che subito dopo lo sbarco saranno trasportati e seguiti dal Gaslini all'interno dell'Ospedale GENOVA - Squadre di medici, infermieri e psicologi di Asl e ospedali dell'area metropolitana genovese sono stati allertati per il sostegno ai migranti soccorsi dalla nave della Ong tedesca Humanity 1, in arrivo a Genova nella giornata di venerdì 16 agosto. L'attività si svolgerà in Porto a Genova attraverso il coordinamento logistico del 118. Nel corso di un incontro che si è svolto in Alisa, sono stati definiti i percorsi per le attività sanitarie a supporto dei migranti. Si tratta di 199 persone provenienti da Bangladesh, Pakistan, Yemen, Palestina, Siria, Egitto, Etiopia, Eritrea, Ghana, Gambia e Nigeria. L'arrivo della nave è previsto intorno alle 11.30. Tre team sanitari sono formati da personale di Asl3, San Martino e Galliera. I minori invece saranno trasportati e seguiti dal Gaslini all'interno dell'Ospedale. Il perfezionamento di queste attività avverrà nelle prossime ore a seguito del report che la Capitaneria di Porto si appresta a inviare sulle condizioni dei migranti, sulle loro età e le loro necessità. Dopo il primo intervento della sanità marittima a bordo della nave e l'identificazione ad opera della Questura, la squadra di igiene della Asl 3 effettuerà il primo intervento. I migranti saranno poi presi in carico dai team di medici e infermieri messi a disposizione da aziende e ospedali. La nave ha messo in salvo in totale 270 migranti, a largo del Mediterraneo centrale. Il Governo ha deciso di indirizzare l'equipaggio prima verso Lampedusa, dove sono sbarcati 71 migranti nel pomeriggio di lunedì, mentre ai restanti 199 è stato assegnato il porto di Genova, con altri quattro giorni di viaggio. Le operazioni sono iniziate con il salvataggio in mare di 13 persone, seguito da diverse segnalazioni di persone in difficoltà nelle

essere stati separati, ma le nostre mani sono legate" si legge ancora. Molte delle persone a bordo sono indeboliti, stressati mentalmente e mostrano chiari segni di violenza fisica. (Foto di RQS / Andrea Finkel).

Porto di Ravenna, chiusura del Molo Guardiano Nord e del Molo Guardiano Sud per lo spettacolo pirotecnico di Ferragosto foto

Il Presidente dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico di Ravenna, Daniele Rossi, ha firmata l'Ordinanza relativa alla chiusura del Molo Guardiano Nord e del Molo Guardiano Sud del porto di Ravenna in occasione dello spettacolo pirotecnico che si svolgerà il 15 agosto per ferragosto. È pertanto vietato l'accesso al Molo Guardiano Nord del Porto di Ravenna, dalle ore 07:00 del 15 agosto alle ore 04:00 del 16, fermo restando l'eventuale posticipo al giorno successivo dello spettacolo pirotecnico. È altresì vietato l'accesso nel Molo Guardiano sud del Porto di Ravenna, dal punto in cui si trova la sede che ospita il Ravenna Yacht Club, durante lo spettacolo pirotecnico e quindi indicativamente nel periodo di tempo compreso tra le ore 22:00 e le ore 24:00 del 15 agosto. Foto 2 di 2 Nelle giornate, negli orari e nelle aree sopra indicate, dalle ore 08:00 del 15 agosto alle ore 04:00 del 16 è sospesa la validità di ogni autorizzazione rilasciata dal Presidente dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico centro settentrionale; Per leggere il testo integrale dell'Ordinanza: https://adsp-ravenna.portaleamministrazionetrasparente.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto_allegati/24225115043275521200__Ordinanza_122024.pdf.



Fuochi d'artificio Ferragosto. Il 15 agosto vietato l'accesso al Molo Guardiano Nord di Marina di Ravenna foto

Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by Il Presidente dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico di Ravenna, Daniele Rossi, ha firmata l'Ordinanza relativa alla chiusura del Molo Guardiano Nord e del Molo Guardiano Sud del porto di Ravenna in occasione dello spettacolo pirotecnico che si svolgerà il 15 agosto per ferragosto. È pertanto vietato l'accesso al Molo Guardiano Nord del Porto di Ravenna, dalle ore 07:00 del 15 agosto alle ore 04:00 del 16, fermo restando l'eventuale posticipo al giorno successivo dello spettacolo pirotecnico. È vietato anche l'accesso nel Molo Guardiano sud del Porto di Ravenna, dal punto in cui si trova la sede che ospita il Ravenna Yacht Club, durante lo spettacolo pirotecnico e quindi indicativamente nel periodo di tempo compreso tra le ore 22:00 e le ore 24:00 del 15 agosto. Foto 2 di 2 Nelle giornate, negli orari e nelle aree sopra indicate, dalle ore 08:00 del 15 agosto alle ore 04:00 del 16 è sospesa la validità di ogni autorizzazione rilasciata dal Presidente dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico centro settentrionale; Per leggere il testo integrale dell'**O r d i n a n z a**: https://adsp-ravenna.portaleamministrazionetrasparente.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto_allegati/24225115043275521200__Oordinanza_122024.pdf.



Chiusura dei moli del porto di Ravenna per lo spettacolo dei fuochi d'artificio del 15 agosto

È stata firmata l'Ordinanza in relazione alla chiusura del Molo Guardiano Nord e del Molo Guardiano Sud del porto di Ravenna in occasione dello spettacolo pirotecnico che si svolgerà il 15 agosto 2024. È pertanto vietato l'accesso al Molo Guardiano Nord del Porto di Ravenna, dalle ore 07:00 del 15.08.2024 alle ore 04:00 del 16.08.2024, fermo restando l'eventuale posticipo al giorno successivo dello spettacolo pirotecnico. È vietato l'accesso nel Molo Guardiano sud del Porto di Ravenna, dal punto in cui si trova la sede che ospita il Ravenna Yacht Club, durante lo spettacolo pirotecnico e quindi indicativamente nel periodo di tempo compreso tra le ore 22:00 e le ore 24:00 del 15/08/2024. Nelle giornate, negli orari e nelle aree sopra indicate, dalle ore 08:00 del 15.08.2024 alle ore 04:00 del 16.08.2024 è sospesa la validità di ogni autorizzazione rilasciata dal Presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico centro settentrionale.



Marina di Carrara, l'entusiasmo per la nuova passeggiata

Andrea Puccini

MARINA DI CARRARA È stata inaugurata una nuova passeggiata di 1200 metri sul waterfront di Marina di Carrara, un'opera unica in Italia, essendo il primo camminamento di queste dimensioni costruito sulla sommità di una diga foranea. L'evento ha attirato migliaia di persone, inclusi il Presidente dell'Autorità Portuale del Mar Ligure Orientale, Mario Sommariva, e il Presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani. L'iniziativa è stata finanziata dalla Regione Toscana e altre istituzioni locali, e rappresenta un'importante integrazione tra il porto e la città. La cerimonia includeva un'esibizione musicale del Liceo Artistico e Musicale Palma di Massa e un spettacolo pirotecnico organizzato dal comune per la sera del 14 agosto. I cittadini e turisti hanno espresso grande entusiasmo per la passeggiata, apprezzando la possibilità di godere del mare e sperando che questa infrastruttura porti ricchezza e miglioramenti alla città.



Inaugurazione nuova passeggiata waterfront di Marina di Carrara

14 agosto 2024 - Erano in migliaia i cittadini e turisti che hanno partecipato alla cerimonia ufficiale per l'inaugurazione della nuova passeggiata a mare di Marina di Carrara, che rappresenta un'opera unica nel suo genere: si tratta, infatti, del primo camminamento di queste dimensioni realizzato sulla sommità di una diga foranea di un porto italiano. Con il suo sviluppo complessivo di 1.200 metri lineari, la sua larghezza di oltre 5 metri e la sua collocazione sopraelevata a ben 7 metri sul livello del mare, la passeggiata offre a cittadini e turisti la possibilità di godere da un punto di vista privilegiato la vista del paesaggio unico della costa toscana, incorniciato fra le Apuane e il mare. Grande la soddisfazione del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, **Mario Sommariva**: "Una giornata di gioia per la città, un momento di festa e di bellezza. Un luogo che ricuce il rapporto della città con il mare e che dimostra come l'integrazione fra il porto e la città, e la stessa crescita ed il futuro del porto, facciano bene al territorio". L'aspetto innovativo della nuova passeggiata a mare, è legato all'integrazione di un percorso pedonale in un'opera marittima, la diga foranea di protezione del porto, che è stata dotata

anche di una scogliera sommersa che impedirà alle onde di scavalcare il molo di sopraflutto, salvaguardando la fruibilità in tutta sicurezza dell'opera. Lungo la passeggiata sono state realizzate tre piazze: una in testata di 350 mq; una alla metà, di 260 mq, e poi la piazza Marinai d'Italia in radice del molo, ampliata a 1.000 mq e riqualificata con un sistema di dune artificiali, pedane in legno e scalinate degradanti verso la spiaggia. Sono state installate 50 panchine, 20 rastrelliere per biciclette e 20 cestini per la raccolta differenziata. Un impianto di illuminazione a led garantisce l'uso del percorso anche nelle ore notturne. Inoltre, è stato realizzato un percorso per ipovedenti con mappa tattile collocata all'inizio dello stesso. La realizzazione dell'opera, che è avvenuta sia da mare che da terra, operando in ambienti ristretti, grazie all'impegno profuso in termini logistici, non ha comportato interruzioni delle attività del porto. Il quadro economico di progetto ammonta a . 13.870.000, di cui . 1.574.000 finanziati dal Piano Nazionale Complementare al PNRR e, per la quota restante, con fondi della Regione Toscana e con risorse proprie dell'ADSP. I lavori sono stati eseguiti dall'ATI costituita da RCM Costruzioni di Sarno (Salerno) e LUPO' Costruzioni di Messina.



Traffici in tenuta per i porti del sistema dell'Alto Tirreno

Redazione

LIVORNO I porti dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale hanno archiviato il primo semestre dell'anno con una movimentazione complessiva che è risultata superiore alle 19,3 mln di tonnellate, facendo registrare un incremento del 2,8% rispetto alle 18,7 milioni di tonnellate movimentate fra gennaio e giugno dell'anno precedente. L'analisi delle tipologie di traffico indica un incremento del 8,3% (+4% in termini di tonnellate movimentate) nel campo dei rotabili. Con 343.000 unità sbarcate e imbarcate nei tre porti di riferimento (Livorno, Piombino, Portoferraio), i RO/RO sono oggi la punta di diamante del sistema portuale dell'Alto Tirreno, e incidono sul traffico complessivo per oltre il 50%. Buoni rendimenti anche sul fronte dei passeggeri, sia di traghetti che di crociere. Con oltre 3,8 mln di unità, il comparto ha messo a segno un +7,7% complessivo. Porto di Livorno 14,8 milioni di tonnellate complessivamente movimentate e un -3,4% rispetto a gennaio-giugno 2023. Nonostante il decremento generale nella movimentazione complessiva, il primo semestre del 2024 porta in dote a Livorno risultati in sostanziale tenuta e la conferma in alcuni importanti settori di traffico, come quello dei mezzi rotabili, cresciuti nel periodo di riferimento del 6,7%, a 249.822 unità. Relativamente al settore dei passeggeri, il porto ha archiviato il primo semestre del 2024 con un traffico dei traghetti di 1.067.000 passeggeri (+7,1%) e un traffico delle crociere di 342mila passeggeri (+73,2%). In aumento anche le rinfuse solide, che nel periodo di riferimento hanno messo a segno un +4,8%, attestandosi a 308mila tonnellate di merce movimentata. I prodotti forestali movimentati in break bulk sono invece calati del 12,5%, a 960.562 tonnellate. In calo anche il numero delle auto nuove (-7,8%), a 263.000 unità. La movimentazione complessiva dei contenitori, con 327.016 TEU, è risultata inferiore del 6,1% rispetto a gennaio-giugno 2023. Il dato è stato influenzato dalla maggiore diminuzione dei container vuoti (-10,2%, 79.015 TEU) rispetto a quella dei pieni (-1,8%, 224.738 TEU) e dal contributo negativo del traffico di trasbordo, che tra gennaio a giugno è diminuito del 20,7%, a 35 mila TEU circa. Porto di Piombino Il porto di Piombino ha chiuso il primo semestre dell'anno con una movimentazione complessiva in aumento del 52,2%, a 3.113.000 tonnellate. Ad influire sulle ottime prestazioni del porto, l'andamento del traffico delle rinfuse liquide, settore che ha fatto registrare un incremento del 590%, grazie principalmente alle attività di rigassificazione della Golar Tundra. Il traffico RO/RO, che incide per il 48% del totale, ha segnato un incremento del 13%, con 47.000 mezzi transitati. Variazioni percentuali positive rispetto allo scorso anno anche per i passeggeri dei traghetti (+2,6%), attestatisi a 1.239.000 unità. In positivo i numeri relativi al settore crociere che, con 3 scali e 5.455 crocieristi, sono aumentanti dell'1,2% rispetto all'anno precedente. Porti di Portoferraio, Rio Marina e Cavo Per i porti dell'isola d'Elba,



Messaggero Marittimo

Livorno

il primo semestre 2024 si è chiuso con un traffico commerciale stabile, in leggera flessione (- 0,5%), a 1.335.337 tonnellate. Dati positivi (+2,5%) sono stati registrati nel settore dei passeggeri sbarcati/imbarcati dai traghetti: tra gennaio e giugno sono stati 1.227.000. Per il settore crociere si rileva una crescita dell'1,3%, con 10.099 passeggeri e 41 scali, 129 passeggeri in più e uno scalo in meno rispetto a quanto totalizzato nel 2023. Le tensioni geopolitiche, le azioni delle banche centrali per frenare l'inflazione e i riflessi negativi sui consumi e la produzione industriale hanno caratterizzato questa prima metà dell'anno. Ciò non di meno, se si eccettuano i cali in alcune tipologie di traffico, come le auto nuove e i prodotti forestali, i porti del Sistema sono riusciti ad archiviare il semestre con dati tutto sommato positivi, ha dichiarato il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, Luciano Guerrieri. Consulta i dati qui: [Allegato statistico AdSP I semestre 2024](#)

Porti: Battilocchio(FI): porto Civitavecchia leader UE nel turismo. Ora la sfida nazionale off-shore

(AGENPARL) - mer 14 agosto 2024 Porti: Battilocchio(FI): porto Civitavecchia leader UE nel turismo. Ora la sfida nazionale off-shore "Con soddisfazione abbiamo preso atto dei dati odierni forniti dall'Autorita' Portuale che attestano il record annuale dei 3,5 milioni di passeggeri crocieristi nel primo semestre del 2024, con un incremento del 14,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il nostro porto si caratterizza sempre più come 'home port'; continua a crescere, infatti, la percentuale di crocieristi (+16,8%) che iniziano e terminano la crociera a Civitavecchia. Ottimo lavoro!"ha dichiarato Alessandro Battilocchio, Deputato di Forza Italia, stamattina presente in porto a Civitavecchia(Rm). "Grazie a un emendamento a mia prima prima, fatto proprio dal Governo e insistito nel decreto energia, la nostra autorità portuale, è stata rimessa in partita per partecipare al bando del MASS per la realizzazione di infrastrutture idonee a garantire lo sviluppo degli investimenti del settore della cantieristica navale per la produzione, l'assemblaggio e il varo di piattaforme galleggianti e delle infrastrutture elettriche funzionali allo sviluppo della cantieristica navale per la produzione di energia eolica in mare. L'Autorita' Portuale si è subito attivata e oggi sappiamo che si sono candidati quattro porti del sud (Brindisi-Taranto, Augusta, Crotone e Vasto) ed uno soltanto del centro Italia, quello di Civitavecchia, tra l'altro l'unico che si affaccia sul Tirreno, quindi strategico e baricentrico per lo sviluppo di questa tecnologia nel Mediterraneo. Una grandissima opportunità per il territorio che spero riusciremo a cogliere" ha concluso Battilocchio, primo firmatario dell'emendamento all'art. 8 del Decreto Energia che ha rimesso in partita Civitavecchia, inizialmente esclusa, nell'ambito del bando MASE per l'individuazione degli hub nazionali per l'eolico offshore. Ufficio Stampa Gruppo Forza Italia -Berlusconi Presidente Camera dei deputati - Via degli Uffici del Vicario n. 21 - 00186 - Roma.



Agenparl

Porti: Battilocchio(FI): porto Civitavecchia leader UE nel turismo.
Ora la sfida nazionale off-shore

08/14/2024 18:27

(AGENPARL) - mer 14 agosto 2024 Porti: Battilocchio(FI): porto Civitavecchia leader UE nel turismo. Ora la sfida nazionale off-shore "Con soddisfazione abbiamo preso atto dei dati odierni forniti dall'Autorita' Portuale che attestano il record annuale dei 3,5 milioni di passeggeri crocieristi nel primo semestre del 2024, con un incremento del 14,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il nostro porto si caratterizza sempre più come 'home port'; continua a crescere, infatti, la percentuale di crocieristi (+16,8%) che iniziano e terminano la crociera a Civitavecchia. Ottimo lavoro!"ha dichiarato Alessandro Battilocchio, Deputato di Forza Italia, stamattina presente in porto a Civitavecchia(Rm). "Grazie a un emendamento a mia prima prima, fatto proprio dal Governo e insistito nel decreto energia, la nostra autorità portuale, è stata rimessa in partita per partecipare al bando del MASS per la realizzazione di infrastrutture idonee a garantire lo sviluppo degli investimenti del settore della cantieristica navale per la produzione, l'assemblaggio e il varo di piattaforme galleggianti e delle infrastrutture elettriche funzionali allo sviluppo della cantieristica navale per la produzione di energia eolica in mare. L'Autorita' Portuale si è subito attivata e oggi sappiamo che si sono candidati quattro porti del sud (Brindisi-Taranto, Augusta, Crotone e Vasto) ed uno soltanto del centro Italia, quello di Civitavecchia, tra l'altro l'unico che si affaccia sul Tirreno, quindi strategico e baricentrico per lo sviluppo di questa tecnologia nel Mediterraneo. Una grandissima opportunità per il territorio che spero riusciremo a cogliere" ha concluso Battilocchio, primo firmatario dell'emendamento all'art. 8 del Decreto Energia che ha rimesso in partita Civitavecchia, inizialmente esclusa, nell'ambito del bando MASE per l'individuazione degli hub nazionali per l'eolico offshore. Ufficio Stampa Gruppo Forza Italia -Berlusconi Presidente Camera dei deputati - Via degli Uffici del Vicario n. 21 - 00186 - Roma.

Informazioni Marittime
Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Civitavecchia punta ai 3,5 milioni di crocieristi

Prevista la cifra annuale record entro la fine del 2024. Cala invece nel primo semestre la movimentazione delle merci condizionate dal ridotto traffico di carbone **Civitavecchia**, il principale scalo portuale del network laziale, conferma una positiva tendenza del mercato delle crociere. All'orizzonte c'è il nuovo probabile record annuale dei 3,5 milioni di passeggeri crocieristi attesi per la fine dell'anno. Il primo semestre ha fatto intanto registrare un incremento del 14,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, mentre si registra una flessione dei passeggeri di linea (-3,9%). Più variegata la situazione nell'ambito delle merci. Continua a espandersi il traffico legato all'automotive che ha visto una significativa ripresa proprio a partire dall'inizio dello scorso anno quando i piazzali del principale scalo laziale hanno iniziato a riempirsi dopo la crisi pandemica. Nei primi sei mesi del 2024 l'incremento percentuale rispetto al 2023 è pari al 6% per un totale di oltre 92 mila auto in polizza movimentate. Per quanto riguarda il traffico merceologico complessivo, il **porto** di **Civitavecchia** registra invece un decremento pari al 17% dovuto essenzialmente alle merci solide condizionate dal traffico del carbone, ormai prossimo allo zero (-92,5%), in vista del phase out di Torrevaldaliga Nord previsto entro il 2025. Nel complesso, il traffico merci dei porti del network laziale, con 6.221.584 tonnellate movimentate, subisce una flessione pari al 10,5%. Condividi Tag porti **civitavecchia** Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Civitavecchia punta ai 3,5 milioni di crocieristi



08/14/2024 12:08

Prevista la cifra annuale record entro la fine del 2024. Cala invece nel primo semestre la movimentazione delle merci condizionate dal ridotto traffico di carbone. Civitavecchia, il principale scalo portuale del network laziale, conferma una positiva tendenza del mercato delle crociere. All'orizzonte c'è il nuovo probabile record annuale dei 3,5 milioni di passeggeri crocieristi attesi per la fine dell'anno. Il primo semestre ha fatto intanto registrare un incremento del 14,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, mentre si registra una flessione dei passeggeri di linea (-3,9%). Più variegata la situazione nell'ambito delle merci. Continua a espandersi il traffico legato all'automotive che ha visto una significativa ripresa proprio a partire dall'inizio dello scorso anno quando i piazzali del principale scalo laziale hanno iniziato a riempirsi dopo la crisi pandemica. Nei primi sei mesi del 2024 l'incremento percentuale rispetto al 2023 è pari al 6%, per un totale di oltre 92 mila auto in polizza movimentate. Per quanto riguarda il traffico merceologico complessivo, il porto di Civitavecchia registra invece un decremento pari al 17%, dovuto essenzialmente alle merci solide condizionate dal traffico del carbone, ormai prossimo allo zero (-92,5%), in vista del phase out di Torrevaldaliga Nord previsto entro il 2025. Nel complesso, il traffico merci dei porti del network laziale, con 6.221.584 tonnellate movimentate, subisce una flessione pari al 10,5%. Condividi Tag porti civitavecchia Articoli correlati.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Fiumaretta ed Italcementi, Piendibene: «Siamo nella fase operativa»

CIVITAVECCHIA - «Con l'arrivo dei 35 milioni di euro da parte del Mit entriamo nella fase operativa del progetto». Il sindaco Marco Piendibene, che ha voluto con sé i consiglieri di maggioranza, ma anche quello di opposizione Antonio Giammusso e ovviamente il presidente dell'Adsp Pino Musolino, ha parlato di un importante obiettivo raggiunto, grazie al lavoro di squadra che non è mancato anche dopo il cambio di amministrazione al Pincio. «Abbiamo voluto fortemente arrivare a meta, inseguendo tenacemente la conclusione di questo accordo dal punto di vista economico - ha ricordato il primo cittadino - e grazie al consigliere Giammusso, che ha accelerato l'incontro con il ministro Matteo Salvini, oggi quei soldi sono praticamente arrivati». Di questi 35 milioni - che saranno versati nelle casse di Molo Vespucci per poi essere riversati in quelle del Comune - 24 saranno destinati all'acquisto di Fiumaretta da parte dell'Adsp e 11 per la realizzazione dell'asse stradale per una nuova viabilità di accesso al porto. Di questi 24 milioni, come spiegato poi dal Sindaco, «9 circa saranno utilizzati per l'acquisizione dell'ex Italcementi, dove andremo a dislocare anche realtà per le quali oggi paghiamo un affitto, e per la progettazione. Altri 6 andranno nel bilancio come parte - ha spiegato - di quei 12 milioni che in questi anni avrebbe dovuto versare la Sgr, infine 9 milioni andranno nella progettazione del fondo rotativo per altri investimenti, dando quindi operatività al fondo immobiliare». Con l'uscita di Fiumaretta dal fondo, si sta pensando ad una serie di iniziative di valorizzazione da inserire. Se ne è parlato anche ieri nella prima riunione della commissione urbanistica, come ha spiegato l'assessore Enzo D'Antò. «L'idea è quella di un accordo con il Demanio - ha sottolineato l'esponente del M5S - per inserire nel fondo la valorizzazione della De Carolis, di un'area vicina da 20 ettari, ex deposito militare, chiamata area R104, la Stegher, le Carcerette». Tornando al progetto Fiumaretta, il Comune non sembra essere preoccupato dall'intervento di bonifica del sito, di cui comunque si è fatto carico, per una spesa ipotizzata di circa 20mila euro. Dalla verifica eseguita dai tecnici, almeno per quanto riguarda la caratterizzazione in superficie, la situazione è nettamente migliore rispetto alle previsioni iniziali. «Credo che si possa parlare senza ombra di dubbio di una giornata storica - ha commentato il consigliere della Lega Antonio Giammusso - e dobbiamo ringraziare il ministro Salvini per aver creduto fortemente in questa progettualità. Dei 100 milioni a disposizione del Fondo di Riserva, ben 35 vanno a Civitavecchia, non in altri porti o altre città». Con il presidente dell'Adsp Pino Musolino deciso ad andare avanti con l'acquisto di Fiumaretta, senza oneri per l'Authority in termini di bonifica, nel segno dell'intesa siglata lo scorso anno con il ministro Salvini e con l'allora sindaco Tedesco, andando a realizzare qui «una piattaforma logistica per lo stoccaggio e il trasporto di prodotti alimentari. L'ambizione



CIVITAVECCHIA - «Con l'arrivo dei 35 milioni di euro da parte del Mit entriamo nella fase operativa del progetto». Il sindaco Marco Piendibene, che ha voluto con sé i consiglieri di maggioranza, ma anche quello di opposizione Antonio Giammusso e ovviamente il presidente dell'Adsp Pino Musolino, ha parlato di un importante obiettivo raggiunto, grazie al lavoro di squadra che non è mancato anche dopo il cambio di amministrazione al Pincio. «Abbiamo voluto fortemente arrivare a meta, inseguendo tenacemente la conclusione di questo accordo dal punto di vista economico - ha ricordato il primo cittadino - e grazie al consigliere Giammusso, che ha accelerato l'incontro con il ministro Matteo Salvini, oggi quei soldi sono praticamente arrivati». Di questi 35 milioni - che saranno versati nelle casse di Molo Vespucci per poi essere riversati in quelle del Comune - 24 saranno destinati all'acquisto di Fiumaretta da parte dell'Adsp e 11 per la realizzazione dell'asse stradale per una nuova viabilità di accesso al porto. Di questi 24 milioni, come spiegato poi dal Sindaco, «9 circa saranno utilizzati per l'acquisizione dell'ex Italcementi, dove andremo a dislocare anche realtà per le quali oggi paghiamo un affitto, e per la progettazione. Altri 6 andranno nel bilancio come parte - ha spiegato - di quei 12 milioni che in questi anni avrebbe dovuto versare la Sgr, infine 9 milioni andranno nella progettazione del fondo rotativo per altri investimenti, dando quindi operatività al fondo immobiliare». Con l'uscita di Fiumaretta dal fondo, si sta pensando ad una serie di iniziative di valorizzazione da inserire. Se ne è parlato anche ieri nella prima riunione della commissione urbanistica, come ha spiegato l'assessore Enzo D'Antò. «L'idea è quella di un accordo con il Demanio - ha sottolineato l'esponente del M5S - per inserire nel fondo la valorizzazione della De Carolis, di un'area vicina da 20 ettari, ex deposito militare, chiamata area R104, la Stegher, le Carcerette». Tornando al progetto Fiumaretta, il Comune non sembra

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

- ha concluso - è quella di valorizzare il Made in Italy e di rappresentare una valida alternativa per la provveditoria marittima che non sia solo Rotterdam, coinvolgendo magari anche Coldiretti». Commenti.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Taxi e Ncc nel mirino di Polizia di frontiera e Capitaneria: tre vetture sottoposte a fermo

CIVITAVECCHIA - La Polizia di Frontiera, come già fatto in passato, durante lo scorso fine settimana ha effettuato delle accurate verifiche sia a Largo della Pace che in ambito portuale, al fine di contrastare il fenomeno dell'abusivismo nel settore del noleggio di autoveicoli con conducente e dei Taxi. Sono stati controllati 150 veicoli ed elevate 20 sanzioni a Noleggi con Conducente e Taxi per violazioni del codice della strada e della normativa che regola il trasporto di persone. Tre le carte di circolazione ritirate e 3 le autovetture sottoposte a fermo amministrativo. I controlli effettuati, svolti unitamente alla locale Capitaneria di **Porto**, contribuiscono a garantire l'attività lavorativa di coloro che svolgono tali professioni nel rispetto delle regole, consentendo inoltre all'utenza finale di fruire di un qualificato e certificato servizio. Le attività di verifiche, considerati i risultati ottenuti, proseguiranno durante l'intera stagione croceristica. ©RIPRODUZIONE RISERVATA Commenti.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Biodigestore, Petrelli: «Non si creino le condizioni di un risarcimento del danno»

CIVITAVECCHIA - Nella precedente consiliatura, pur sedendo nei banchi della minoranza, per ottenere attenzione dalla compagine di governo su alcune problematiche cittadine, decisi di votare tutte le delibere di debiti fuori bilancio provenienti da sentenze giudiziali. Il ragionamento era il seguente: io mi assumo con Voi, membri della maggioranza, l'onere di votare i debiti fuori bilancio tu, maggioranza, attenzioni le problematiche che ti sottopongo. La scelta si rivelò efficace, alla fine riuscì ad influenzare l'azione amministrativa nelle seguenti questioni e con le seguenti prospettive: a) Il Sindaco avrebbe avvalorato ed inoltrato nelle sedi opportune quanto il Comitato agli Usi Civici gli avesse sottoposto; b) La promozione di una campagna della raccolta differenziata di qualità in tutte le classi di scuola primaria e secondaria; c) Esaminare una proposta di chiusura del ciclo dei rifiuti, per la frazione secca/indifferenziato, secondo i principi dell'economia circolare, con un impianto attagliato alle esigenze della nostra città. Ciò mi ha consentito di acquisire una discreta conoscenza sulle dinamiche di quelli che vengono comunemente chiamati debiti fuori bilancio, con particolare riferimento a

quando queste si innescano e provocano danno erariale all'Ente. Ebbene la vicenda del biodigestore in località Monna Felicità ha segnato, con la sentenza nr. 14680/2024 pubblicata il 18/07/2024, un punto chiaro ed inequivocabile di tutto l'iter amministrativo, sconfiggendo il profilo di inadempimento ed irregolarità individuato dall'Amministrazione comunale resistente ed annullando la Determina Dirigenziale nr. 40443/2023 con la quale si era revocata la concessione di quelle aree alla società Lamer, quindi sono state ritenute illegittime e quindi annullabili dal collegio giudicante la delibera di giunta n.185/2023 e la conseguente delibera di Consiglio Comunale nr. 27/2024. Va aggiunto che questo epilogo è lo stesso di altri ricorsi che sono stati promossi dall'Amministrazione Comunale per scongiurare la costruzione dell'impianto proposto dalla società Ambyenta Lazio. E' evidente che l'Amministrazione comunale le ha provate tutte, seppure in modo non efficiente ed organico come non aver sollevato, a tempo debito, ossia nella sede della conferenza dei servizi, la questione di quello che il Comune pensasse rispetto all'ottemperanza della concessione dei terreni. Tutto ciò ha reso l'Amministrazione comunale vulnerabile ma soprattutto determina un comportamento, nei confronti del proponente, che ci rende molto deboli in una probabile azione risarcitoria. Non si conosce quali sia l'orientamento della nuova Amministrazione: fin d'ora va detto che, in caso non riteniate di prestare acquiescenza alla sentenza del Tar sopracitata, l'eventuale ricorso al Consiglio di Stato non potrà contenere nuovi motivi, né nuova documentazione, né riproporre le stesse censure, bensì dovrà eccepire l'erroneità delle motivazioni adottate dal giudice di primo grado. Siamo nella classica posizione, a mio giudizio, di una scelta che non è una scelta,



CIVITAVECCHIA - Nella precedente consiliatura, pur sedendo nei banchi della minoranza, per ottenere attenzione dalla compagine di governo su alcune problematiche cittadine, decisi di votare tutte le delibere di debiti fuori bilancio provenienti da sentenze giudiziali. Il ragionamento era il seguente: io mi assumo con Voi, membri della maggioranza, l'onere di votare i debiti fuori bilancio tu, maggioranza, attenzioni le problematiche che ti sottopongo. La scelta si rivelò efficace, alla fine riuscì ad influenzare l'azione amministrativa nelle seguenti questioni e con le seguenti prospettive: a) Il Sindaco avrebbe avvalorato ed inoltrato nelle sedi opportune quanto il Comitato agli Usi Civici gli avesse sottoposto; b) La promozione di una campagna della raccolta differenziata di qualità in tutte le classi di scuola primaria e secondaria; c) Esaminare una proposta di chiusura del ciclo dei rifiuti, per la frazione secca/indifferenziato, secondo i principi dell'economia circolare, con un impianto attagliato alle esigenze della nostra città. Ciò mi ha consentito di acquisire una discreta conoscenza sulle dinamiche di quelli che vengono comunemente chiamati debiti fuori bilancio, con particolare riferimento a quando queste si innescano e provocano danno erariale all'Ente. Ebbene la vicenda del biodigestore in località Monna Felicità ha segnato, con la sentenza nr. 14680/2024 pubblicata il 18/07/2024, un punto chiaro ed inequivocabile di tutto l'iter amministrativo, sconfiggendo il profilo di inadempimento ed irregolarità individuato dall'Amministrazione comunale resistente ed annullando la Determina Dirigenziale nr. 40443/2023 con la quale si era revocata la concessione di quelle aree alla società Lamer, quindi sono state ritenute illegittime e quindi annullabili dal collegio giudicante la delibera di giunta n.185/2023 e la conseguente delibera di Consiglio Comunale nr. 27/2024. Va aggiunto che questo epilogo è lo stesso di altri ricorsi che sono stati promossi dall'Amministrazione Comunale per scongiurare la

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

a meno che non si voglia cagionare un danno erariale che peserà nelle tasche dei civitavecchiesi e non è detto che l'organo competente, a tempo debito, non ravvisi, in questo quadro generale, responsabilità dei funzionari e degli amministratori che hanno operato per l'Ente soprattutto alla luce degli esiti giudiziali fin d'ora collezionati e delle contestazioni ufficializzate. Con questa nota voglio scongiurare che alla nostra Comunità sia evitato un'azione risarcitoria, la stessa che ad esempio abbiamo dovuto assicurare all'allora BED, sempre per una proposta in tema di trattamento dei rifiuti, con la differenza che per questo progetto pesano anche i 20 milioni dei fondi PNRR concessi al proponente che si sommano ai costi sostenuti per la progettazione, legali e mancati guadagni. La Vostra scelta credo dovrà essere influenzata anche dal contesto socio-economico che si appresta ad affrontare la nostra Comunità per il phase-out dal carbone che comporterà per l'Ente un ammanco di circa 6 milioni di euro dal bilancio comunale, altri milioni mancheranno al **Sistema di Autorità Portuale** ma soprattutto si perderanno posti di lavoro nel settore termoelettrico diretto ed indotto con quest'ultimi per i quali non si intravedono nuove prospettive. Sono stato un amministratore che si è scagliato contro questo progetto non perché affetto dalla sindrome di Nimby (not in my garden) ma perché stavo proponendo di far chiudere il ciclo dei rifiuti per la frazione secca con la nostra azienda CSP (inserito nel bilancio delle opere pubblico un impianto pilota). Già è difficile la promozione e la presenza di un impianto (idrolisi) seppur non impattante perché non è un inceneritore, immaginate di due, seppure per un'altra frazione della raccolta differenziata, FORSU. La proposta non è andata avanti perché non c'è mai stato il coraggio di affrontare la questione per una seria e concreta chiusura del ciclo dei rifiuti con la logica che siccome Civitavecchia "ha dato" in termini di produzione energetica ora spetta ad altre Comunità farsi carico dello smaltimento dei nostri rifiuti. Chi si ricorderà a nulla valse il monito dell'allora assessore regionale ai rifiuti, Valeriani che dichiarò "se il pubblico non programma lo spazio se lo prende il privato, la legge glielo consente.". Ma dobbiamo guardare in faccia la realtà ora il Comune e quindi i cittadini rischiano dagli sviluppi di questa vicenda di ricavare un danno erariale importante. Mi domando allora quanti di quelli che hanno firmato la Petizione per scongiurare questo impianto se, informati di questa prospettiva e di una vera conoscenza dell'impianto (non ci sono combustioni), sarebbero disposti a negare l'eventuale costruzione anche a costo di accollarsi i costi del probabile risarcimento danni. Non bisogna dimenticare che questa proposta ha superato ed ottenuto un esito positivo per un procedimento PAUR mediante il rilascio del giudizio favorevole di compatibilità ambientale da parte della Regione Lazio ("VIA") amministrata dall'allora Presidente Zingaretti. Per giurisprudenza consolidata la tutela dell'affidamento rientra tra le norme dell'ordinamento civile che impongono di agire da parte dell'Ente con correttezza e lealtà. In sostanza il PAUR è un diritto acquisito da parte del soggetto titolare: ogni comportamento che lede questo diritto determina una responsabilità civile dell'Ente e non è escluso dei funzionari o degli amministratori che l'abbiano cagionata. Penso che sia giunto il momento che la cittadinanza venga informata del probabile danno erariale che l'Ente

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

stia correndo, che siamo stati già oggetto di un atto di contestazione di illecito e di una richiesta di risarcimento del danno (6 novembre 2023), sarebbe responsabile realizzare un confronto serio e leale con il proponente, alla luce del sole, affinché siano sottoscritte garanzie per i miasmi che sono il potenziale problema per questi impianti e quindi che venga accertato ed assicurato che tutte le operazioni di scarico del FORSU avvengano in locali chiusi così come il caricamento del digestato. Penso che sia il tempo di strappare condizioni tali per cui il nostro FORSU venga trattato a costi irrisori e perché no, che la nostra azienda CSP entri anche con una piccolissima quota nella futura gestione. Per la serietà e la responsabilità che contraddistingue la mia azione politica ribadisco fin d'ora che sarò disponibile a sostenere pubblicamente questa "non scelta" seppure avessi preferito il trattamento del secco sul nostro Territorio con i principi dell'economia circolare e con un impianto attagliato all'esigenze della nostra Comunità ma come ho già detto non siamo più nelle condizioni di scegliere pena un risarcimento del danno. Io sono e sarò sempre disponibile a sostenere, purtroppo oggi solo politicamente, non più dai banchi del Consiglio, qualsiasi azione amministrativa di buon senso, la demagogia e lo scarso pragmatismo lo lascio ad altri con tutte le conseguenze del caso. Vittorio Petrelli ©RIPRODUZIONE RISERVATA Commenti.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Adsp, approvato l'assestamento di bilancio di previsione

CIVITAVECCHIA - Si è tenuta mercoledì la seduta del Comitato di Gestione dell'Adsp del Mare Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'Adsp e al Segretario Generale Paolo Riso, erano presenti il Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia Michele Castaldo, il componente designato dalla Regione Lazio Roberto Fiorelli e il componente designato dal Comune di Civitavecchia Emiliano Scotti. Approvata all'unanimità la II nota di Variazione e l'Assestamento al bilancio di previsione 2024, dopo che aveva ottenuto anche il parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti, ora presieduto dalla dottoressa Lina Festa, da poco nominata dal Mit. Il presidente Musolino, sottolineando come sia stata rispettata la tempistica prevista dalla norma per approvare due importanti atti che consentono all'ente di proseguire verso la strada del rigore economico e del miglioramento dell'efficacia dell'azione amministrativa, ha evidenziato come d'ora in avanti si lavori in primis per portare a termine i progetti avviati con i fondi del PNRR e quelli che stanno per partire e che cambieranno radicalmente il porto di Civitavecchia. Commenti.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Boom di crociere: Barcellona e Civitavecchia sempre in testa

CIVITAVECCHIA - «Il turismo crocieristico è uno dei pochi fenomeni che ha mostrato una crescita significativa a livello mondiale negli ultimi anni, con un tasso medio annuo superiore al 5% (più precisamente 5,4%) nell'ultimo decennio, raggiungendo circa 30 milioni di passeggeri negli ultimi anni, in evidente aumento rispetto ai 17,8 milioni di passeggeri nel 2009. Nell'ultimo anno considerato, si calcola che l'Italia abbia accolto quasi 9,3 milioni di passeggeri (+257,5% nel 2022/2021). E i porti di Civitavecchia e Napoli si piazzano ai primi posti nella classifica europea che movimentano maggiori crocieristi. Così come sicuramente è sempre il bacino del Mediterraneo (dopo i Caraibi) a rappresentare il maggior business per gli operatori del settore, con il 17% della capacità totale mondiale ospitata nelle sue acque, ovvero il 61% dell'offerta totale di posti letto localizzati in Europa. (33 milioni)». È l'analisi dell'economista Antonio Coviello, Ricercatore CNR-IRISS (Istituto di Ricerca su Innovazione e Servizi per lo Sviluppo del Consiglio Nazionale delle Ricerche) e professore del Dipartimento di Economia/Green Economy nell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli contenuta nel Rapporto

appena pubblicato "Turismo crocieristico italiano: scenari e trend dopo la pandemia globale. «Osservando con attenzione la classifica dei porti del Mediterraneo che movimentano i maggiori flussi turistici legati alle crociere - spiega - Barcellona si distingue al primo posto, seppure con poco scostamento dalla performance di Civitavecchia, ora al secondo posto. I due porti condividono anche cambiamenti simili rispetto all'anno precedente: +320-325% di passeggeri movimentati e +190% di navi toccate. Seguono Marsiglia (1,4 milioni di passeggeri), Palma di Maiorca (1,3 milioni di crocieristi). Subito dopo, al 5 posto, c'è il porto di Napoli, che mostra una crescita che appare in costante aumento: circa 1 milione e 150 mila passeggeri nel 2022 (+354% sul 2021) e circa 500 ormeggi (+200% rispetto al 2021)». È stato stimato che entro il 2027 la flotta di navi da crociera oceaniche rifletterà progressi significativi nella ricerca del settore crocieristico per un futuro più pulito ed efficiente. Nel dettaglio: 174 navi da crociera saranno dotate di impianti elettrici da terra, 26 navi da crociera saranno alimentate a gas naturale liquefatto e l'81% della capacità globale sarà dotata di sistemi avanzati di trattamento delle acque reflue, perseguendo l'obiettivo di crociera a zero emissioni di carbonio entro 2050. «Le navi da crociera hanno un impatto ambientale negativo sulle città portuali. Mentre i porti per navi da crociera più inquinati in Europa sono Barcellona e Palma di Maiorca, i porti italiani di Venezia, Civitavecchia, Livorno, Napoli, Genova e La Spezia sono tra i più inquinati al mondo», chiarisce il ricercatore Renato Somma, che sottolinea però che diverse compagnie di crociera (MSC Crociere e Costa Crociere, principalmente per gli italiani) stanno lavorando in una direzione più ecologica. Commenti.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Crociere, Ferragosto di fuoco

CIVITAVECCHIA - Sarà una settimana da record, quella di Ferragosto, per il **porto** di **Civitavecchia**. Soltanto il settore delle crociere, infatti, farà registrare numeri da capogiro, contribuendo a quella crescita esponenziale che porterà lo scalo numero uno in Italia, secondo nel Mediterraneo dopo Barcellona, e quinto al mondo, a superare la soglia già record fatta registrare lo scorso anno, con 3,3 milioni di passeggeri. La compagnia Msc Crociere, ad esempio, movimenterà oltre 300 mila passeggeri in 14 porti italiani, segnando un incremento del 20% rispetto allo scorso anno. La città che beneficerà maggiormente è Genova, storico homeport della Compagnia, che vedrà la presenza di 65.000 crocieristi con ben 12 toccate e 6 navi, nelle due settimane centrali di agosto. Segue il **porto** di **Civitavecchia** con l'arrivo di 59.000 crocieristi, con un totale di 10 toccate effettuate da ben 5 navi. L'itinerario più scelto dagli italiani per il periodo di Ferragosto è quello in partenza dal **porto** di **Civitavecchia** e Napoli a bordo di Msc Divina alla scoperta di Grecia e Turchia. «Siamo estremamente soddisfatti dei risultati che stiamo raggiungendo, non solo per la stagione estiva ma anche per i periodi generalmente considerati di bassa stagione, in cui stiamo registrando una crescita ancora maggiore delle prenotazioni» ha spiegato Leonardo Massa, Vice President Southern Europe MSC Crociere. Costa Crociere, nel mese di agosto, movimenterà circa 100mila passeggeri tra imbarchi, sbarchi e transiti. Quattordici gli scali delle tre navi Costa posizionate a **Civitavecchia**. A conti fatti, parlando in generale del settore, nei primi 15 giorni di agosto saranno 45 le navi presenti nel **porto** per un totale di 230mila passeggeri movimentati, che arriveranno a 450mila a fine agosto, per un totale di 100 toccate nave. Le giornate clou, nella settimana di Ferragosto, saranno sicuramente lunedì 12 e domenica 18, quando in **porto** saranno presenti ben sette navi contemporaneamente. Numeri questi che si traducono in un gran lavoro per il **porto**, in ogni sua componente. ©RIPRODUZIONE RISERVATA Commenti.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Il porto di Roma verso i 3,5 milioni di crocieristi

CIVITAVECCHIA - Si conferma lo straordinario trend del mercato delle crociere per il principale scalo portuale del network regionale. Con all'orizzonte il nuovo, storico, record annuale dei 3,5 milioni di passeggeri crocieristi, il primo semestre del 2024 fa registrare un incremento del 14,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Secondo i dati forniti dall'Adsp del Mar Tirreno centro settentrionale Civitavecchia si caratterizza sempre più come "home port"; continua a crescere, infatti, la percentuale di crocieristi (+16,8%) che iniziano e terminano la crociera nel porto di Roma , rispetto ai transiti che, negli anni passati, hanno sempre fatto la parte del leone. In sostanziale aumento anche il numero degli accosti delle città galleggianti che si aggira intorno al 9% con 27 accosti in più rispetto al primo semestre del 2023. Mentre si registra una flessione dei passeggeri di linea (-3,9%), continua a espandersi il traffico legato all'automotive che ha visto una significativa ripresa proprio a partire dall'inizio dello scorso anno quando i piazzali del principale scalo laziale hanno iniziato a riempirsi dopo la crisi pandemica. Nei primi sei mesi del 2024 l'incremento percentuale rispetto al 2023 è pari al 6% per un totale di oltre 92 mila auto in polizza movimentate. Per quanto riguarda il traffico merceologico complessivo, il porto di Civitavecchia registra un decremento pari al 17% dovuto essenzialmente alle merci solide condizionate dal traffico del carbone, ormai prossimo allo zero (-92,5%), in vista del phase out di Torrevaldaliga Nord previsto entro il 2025. In costante aumento (+19%) le rinfuse liquide che, con i prodotti raffinati che servono l'aeroporto "Leonardo da Vinci" di Fiumicino, superano il mezzo milione di tonnellate. Traffico in crescita anche nel porto di Fiumicino dove, con un incremento pari al 4,3%, si è andati oltre il milione e mezzo di tonnellate. In controtendenza, invece, il porto di Gaeta dove a crescere sono le rinfuse solide (+23,9%). Nel complesso, il traffico merci dei porti del network laziale, con 6.221.584 tonnellate movimentate, subisce una flessione pari al 10,5%. ©RIPRODUZIONE RISERVATA Commenti.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Musolino: «I 35 milioni punto di svolta per il futuro di Civitavecchia»

CIVITAVECCHIA - «La notizia dell'assegnazione da parte del Mit dei 35 milioni al porto di Civitavecchia per l'acquisto dell'area denominata Polo di convergenza turistica Civitavecchia Porto - Fiumaretta e per la realizzazione dell'asse stradale per una nuova viabilità di accesso al porto, tramite acquisto e la riqualificazione dell'area di proprietà dell'ex cementificio Italcementi, certifica, ancora una volta, quanto il Governo sia sempre molto attento allo sviluppo infrastrutturale del porto di Civitavecchia e del suo territorio. Fiumaretta sarà così finalmente destinata alla sua naturale vocazione di area a servizio del porto». Lo ha ribadito il presidente dell'Adsp del Mar Tirreno centro settentrionale Pino Musolino, alla luce della conferma da parte del Mit dell'arrivo dei 35 milioni a Civitavecchia. «Voglio esprimere un sentito ringraziamento per il grande lavoro del Ministro e vicepremier Salvini e del ministero - ha concluso Musolino - certi che questa operazione possa rappresentare un punto di svolta importante per il futuro di Civitavecchia».

Commenti.

La Provincia di Civitavecchia

Musolino: «I 35 milioni punto di svolta per il futuro di Civitavecchia»



08/14/2024 14:43

CIVITAVECCHIA - «La notizia dell'assegnazione da parte del Mit dei 35 milioni al porto di Civitavecchia per l'acquisto dell'area denominata Polo di convergenza turistica Civitavecchia Porto - Fiumaretta e per la realizzazione dell'asse stradale per una nuova viabilità di accesso al porto, tramite acquisto e la riqualificazione dell'area di proprietà dell'ex cementificio Italcementi, certifica, ancora una volta, quanto il Governo sia sempre molto attento allo sviluppo infrastrutturale del porto di Civitavecchia e del suo territorio. Fiumaretta sarà così finalmente destinata alla sua naturale vocazione di area a servizio del porto». Lo ha ribadito il presidente dell'Adsp del Mar Tirreno centro settentrionale Pino Musolino, alla luce della conferma da parte del Mit dell'arrivo dei 35 milioni a Civitavecchia. «Voglio esprimere un sentito ringraziamento per il grande lavoro del Ministro e vicepremier Salvini e del ministero - ha concluso Musolino - certi che questa operazione possa rappresentare un punto di svolta importante per il futuro di Civitavecchia».

Commenti.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Servizi turistici e sicurezza, il delegato sarà Damiano Crocicchia

CIVITAVECCHIA - Sarà Damiano Crocicchia, dipendente della società in-house dell'AdSP, il nuovo delegato ai servizi turistici e alla sicurezza. Queste due deleghe, assegnate dal Sindaco per un lavoro sinergico con l'assessore responsabile del settore, Piero Alessi, sono di grande importanza per affrontare temi molto sentiti in città. «Crocicchia - spiegano dal Pincio - è la persona giusta per svolgere questo ruolo perché con un Giubileo alle porte, c'è molto da fare per migliorare i servizi e la sicurezza: essere un dipendente che vive quotidianamente le molteplici dinamiche dei servizi portuali e cittadini consentirà a Damiano di poter approfondire gli elementi utili all'amministrazione comunale che potrà dunque contare su un punto di vista utile a pianificare gli interventi necessari per rafforzare il legame tra la città e il porto, a beneficio del turismo e dei servizi». È noto che il porto di Civitavecchia rappresenta un nodo cruciale per il turismo e per l'economia locale e con l'avvicinarsi del Giubileo, previsto per dicembre, è fondamentale che i servizi turistici e la sicurezza siano potenziati per accogliere al meglio i pellegrini e i visitatori che arriveranno in città. «Il Giubileo rappresenta un'opportunità unica per Civitavecchia - afferma Crocicchia -. Dobbiamo assicurarci che i servizi siano all'altezza delle aspettative e che la sicurezza sia garantita per tutti. Cercherò di individuare i problemi più urgenti e le soluzioni più efficaci da sottoporre al Sindaco e all'Assessore competente al fine di migliorare l'esperienza dei visitatori nella nostra città e dei cittadini stessi. Credo sia essenziale promuovere una maggiore integrazione tra la città e il porto, creando sinergie che possano valorizzare il patrimonio culturale e le risorse locali». ©RIPRODUZIONE RISERVATA Commenti.



Cronache Della Campania

Napoli

Maxi sequestro di droga: caccia ai complici nel porto di Napoli

Il maxi sequestro nel **porto** di **Napoli** di 188 chilogrammi di cocaina nascosto nel carico di prugne provenienti dal Sud America dal rappresenta solo il punto di partenza di un'indagine che, di fatto, comincia adesso. Si cercano i complici all'interno del **porto**, quelli che avrebbero aiutato a sdoganare la preziosa merce (valore di acquisto 5milioni di euro e 30 alla vendita) e poi trasportato all'esterno dell'area portuale. Ma si indaga anche sui destinatari della droga. Ovvero i clan che hanno fatto le famose "puntate" cioè quelli che hanno acquistato le quote del carico. Perché una cosa è certa un carico del genere non è arrivato a **Napoli** per servire una unica famiglia criminale. E di sicuro in questo giro ci sono anche le famiglie della 'ndrangheta calabrese alleate con i napoletani. E' sempre stato così storicamente. E lo sarà di certo anche ora. Ma il sequestro apre anche altri scenari investigativi: per la prima volta dopo diverso tempo, il **porto** di **Napoli** è tornato ad essere un punto di riferimento per i trafficanti. Qualcosa è cambiato nelle rotte internazionali nelle rotte internazionali della droga dopo gli ultimi sequestri operati a Salerno e Gioia a Tauro . A Salerno nel maggio scorso fu sequestrata una tonnellata e duecento chilogrammi di cocaina nascosta in un carico di banane e ceci provenienti dall'Ecuador con l'arresto di 16 persone. Chi sono i nuovi gestori per la Campania del traffico internazionale di droga? Ma va anche cercato o cercati i nuovi gestori del traffico internazionale di droga sulla Campania dopo gli arresti del super narcos Raffaele Imperiale e del suo socio Bruno Carbone Chi gestisce le fila a livello internazionale del traffico di droga diretto in Campania e proveniente dal Sud America. Chi ha preso il loro posto? L'indagine è appena agli inizi ma vanno subito individuati e arrestati i complici all'interno del **porto** di **Napoli** perché questa volta è andata bene ma purtroppo non sempre sarà così. @riproduzione riservata.



Shipping Italy

Napoli

Cocaina per 30 milioni di euro sequestrata in porto a Napoli

Porti Lo stupefacente è stato rinvenuto in un container proveniente dal Sud America di REDAZIONE SHIPPING ITALY I funzionari dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di **Napoli**, insieme al personale della sezione Antidroga della Questura, ha posto sotto sequestro domenica scorsa 163 panetti di cocaina, per un peso lordo di circa 188 kg, rinvenuti all'interno di un container proveniente dal Sudamerica e sbarcato nel **porto** della città. I controlli, spiega una nota delle stesse Dogane, hanno permesso di localizzare il contenitore nella stiva della nave, e di riscontrare come questo apparisse privo di sigillo di polizza. Le operazioni di perquisizione, seguite allo sbarco, hanno permesso di rinvenire occultato tra gli imballaggi di quello legale, un carico di prugne. Secondo le stime dei funzionari, la vendita della sostanza, una volta immessa sul mercato, avrebbe fruttato, all'ingrosso, poco meno di cinque milioni di euro e, dalla vendita al dettaglio ai consumatori, all'incirca 30 milioni di euro. Le indagini ora in corso puntano a identificare i destinatari dello stupefacente e accertare le modalità con cui questo sarebbe stato sdoganato e portato all'esterno dell'area portuale. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



Guardia Costiera a Villasimius: istituito il nuovo Ufficio Locale Marittimo

Guardia Costiera a Villasimius: istituito il nuovo Ufficio Locale Marittimo. Questa mattina a Villasimius si è svolta la cerimonia di istituzione dell'Ufficio Locale marittimo della Guardia Costiera, che da sezione distaccata della Capitaneria di **porto** di **Cagliari** - aperta durante la sola stagione estiva - diventa Ufficio Locale marittimo garantendo la presenza del personale e dei mezzi della Guardia Costiera per 365 giorni all'anno. L'evento odierno conclude un percorso virtuoso intrapreso dalla Guardia Costiera, sotto la regia del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Parlamento, iniziato nelle

scorse settimane e che ha portato all'elevazione di tre Delegazioni di spiaggia (Santa Teresa di Gallura, Isole Tremiti e Ustica) oltre che all'istituzione di Villasimius, tutti nuovi Uffici Locali Marittimi in grado di incrementare sempre di più la presenza delle donne e degli uomini della Guardia Costiera negli "avamposti" marittimi del Paese. Guardia Costiera a Villasimius: istituito il nuovo Ufficio Locale Marittimo. La significativa cerimonia, che ha visto la partecipazione di numerose autorità territoriali ed è culminata con la benedizione da parte del cappellano militare, Don Valter Cabula, si è svolta alla

presenza del Comandante generale della Guardia Costiera, Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone e dell'On. Salvatore Deidda, Presidente della IX Commissione Trasporti della Camera dei Deputati, oltre che dell'On. Roberto Traversi, già Sottosegretario di Stato al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti nella XVIII legislatura, e del Sen. Marco Meloni. L'On. Deidda ha sottolineato l'importanza del potenziamento dell'ufficio della Guardia Costiera di Villasimius, un obiettivo fortemente voluto per garantire al territorio la presenza costante della Guardia Costiera, più strutturata ed organica, a tutela della sicurezza in mare e rimarcando l'impegno quotidiano assicurato al servizio della comunità locale. L'Ammiraglio Carlone, nel rivolgere un ringraziamento all'On. Deidda per le sue parole, così come all'On. Roberto Traversi - entrambi convinti promotori dell'iniziativa nel corso dei rispettivi mandati, ha espresso soddisfazione per il traguardo raggiunto, evidenziando come l'istituzione dell'Ufficio Locale Marittimo di Villasimius rappresenti un segno tangibile di vicinanza e prossimità ai cittadini, sia per rendere "stabile" per 12 mesi all'anno la presenza della Guardia Costiera, che per rinforzare un territorio che - nei mesi estivi - è abituato a ricevere decine di migliaia di turisti, che siano bagnanti o diportisti. L'Ammiraglio ha voluto sottolineare la rilevanza strategica del neonato Ufficio Locale Marittimo, quale fondamentale punto di riferimento per l'utenza locale e importante supporto per il Compartimento marittimo di **Cagliari**, non solo per la competenza sugli oltre 50 km del Comune di Villasimius, ma anche poiché unico presidio in un tratto di costa che, dal **porto** di **Cagliari** a quello di Arbatax, si estende per quasi 200 km. Inoltre, il Comandante generale, nel ricordare



Guardia Costiera a Villasimius: istituito il nuovo Ufficio Locale Marittimo. Questa mattina a Villasimius si è svolta la cerimonia di istituzione dell'Ufficio Locale marittimo della Guardia Costiera, che da sezione distaccata della Capitaneria di porto di Cagliari - aperta durante la sola stagione estiva - diventa Ufficio Locale marittimo garantendo la presenza del personale e dei mezzi della Guardia Costiera per 365 giorni all'anno. L'evento odierno conclude un percorso virtuoso intrapreso dalla Guardia Costiera, sotto la regia del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Parlamento, iniziato nelle scorse settimane e che ha portato all'elevazione di tre Delegazioni di spiaggia (Santa Teresa di Gallura, Isole Tremiti e Ustica) oltre che all'istituzione di Villasimius, tutti nuovi Uffici Locali Marittimi in grado di incrementare sempre di più la presenza delle donne e degli uomini della Guardia Costiera negli "avamposti" marittimi del Paese. Guardia Costiera a Villasimius: istituito il nuovo Ufficio Locale Marittimo. La significativa cerimonia, che ha visto la partecipazione di numerose autorità territoriali ed è culminata con la benedizione da parte del cappellano militare, Don Valter Cabula, si è svolta alla presenza del Comandante generale della Guardia Costiera, Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone e dell'On. Salvatore Deidda, Presidente della IX Commissione Trasporti della Camera dei Deputati, oltre che dell'On. Roberto Traversi, già Sottosegretario di Stato al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti nella XVIII legislatura, e del Sen. Marco Meloni. L'On. Deidda ha sottolineato l'importanza del potenziamento dell'ufficio della Guardia Costiera di Villasimius, un obiettivo fortemente voluto per garantire al territorio la presenza costante della Guardia Costiera, più strutturata ed organica, a tutela della sicurezza in mare e rimarcando l'impegno quotidiano assicurato al servizio della comunità locale. L'Ammiraglio Carlone, nel rivolgere un ringraziamento all'On. Deidda per le sue parole, così come all'On. Roberto Traversi -

Sardegna Reporter

Cagliari

i fatti accaduti proprio l'altro ieri che hanno riguardato un diportista francese colpito dalle eliche di un gommone, ha evidenziato come tali eventi testimonino l'importanza del tema della sicurezza in mare e di un livello di attenzione che deve essere tenuto sempre costantemente elevato, e l'istituzione del nuovo ufficio della Guardia Costiera va proprio in questa direzione. Anche il Sindaco di Villasimius, Gianluca Dessì, ha espresso profonda soddisfazione per l'istituzione dell'Ufficio locale marittimo, ricordando l'importanza della presenza rassicurante della Guardia Costiera in un territorio delicato e che potrà così vedere innalzato sempre di più il livello dei servizi offerti ai cittadini. La nascita dell'Ufficio locale marittimo è quindi funzionale ad una più incisiva attività istituzionale sul territorio da parte della Guardia Costiera, a supporto delle attività marittime e di quelle connesse con gli usi civili del mare, in un territorio ad alta vocazione turistica che punta fortemente sul diporto e le attività balneari. Consentirà inoltre una maggiore tutela delle attività di pesca e dell'area marina protetta di Capo Carbonara, istituita nel 1998 e che si estende per circa 14.360 ettari. Il territorio di competenza del nuovo Ufficio della Guardia Costiera si estende per oltre 50 km, da Capo Boi a Is Porceddus e ricomprende l'area marina protetta di Capo Carbonara. Al suo interno si trova il **porto** di Villasimius, che ospita circa 800 posti barca, destinati per la maggior parte al diporto così come alla pesca, al diving e al trasporto passeggeri. All'evento ha presenziato il Direttore Marittimo di **Cagliari**, Contrammiraglio Giovanni Stella, nella cui giurisdizione ricade l'Ufficio Locale marittimo di Villasimius, il Contrammiraglio Enrico Pacioni, Comandante del Comando Marittimo Autonomo Ovest della Marina Militare e l'Arcivescovo di **Cagliari**, Mons. Giuseppe Baturi. La modifica delle circoscrizioni territoriali di 4 Direzioni marittime Con il Decreto del Presidente della Repubblica n 97 in data 13 maggio 2024, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 158 del 7 luglio 2024, si è concluso l'iter di legge che - su proposta del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti - ha portato alla modifica delle circoscrizioni territoriali di 4 Direzioni marittime. Il risultato consente di attivare 4 nuovi uffici locali marittimi della Guardia Costiera, a beneficio dell'utenza balneare e diportistica in realtà in cui il Corpo delle Capitanerie di **porto** è interlocutore necessario per le varie attività marittime che si svolgono nella zona. Il nuovo ufficio di Villasimius, e l'elevazione delle delegazioni di spiaggia di Santa Teresa di Gallura, Ustica e Isole Tremiti, rappresentano quindi un importante e concreto segno di attenzione nei confronti sia delle comunità locali che dei fruitori occasionali che - soprattutto nella stagione estiva - affollano queste splendide località. Quattro presidi che permetteranno una presenza più capillare sul territorio e garantiranno l'incremento della sicurezza in mare lungo quei tratti di costa. I nuovi uffici marittimi saranno dotati di personale e mezzi adeguati per svolgere le loro funzioni, tra le quali, regolazione e controllo del traffico marittimo, vigilanza sul demanio marittimo, tutela dell'ambiente marino e, in generale, prossimità e assistenza all'utenza del mare. Questo potenziamento è un ulteriore passo avanti verso una più efficiente, capillare e moderna amministrazione marittima, al servizio del cittadino e del territorio. Sottolinea inoltre una grande attenzione del

Sardegna Reporter

Cagliari

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sui temi della sicurezza in mare per garantire una corretta fruizione del nostro mare e delle nostre coste. Cagliari, 13 agosto 2024.

Shipping Italy

Cagliari

Rimorchiatori Sardi subentra nelle concessioni di Moby in Sardegna

Porti La nuova divisione, in via di cessione a Msc, ha presentato le istanze per gli scali di Sant'Antioco, Portovesme, Arbatax, Sarroch e Cagliari di REDAZIONE SHIPPING ITALY Passaggio prevedibile ma necessario, Rimorchiatori Sardi subentrerà nelle concessioni in capo a Moby Spa nei porti in cui questa è attiva in Sardegna. Agli atti della Capitaneria di porto di Cagliari risultano essere state depositate, e affisse nei giorni scorsi, le relative istanze, riguardanti nello specifico i porti e le rade di Sant'Antioco e Portovesme nonché la rada del Golfo di Palmas (dove la concessione di cui è titolare Moby scadrà alla fine del dicembre 2026), il porto e la rada di Arbatax (scadenza a giugno 2025), il porto e la rada di Sarroch (termine al 30 giugno 2023, poi prorogata fino a conclusione della nuova gara), infine il porto e la rada di Cagliari (scadenza del titolo a gennaio 2025). Mancano all'appello le richieste relative agli scali di Oristano, Olbia e Porto Torres, dove però si può ipotizzare verrà seguito lo stesso iter. La newco Rimorchiatori Sardi è stata costituita lo scorso 16 aprile da Moby, che vi aveva conferito l'intera Divisione Rimorchiatori, e che ne detiene il 100%. L'operazione con cui è stata creata la società si inserisce nel piano di pagamento del finanziamento ponte concesso da Msc al gruppo della famiglia Onorato, che - veniva ricordato in una assemblea della società svoltasi lo scorso aprile - "per contratto deve essere estinto mediante la cessione di attivi, e in particolare del ramo rimorchiatori". F.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Milazzo, le proteste dei passeggeri per due corse saltate: Caronte & Tourist attiva l'unità di crisi

A coloro che sono rimasti a terra è stata offerta possibilità di vitto e alloggio in albergo. A **Milazzo** proteste di centinaia di passeggeri per due corse delle navi che nel pomeriggio di martedì (13 agosto) sono saltate. La Siremar, dopo le lamentele di isolani e turisti e la diretta su Instagram dell'inviato delle Isole, Antonino Monteleone, nella stessa serata ha programmato la partenza di due traghetti, la Nerea e L'Antonello da Messina. «La Pietro Novelli - ha precisato la società - ha saltato due corse. Caronte & Tourist Isole Minori ha attivato l'unità di crisi. Tutto il personale disponibile è stato richiamato in servizio alle biglietterie e nel piazzale. Tre navi in linea sulla rotta **Milazzo-Eolie**. Ai passeggeri rimasti a terra è stata offerta la possibilità di vitto e alloggio in albergo. Siamo sinceramente dispiaciuti». Il disservizio si è verificato a causa dei ritardi accumulati per problemi tecnici, dopo che un generatore ha improvvisamente smesso di funzionare durante le operazioni di bunkeraggio, e la nave Pietro Novelli è stata costretta a saltare le corse da **Milazzo** in direzione Isole Eolie delle 17,15 di martedì 13 agosto e delle 7,30 di mercoledì 14 agosto. Nella serata di martedì (ore 20,30) una corsa da **Milazzo** a Vulcano e Lipari è stata effettuata dalla nave Nerea. Nella giornata di mercoledì da **Milazzo** in direzione Isole Eolie sono partite le navi Filippo Lippi (ore 10,45); Nerea (ore 11,45) e la stessa Pietro Novelli (ore 17,15) nel frattempo riportata in piena efficienza. È stato così ripristinando il normale assetto operativo. «Oltre a rendere prontamente disponibili le navi necessarie ad assicurare il servizio - puntualizza Caronte & Tourist - ha immediatamente attivato la propria unità di crisi, assicurando la presenza di tutto il personale reperibile sul piazzale del porto di **Milazzo**; provvedendo all'immediato rimborso del costo del biglietto ai passeggeri che desideravano ottenerlo (allo scopo mobilitando il personale delle biglietterie); offrendo ai passeggeri la possibilità di essere ospitati, con vitto e alloggio, in idonee strutture ricettive; cercando per i passeggeri senza mezzo al seguito soluzioni alternative come il viaggio in aliscafo. Snack e bibite sono stati offerti durante l'intera durata dell'emergenza presso la biglietteria di **Milazzo**». E conclude: «Durante tutta la fase dell'emergenza il personale delle biglietterie e il personale di terra sono rimasti nel piazzale per ascoltare ogni richiesta e fornire informazioni aggiornate sul programma delle partenze. Una particolare attenzione è stata riservata alle persone con mobilità ridotta, agli anziani, alle famiglie con bambini». Foto notiziarioeolie.it.



08/14/2024 20:15 Bartolino Leone

A coloro che sono rimasti a terra è stata offerta possibilità di vitto e alloggio in albergo. A **Milazzo** proteste di centinaia di passeggeri per due corse delle navi che nel pomeriggio di martedì (13 agosto) sono saltate. La Siremar, dopo le lamentele di isolani e turisti e la diretta su Instagram dell'inviato delle Isole, Antonino Monteleone, nella stessa serata ha programmato la partenza di due traghetti, la Nerea e L'Antonello da Messina. «La Pietro Novelli - ha precisato la società - ha saltato due corse. Caronte & Tourist Isole Minori ha attivato l'unità di crisi. Tutto il personale disponibile è stato richiamato in servizio alle biglietterie e nel piazzale. Tre navi in linea sulla rotta **Milazzo-Eolie**. Ai passeggeri rimasti a terra è stata offerta la possibilità di vitto e alloggio in albergo. Siamo sinceramente dispiaciuti». Il disservizio si è verificato a causa dei ritardi accumulati per problemi tecnici, dopo che un generatore ha improvvisamente smesso di funzionare durante le operazioni di bunkeraggio, e la nave Pietro Novelli è stata costretta a saltare le corse da **Milazzo** in direzione Isole Eolie delle 17,15 di martedì 13 agosto e delle 7,30 di mercoledì 14 agosto. Nella serata di martedì (ore 20,30) una corsa da **Milazzo** a Vulcano e Lipari è stata effettuata dalla nave Nerea. Nella giornata di mercoledì da **Milazzo** in direzione Isole Eolie sono partite le navi Filippo Lippi (ore 10,45); Nerea (ore 11,45) e la stessa Pietro Novelli (ore 17,15) nel frattempo riportata in piena efficienza. È stato così ripristinando il normale assetto operativo. «Oltre a rendere prontamente disponibili le navi necessarie ad assicurare il servizio - puntualizza Caronte & Tourist - ha immediatamente attivato la propria unità di crisi, assicurando la presenza di tutto il personale reperibile sul piazzale del porto di **Milazzo**; provvedendo all'immediato rimborso del costo del biglietto ai passeggeri che desideravano ottenerlo (allo scopo mobilitando il personale delle biglietterie); offrendo ai passeggeri la possibilità di essere ospitati, con vitto e alloggio, in idonee strutture ricettive; cercando per i passeggeri senza mezzo al seguito soluzioni alternative come il viaggio in aliscafo. Snack e bibite sono stati offerti durante l'intera durata dell'emergenza presso la biglietteria di **Milazzo**». E conclude: «Durante tutta la fase dell'emergenza il personale delle biglietterie e il personale di terra sono rimasti nel piazzale per ascoltare ogni richiesta e fornire informazioni aggiornate sul programma delle partenze. Una particolare attenzione è stata riservata alle persone con mobilità ridotta, agli anziani, alle famiglie con bambini». Foto notiziarioeolie.it.

Edilizia in provincia di Messina nel 1° semestre 2024, Uil: dopo i bonus continuano a calare gli occupati

Senza interventi si rischia un imminente disastroso tracollo Studio curato ed elaborato dalla UIL **Messina** e dalla FENEAL UIL Tirrenica: (Fonti: Cassa Edile **Messina**, Inps, Inail) "Edilizia, dopo il boom prodotto dal 110% e dai tanti bonus, il settore sta subendo un costante riflusso e torna a decrescere. Il rischio di una nuova pesante crisi è dietro l'angolo: all'ombra di tanti miraggi e di mille proclami, per la la Uil e la Feneal Uil la priorità rimane l'occupazione, la legalità e la sicurezza sul lavoro; più di un cantiere su due è interessato da lavoro nero" hanno così esordito Ivan Tripodi, segretario generale della Uil **Messina**, e Pasquale De Vardo, segretario generale della Feneal Uil Tirrenica.

"Anche quest'anno, come da tradizione consolidata, la Uil **Messina** e la Feneal Uil Tirrenica **Messina**-Palermo, in prossimità del Ferragosto, diffondono la consueta analisi dettagliata dei dati relativi a quello che, da oltre un decennio, corrisponde al drammatico disfacimento del settore dell'edilizia: un comparto che da sempre è stato volano e traino per l'intera economia della provincia di **Messina**. Fino al 2020, l'analisi dei numeri ha fatto sostanzialmente tremare i polsi poiché a causa dell'inadeguatezza politico-amministrativa e

dell'incapacità progettuale delle classi dirigenti e politiche ad ogni livello, l'edilizia, da settore strategico e trainante, è stato ridotto a comparto assolutamente marginale. Il post pandemia con l'introduzione del 110% e dei bonus edilizi finalizzati, anche, alla rigenerazione urbana, ha creato una macroscopica "bolla economica": sicuramente tanti sciacalli hanno speculato in maniera selvaggia, ma il settore dell'edilizia aveva ripreso fiato seppur nella piena consapevolezza che si trattava di una fase spot e senza alcuna prospettiva strutturale finalizzata a dare lungo respiro all'economia e al lavoro" hanno continuato i due sindacalisti della Uil. "Esplosa la bolla, auspicavamo, anche grazie ai fondi del Pnrr, una continuità della ripresa dell'edilizia e del rilancio occupazionale e socio-economico di **Messina**. Come detto, i dati fino all'avvento della pandemia erano terrificanti. Il 2020 ha mostrato numeri agghiaccianti; successivamente, nel 2021, con l'avvio dei bonus, dopo oltre 10 anni di crisi profonda appesantita dalla pandemia planetaria, i dati negativi del settore edile hanno invertito una tendenza che oggi è in pieno riflusso. Alcuni numeri esemplificativi: nel giro di 10 anni i lavoratori edili occupati sono passati dal dato più basso di 6283 unità del 2018 a quello più alto di 9903 del 2022, per poi tornare adesso a scendere nuovamente a 8286 del primo semestre 2024; le imprese edili attive che rappresentano il tessuto socio/economico del nostro territorio si sono pesantemente ridotte, passando dalle 2.165 del 2015 alle 1.829 del primo semestre 2024; l'unico dato che non inverte il trend negativo è quello relativo alla indecente piaga del lavoro nero che è vertiginosamente aumentato di oltre il 40%: i lavoratori in nero oggi presenti



Senza interventi si rischia un imminente disastroso tracollo Studio curato ed elaborato dalla Uil Messina e dalla FENEAL Uil Tirrenica: (Fonti: Cassa Edile Messina, Inps, Inail) "Edilizia, dopo il boom prodotto dal 110% e dai tanti bonus, il settore sta subendo un costante riflusso e torna a decrescere. Il rischio di una nuova pesante crisi è dietro l'angolo: all'ombra di tanti miraggi e di mille proclami, per la la Uil e la Feneal Uil la priorità rimane l'occupazione, la legalità e la sicurezza sul lavoro; più di un cantiere su due è interessato da lavoro nero" hanno così esordito Ivan Tripodi, segretario generale della Uil Messina, e Pasquale De Vardo, segretario generale della Feneal Uil Tirrenica. "Anche quest'anno, come da tradizione consolidata, la Uil Messina e la Feneal Uil Tirrenica Messina-Palermo, in prossimità del Ferragosto, diffondono la consueta analisi dettagliata dei dati relativi a quello che, da oltre un decennio, corrisponde al drammatico disfacimento del settore dell'edilizia: un comparto che da sempre è stato volano e traino per l'intera economia della provincia di Messina. Fino al 2020, l'analisi dei numeri ha fatto sostanzialmente tremare i polsi poiché a causa dell'inadeguatezza politico-amministrativa e dell'incapacità progettuale delle classi dirigenti e politiche ad ogni livello, l'edilizia, da settore strategico e trainante, è stato ridotto a comparto assolutamente marginale. Il post pandemia con l'introduzione del 110% e dei bonus edilizi finalizzati, anche, alla rigenerazione urbana, ha creato una macroscopica "bolla economica": sicuramente tanti sciacalli hanno speculato in maniera selvaggia, ma il settore dell'edilizia aveva ripreso fiato seppur nella piena consapevolezza che si trattava di una fase spot e senza alcuna prospettiva strutturale finalizzata a dare lungo respiro all'economia e al lavoro" hanno continuato i due sindacalisti della Uil. "Esplosa la bolla, auspicavamo, anche grazie ai fondi del Pnrr, una continuità della ripresa dell'edilizia e del rilancio

in un cantiere sono mediamente intorno al 70% della forza/lavoro, che, considerando la mancata regolazione contributiva degli stessi o le forme elusive come il dumping contrattuale, rappresenta un vergognoso dramma sociale che non può restare impunito poiché è strettamente connesso con il tema della sicurezza sul lavoro caratterizzato dall'elenco di innocenti lavoratori che, anche a **Messina**, sono usciti da casa per lavorare e sono rientrati dentro una bara" hanno proseguito Tripodi e De Vardo. "In questo quadro è indispensabile un sensibile rafforzamento dell'Ispettorato del lavoro di **Messina** poiché con gli attuali numeri del personale non è assolutamente messo in condizione di poter dare una risposta tangibile sul tema della repressione al fenomeno del lavoro nero che è una piaga sociale di dimensioni paurose. Al netto degli annunci e delle chiacchiere, il Pnrr, occasione unica ed irripetibile, non sta producendo la tanto strombazzata trasformazione, anche economica e occupazionale, riguardo le opere pubbliche. Infatti, sono stati finanziati pochi progetti che si caratterizzano, tra l'altro, per la mancanza di visione e di prospettiva poiché, nel migliore dei casi, si tratta di idee progettuali vecchie e stantie, presenti da tempo nei cassetti delle scrivanie degli uffici tecnici. In tal senso, si deve sempre mantenere altissima la guardia e l'attenzione, attraverso il coinvolgimento di tutte le Autorità preposte, rispetto ai rischi, sempre presenti, di infiltrazione da parte delle organizzazioni mafiose. Le risorse ci sono, ma mancano i progetti esecutivi e quindi gli appalti. Allo stato a **Messina** l'unica importante opera pubblica appaltata e cantierizzata da oltre sei anni, il cui attuale importo complessivo stanziato è di circa 113 milioni di euro, è il **porto** di **Tremestieri** che, dopo il giusto recentissimo commissariamento deciso dal Parlamento nazionale, rappresenta la certificazione di un enorme fallimento politico ed amministrativo. Da troppi anni **Messina** attende il **porto** di **Tremestieri** e, ad oggi, abbiamo assistito solamente a vuoti proclami nel mentre i lavori sono fermi e di occupazione non si vede neanche l'ombra. Auspichiamo che il Commissario straordinario sovverta lo status quo che, nei fatti, è un monumento all'inconcludenza e all'inadeguatezza politica e amministrativa. Vi sono ritardi assurdi ed incomprensibili, si perderanno ingenti risorse senza avere programmato nulla riguardo il rischio sismico e il dissesto idrogeologico, l'edilizia scolastica e la riqualificazione delle periferie, per non parlare dell'assoluta mancanza di progetti riguardo la questione dell'edilizia sanitaria caratterizzata dagli odierni presidi ospedalieri decadenti e ai limiti dell'agibilità. Un quadro, pertanto, desolante e preoccupante che, oggi, per il comparto dell'edilizia si traduce in una oggettiva prospettiva di difficoltà e di nuova crisi che già provoca l'emigrazione dei nostri giovani, e non solo, in cerca di occupazione e di prospettive future. I numeri del nostro report sono inequivocabili e sono un pesantissimo atto d'accusa nei confronti di una classe dirigente e di governo che non è all'altezza della sfida odierna e il cui bilancio è decisamente fallimentare. Noi non ci fermeremo e proseguiamo senza sosta la battaglia per il lavoro e per la rinascita economico-sociale di **Messina** e della sua provincia che ripartire dal settore dell'edilizia" hanno così concluso Ivan Tripodi, segretario generale della Uil **Messina**, e Pasquale De Vardo, segretario generale della Feneal Uil Tirrenica.

In questo articolo: **LEGGI ANCHE.**

La "Pietro Novelli" della salta due corse Caronte & Tourist sulla rotta Milazzo-Eolie

C&T IM: "Sinceramente dispiaciuti per il disservizio causato. I passeggeri, non le navi, il nostro core business, ciò a cui teniamo di più" Messina - 14/8/2024 - A causa dei ritardi accumulati per problemi tecnici, dopo che un generatore ha improvvisamente smesso di funzionare correttamente durante le operazioni di bunkeraggio, la nave Pietro Novelli è stata costretta a saltare le corse da **Milazzo** in direzione Isole Eolie delle 17,15 di martedì 13 agosto e delle 7,30 di mercoledì 14 agosto. Nella serata di martedì (ore 20,30) una corsa da **Milazzo** a Vulcano e Lipari è stata effettuata dalla nave Nerea. Nella giornata di mercoledì da **Milazzo** in direzione Isole Eolie sono partite le navi Filippo Lippi (ore 10,45); Nerea (ore 11,45) e la stessa Pietro Novelli (ore 17,15) nel frattempo riportata in piena efficienza. È stato così ripristinando il normale assetto operativo. Oltre a rendere prontamente disponibili le navi necessarie ad assicurare il servizio, Caronte & Tourist ha immediatamente attivato la propria Unità di Crisi, assicurando la presenza di tutto il personale reperibile sul piazzale del **porto** di **Milazzo**; provvedendo all'immediato rimborso del costo del biglietto ai passeggeri che desideravano ottenerlo (allo scopo mobilitando il personale delle biglietterie); offrendo ai passeggeri la possibilità di essere ospitati, convitto e alloggiato, in idonee strutture ricettive; cercando per i passeggeri senza mezzo al seguito soluzioni alternative come il viaggio in aliscafo. Snack, bibite e altri generi di conforto sono stati offerti durante l'intera durata dell'emergenza presso la biglietteria di **Milazzo**. Durante tutta la fase dell'emergenza il personale delle biglietterie e il personale di terra sono rimasti sul piazzale per ascoltare ogni richiesta e fornire informazioni aggiornate sul programma delle partenze. Una particolare attenzione è stata riservata alle persone con mobilità ridotta, agli anziani, alle famiglie con bambini. In questo articolo: **LEGGI ANCHE**.



Oggi Milazzo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

La "Pietro Novelli" salta due corse per le Eolie. Caronte & Tourist attiva l'Unità di Crisi

A causa dei ritardi accumulati per problemi tecnici, dopo che un generatore ha improvvisamente smesso di funzionare correttamente durante le operazioni di bunkeraggio, la nave Pietro Novelli è stata costretta a saltare le corse da **Milazzo** in direzione Isole Eolie delle 17,15 di martedì 13 agosto e delle 7,30 di mercoledì 14 agosto. Nella serata di martedì (ore 20,30) una corsa da **Milazzo** a Vulcano e Lipari è stata effettuata dalla nave Nerea. Nella giornata di mercoledì da **Milazzo** in direzione Isole Eolie sono partite le navi Filippo Lippi (ore 10,45); Nerea (ore 11,45) e la stessa Pietro Novelli (ore 17,15) nel frattempo riportata in piena efficienza. È stato così ripristinando il normale assetto operativo. Oltre a rendere prontamente disponibili le navi necessarie ad assicurare il servizio, Caronte & Tourist ha immediatamente attivato la propria Unità di Crisi, assicurando la presenza di tutto il personale reperibile sul piazzale del **porto** di **Milazzo**; provvedendo all'immediato rimborso del costo del biglietto ai passeggeri che desideravano ottenerlo (allo scopo mobilitando il personale delle biglietterie); offrendo ai passeggeri la possibilità di essere ospitati, con vitto e alloggio, in idonee strutture ricettive; cercando per i passeggeri senza mezzo al seguito soluzioni alternative come il viaggio in aliscafo. Snack, bibite e altri generi di conforto sono stati offerti durante l'intera durata dell'emergenza presso la biglietteria di **Milazzo**. Durante tutta la fase dell'emergenza il personale delle biglietterie e il personale di terra sono rimasti sul piazzale per ascoltare ogni richiesta e fornire informazioni aggiornate sul programma delle partenze. Una particolare attenzione è stata riservata alle persone con mobilità ridotta, agli anziani, alle famiglie con bambini. "Sinceramente dispiaciuti - scrive Caronte & Tourist in un comunicato stampa - per il disservizio causato. I passeggeri, non le navi, sono il nostro core business, ciò a cui teniamo di più".



Messina, "l'edilizia torna a decrescere": le preoccupazioni dei Sindacati, "rischio di una nuova crisi"

Ivan Tripodi, segretario generale della Uil **Messina**, e Pasquale De Vardo, segretario generale della Feneal Uil Tirrenica, esprimono preoccupazione per i numeri dell'edilizia a **Messina**: i dati "Edilizia", dopo il boom prodotto dal e dai tanti bonus, il settore sta subendo un costante riflusso e torna a decrescere. Il rischio di una nuova pesante crisi è dietro l'angolo: all'ombra di tanti miraggi e di mille proclami, per la Uil e la Feneal Uil la priorità rimane l'occupazione, la legalità e la sicurezza sul lavoro; più di un cantiere su due è interessato da lavoro nero". Hanno così esordito Ivan Tripodi, segretario generale della Uil **Messina**, e Pasquale De Vardo, segretario generale della Feneal Uil Tirrenica.

"Anche quest'anno, come da tradizione consolidata, la Uil **Messina** e la Feneal Uil Tirrenica **Messina**-Palermo, in prossimità del Ferragosto, diffondono la consueta analisi dettagliata dei dati relativi a quello che, da oltre un decennio, corrisponde al drammatico disfacimento del settore dell'edilizia: un comparto che da sempre è stato volano e traino per l'intera economia della provincia di **Messina**. Fino al 2020, l'analisi dei numeri ha fatto sostanzialmente tremare i

poli poiché a causa dell'inadeguatezza politico-amministrativa e dell'incapacità progettuale delle classi dirigenti e politiche ad ogni livello, l'edilizia, da settore strategico e trainante, è stato ridotto a comparto assolutamente marginale". "Il post pandemia con l'introduzione del 110% e dei bonus e edilizi finalizzati, anche, alla rigenerazione urbana, ha creato una macroscopica "bolla economica": sicuramente tanti sciacalli hanno speculato in maniera selvaggia, ma il settore dell'edilizia aveva ripreso fiato seppur nella piena consapevolezza che si trattava di una fase spot e senza alcuna prospettiva strutturale finalizzata a dare lungo respiro all'economia e al lavoro" hanno continuato i due sindacalisti della Uil. "Esplosa la bolla, auspicavamo, anche grazie ai fondi del Pnrr, una continuità della ripresa dell'edilizia e del rilancio occupazionale e socio-economico di **Messina**. Come detto, i dati fino all'avvento della pandemia erano terrificanti. Il 2020 ha mostrato numeri agghiaccianti; successivamente, nel 2021, con l'avvio dei bonus, dopo oltre 10 anni di crisi profonda appesantita dalla pandemia planetaria, i dati negativi del settore edile hanno invertito una tendenza che oggi è in pieno riflusso". Numeri "Alcuni numeri esemplificativi: nel giro di 10 anni i lavoratori edili occupati sono passati dal dato più basso di 6283 unità del 2018 a quello più alto di 9903 del 2022, per poi tornare adesso a scendere nuovamente a 8286 del primo semestre 2024; le imprese edili attive che rappresentano il tessuto socio/economico del nostro territorio si sono pesantemente ridotte, passando dalle 2.165 del 2015 alle 1.829 del primo semestre 2024; l'unico dato che non inverte il trend negativo è quello relativo alla indecente piaga del lavoro nero che è vertiginosamente aumentato di oltre il 40%: i lavoratori in nero oggi presenti



Ivan Tripodi, segretario generale della Uil Messina, e Pasquale De Vardo, segretario generale della Feneal Uil Tirrenica, esprimono preoccupazione per i numeri dell'edilizia a Messina: i dati "Edilizia", dopo il boom prodotto dal e dai tanti bonus, il settore sta subendo un costante riflusso e torna a decrescere. Il rischio di una nuova pesante crisi è dietro l'angolo: all'ombra di tanti miraggi e di mille proclami, per la Uil e la Feneal Uil la priorità rimane l'occupazione, la legalità e la sicurezza sul lavoro; più di un cantiere su due è interessato da lavoro nero". Hanno così esordito Ivan Tripodi, segretario generale della Uil Messina, e Pasquale De Vardo, segretario generale della Feneal Uil Tirrenica. "Anche quest'anno, come da tradizione consolidata, la Uil Messina e la Feneal Uil Tirrenica Messina-Palermo, in prossimità del Ferragosto, diffondono la consueta analisi dettagliata dei dati relativi a quello che, da oltre un decennio, corrisponde al drammatico disfacimento del settore dell'edilizia: un comparto che da sempre è stato volano e traino per l'intera economia della provincia di Messina. Fino al 2020, l'analisi dei numeri ha fatto sostanzialmente tremare i poli poiché a causa dell'inadeguatezza politico-amministrativa e dell'incapacità progettuale delle classi dirigenti e politiche ad ogni livello, l'edilizia, da settore strategico e trainante, è stato ridotto a comparto assolutamente marginale". "Il post pandemia con l'introduzione del 110% e dei bonus e edilizi finalizzati, anche, alla rigenerazione urbana, ha creato una macroscopica "bolla economica": sicuramente tanti sciacalli hanno speculato in maniera selvaggia, ma il settore dell'edilizia aveva ripreso fiato seppur nella piena consapevolezza che si trattava di una fase spot e senza alcuna prospettiva

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

in un cantiere sono mediamente intorno al 70% della forza/lavoro, che, considerando la mancata regolazione contributiva degli stessi o le forme elusive come il dumping contrattuale, rappresenta un vergognoso dramma sociale che non può restare impunito poiché è strettamente connesso con il tema della sicurezza sul lavoro caratterizzato dall'elenco di innocenti lavoratori che, anche a Messina, sono usciti da casa per lavorare e sono rientrati dentro una bara" hanno proseguito Tripodi e De Vardo. "In questo quadro è indispensabile un sensibile rafforzamento dell'Ispettorato del lavoro di Messina poiché con gli attuali numeri del personale non è assolutamente messo in condizione di poter dare una risposta tangibile sul tema della repressione al fenomeno del lavoro nero che è una piaga sociale di dimensioni paurose. Al netto degli annunci e delle chiacchiere, il Pnrr, occasione unica ed irripetibile, non sta producendo la tanto strombazzata trasformazione, anche economica e occupazionale, riguardo le opere pubbliche. Infatti, sono stati finanziati pochi progetti che si caratterizzano, tra l'altro, per la mancanza di visione e di prospettiva poiché, nel migliore dei casi, si tratta di idee progettuali vecchie e stantie, presenti da tempo nei cassetti delle scrivanie degli uffici tecnici". "In tal senso, si deve sempre mantenere altissima la guardia e l'attenzione, attraverso il coinvolgimento di tutte le Autorità preposte, rispetto ai rischi, sempre presenti, di infiltrazione da parte delle organizzazioni mafiose. Le risorse ci sono, ma mancano i progetti esecutivi e quindi gli appalti. Allo stato a Messina l'unica importante opera pubblica appaltata e cantierizzata da oltre sei anni, il cui attuale importo complessivo stanziato è di circa 113 milioni di euro, è il porto di Tremestieri che, dopo il giusto recentissimo commissariamento deciso dal Parlamento nazionale, rappresenta la certificazione di un enorme fallimento politico ed amministrativo. Da troppi anni Messina attende il porto di Tremestieri e, ad oggi, abbiamo assistito solamente a vuoti proclami nel mentre i lavori sono fermi e di occupazione non si vede neanche l'ombra". "Auspichiamo che il Commissario straordinario sovverta lo status quo che, nei fatti, è un monumento all'inconcludenza e all'inadeguatezza politica e amministrativa. Vi sono ritardi assurdi ed incomprensibili, si perderanno ingenti risorse senza avere programmato nulla riguardo il rischio sismico e il dissesto idrogeologico, l'edilizia scolastica e la riqualificazione delle periferie, per non parlare dell'assoluta mancanza di progetti riguardo la questione dell'edilizia sanitaria caratterizzata dagli odierni presidi ospedalieri decadenti e ai limiti dell'agibilità. Un quadro, pertanto, desolante e preoccupante che, oggi, per il comparto dell'edilizia si traduce in una oggettiva prospettiva di difficoltà e di nuova crisi che già provoca l'emigrazione dei nostri giovani, e non solo, in cerca di occupazione e di prospettive future". "I numeri del nostro report sono inequivocabili e sono un pesantissimo atto d'accusa nei confronti di una classe dirigente e di governo che non è all'altezza della sfida odierna e il cui bilancio è decisamente fallimentare. Noi non ci fermeremo e proseguiamo senza sosta la battaglia per il lavoro e per la rinascita economico-sociale di Messina e della sua provincia che ripartire dal settore dell'edilizia" hanno così concluso Ivan Tripodi, segretario generale della Uil Messina, e Pasquale De Vardo, segretario generale della Feneal Uil Tirrenica.

Traghetto si guasta, caos tra Milazzo e le isole Eolie: Caronte & Tourist offre vitto e alloggio ai passeggeri e mobilita tutto il personale

C&T IM: "sinceramente dispiaciuti per il disservizio causato. I passeggeri, non le navi, il nostro core business, ciò a cui teniamo di più" A causa dei ritardi accumulati per problemi tecnici, dopo che un generatore ha improvvisamente smesso di funzionare correttamente durante le operazioni di bunkeraggio, la nave Pietro Novelli è stata costretta a saltare le corse da **Milazzo** in direzione Isole Eolie delle 17,15 di martedì 13 agosto e delle 7,30 di mercoledì 14 agosto. Nella serata di mercoledì (ore 20,30) una corsa da **Milazzo** a Vulcano e Lipari è stata effettuata dalla nave Nerea. Nella giornata di giovedì da **Milazzo** in direzione Isole Eolie sono partite le navi Filippo Lippi (ore 10,45); Nerea (ore 11,45) e la stessa Pietro Novelli (ore 17,15) nel frattempo riportata in piena efficienza. È stato così ripristinando il normale assetto operativo. Oltre a rendere prontamente disponibili le navi necessarie ad assicurare il servizio, Caronte & Tourist ha immediatamente attivato la propria Unità di Crisi, assicurando la presenza di tutto il personale reperibile sul piazzale del **porto** di **Milazzo**; provvedendo all'immediato rimborso del costo del biglietto ai passeggeri che desideravano ottenerlo (allo scopo mobilitando il personale delle biglietterie); offrendo ai passeggeri la possibilità di essere ospitati, con vitto e alloggio, in idonee strutture ricettive; cercando per i passeggeri senza mezzo al seguito soluzioni alternative come il viaggio in aliscafo. Snack, bibite e altri generi di conforto sono stati offerti durante l'intera durata dell'emergenza presso la biglietteria di **Milazzo**. Durante tutta la fase dell'emergenza il personale delle biglietterie e il personale di terra sono rimasti sul piazzale per ascoltare ogni richiesta e fornire informazioni aggiornate sul programma delle partenze. Una particolare attenzione è stata riservata alle persone con mobilità ridotta, agli anziani, alle famiglie con bambini.



C&T IM: "sinceramente dispiaciuti per il disservizio causato. I passeggeri, non le navi, il nostro core business, ciò a cui teniamo di più" A causa dei ritardi accumulati per problemi tecnici, dopo che un generatore ha improvvisamente smesso di funzionare correttamente durante le operazioni di bunkeraggio, la nave Pietro Novelli è stata costretta a saltare le corse da Milazzo in direzione Isole Eolie delle 17,15 di martedì 13 agosto e delle 7,30 di mercoledì 14 agosto. Nella serata di mercoledì (ore 20,30) una corsa da Milazzo a Vulcano e Lipari è stata effettuata dalla nave Nerea. Nella giornata di giovedì da Milazzo in direzione Isole Eolie sono partite le navi Filippo Lippi (ore 10,45); Nerea (ore 11,45) e la stessa Pietro Novelli (ore 17,15) nel frattempo riportata in piena efficienza. È stato così ripristinando il normale assetto operativo. Oltre a rendere prontamente disponibili le navi necessarie ad assicurare il servizio, Caronte & Tourist ha immediatamente attivato la propria Unità di Crisi, assicurando la presenza di tutto il personale reperibile sul piazzale del porto di Milazzo; provvedendo all'immediato rimborso del costo del biglietto ai passeggeri che desideravano ottenerlo (allo scopo mobilitando il personale delle biglietterie); offrendo ai passeggeri la possibilità di essere ospitati, con vitto e alloggio, in idonee strutture ricettive; cercando per i passeggeri senza mezzo al seguito soluzioni alternative come il viaggio in aliscafo. Snack, bibite e altri generi di conforto sono stati offerti durante l'intera durata dell'emergenza presso la biglietteria di Milazzo. Durante tutta la fase dell'emergenza il personale delle biglietterie e il personale di terra sono rimasti sul piazzale per ascoltare ogni richiesta e fornire informazioni aggiornate sul programma delle partenze. Una particolare attenzione è stata riservata alle persone con mobilità ridotta, agli anziani, alle famiglie con bambini.

"Dopo il boom del superbonus l'edilizia rischia una nuova pesante crisi"

Redazione | mercoledì 14 Agosto 2024 - 15:00 Uil e Feneal Uil all'attacco::

"Ora un costante riflusso e una nuova decrescita" **MESSINA** - Il settore dell'edilizia "sta subendo un costante riflusso e torna a decrescere". Lo hanno

dichiarato Uil e Feneal Uil, preoccupate per quello che sta succedendo "dopo il boom prodotto dal 110% e dai tanti bonus". Per i sindacati il settore si avvicina

a una "nuova pesante crisi". A spiegarlo sono stati Ivan Tripodi, segretario generale della Uil **Messina**, e Pasquale De Vardo, segretario generale della

Feneal Uil Tirrenica. Tripodi e De Vardo sul superbonus I due hanno affermato:

"Anche quest'anno, come da tradizione consolidata, la Uil **Messina** e la Feneal Uil Tirrenica **Messina**-Palermo, in prossimità del Ferragosto, diffondono la

consueta analisi dettagliata dei dati relativi a quello che, da oltre un decennio, corrisponde al drammatico disfacimento del settore dell'edilizia: un comparto

che da sempre è stato volano e traino per l'intera economia della provincia di **Messina**. Fino al 2020, l'analisi dei numeri ha fatto sostanzialmente tremare i

polsi poiché a causa dell'inadeguatezza politico-amministrativa e dell'incapacità progettuale delle classi dirigenti e politiche ad ogni livello,

l'edilizia, da settore strategico e trainante, è stato ridotto a comparto assolutamente marginale. Il post pandemia con

l'introduzione del 110% e dei bonus edilizi finalizzati, anche, alla rigenerazione urbana, ha creato una macroscopica

'bolla economica'. Sicuramente tanti sciacalli hanno speculato in maniera selvaggia, ma il settore dell'edilizia aveva

ripreso fiato seppur nella piena consapevolezza che si trattava di una fase spot e senza alcuna prospettiva strutturale

finalizzata a dare lungo respiro all'economia e al lavoro". I sindacalisti poi hanno proseguito: "Esplosa la bolla,

auspicavamo, anche grazie ai fondi del Pnrr, una continuità della ripresa dell'edilizia e del rilancio occupazionale e socio-economico di **Messina**. Come detto, i dati fino all'avvento della pandemia erano terrificanti. Il 2020 ha mostrato

numeri agghiaccianti; successivamente, nel 2021, con l'avvio dei bonus, dopo oltre 10 anni di crisi profonda

appesantita dalla pandemia planetaria, i dati negativi del settore edile hanno invertito una tendenza che oggi è in pieno

riflusso". I numeri E da lì "alcuni numeri esemplificativi. Nel giro di 10 anni i lavoratori edili occupati sono passati dal dato più basso di 6283 unità del 2018 a quello più alto di 9903 del 2022, per poi tornare adesso a scendere

nuovamente a 8286 del primo semestre 2024. Le imprese edili attive che rappresentano il tessuto socio/economico del nostro territorio si sono pesantemente ridotte, passando dalle 2.165 del 2015 alle 1.829 del primo semestre 2024.

L'unico dato che non inverte il trend negativo è quello relativo alla indecente piaga del lavoro nero che è vertiginosamente aumentato di oltre il 40%: i lavoratori in nero oggi presenti in un cantiere sono mediamente intorno al 70% della forza/lavoro, che, considerando



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

la mancata regolazione contributiva degli stessi o le forme elusive come il dumping contrattuale, rappresenta un vergognoso dramma sociale che non può restare impunito poiché è strettamente connesso con il tema della sicurezza sul lavoro caratterizzato dall'elenco di innocenti lavoratori che, anche a **Messina**, sono usciti da casa per lavorare e sono rientrati dentro una bara" hanno proseguito Tripodi e De Vardo". I sindacati proseguono: "In questo quadro è indispensabile un sensibile rafforzamento dell'Ispettorato del lavoro di **Messina** poiché con gli attuali numeri del personale non è assolutamente messo in condizione di poter dare una risposta tangibile sul tema della repressione al fenomeno del lavoro nero che è una piaga sociale di dimensioni paurose. Al netto degli annunci e delle chiacchiere, il Pnrr, occasione unica ed irripetibile, non sta producendo la tanto strombazzata trasformazione, anche economica e occupazionale, riguardo le opere pubbliche. Infatti, sono stati finanziati pochi progetti che si caratterizzano, tra l'altro, per la mancanza di visione e di prospettiva poiché, nel migliore dei casi, si tratta di idee progettuali vecchie e stantie, presenti da tempo nei cassetti delle scrivanie degli uffici tecnici. In tal senso, si deve sempre mantenere altissima la guardia e l'attenzione, attraverso il coinvolgimento di tutte le Autorità preposte, rispetto ai rischi, sempre presenti, di infiltrazione da parte delle organizzazioni mafiose. Le risorse ci sono, ma mancano i progetti esecutivi e quindi gli appalti. Allo stato a **Messina** l'unica importante opera pubblica appaltata e cantierizzata da oltre sei anni, il cui attuale importo complessivo stanziato è di circa 113 milioni di euro, è il **porto di Tremestieri** che, dopo il giusto recentissimo commissariamento deciso dal Parlamento nazionale, rappresenta la certificazione di un enorme fallimento politico ed amministrativo. Da troppi anni **Messina** attende il **porto di Tremestieri** e, ad oggi, abbiamo assistito solamente a vuoti proclami nel mentre i lavori sono fermi e di occupazione non si vede neanche l'ombra. Auspichiamo che il Commissario straordinario sovverta lo status quo che, nei fatti, è un monumento all'inconcludenza e all'inadeguatezza politica e amministrativa". I sindacati: "Così si perderanno risorse ingenti" E infine: "Vi sono ritardi assurdi ed incomprensibili, si perderanno ingenti risorse senza avere programmato nulla riguardo il rischio sismico e il dissesto idrogeologico, l'edilizia scolastica e la riqualificazione delle periferie, per non parlare dell'assoluta mancanza di progetti riguardo la questione dell'edilizia sanitaria caratterizzata dagli odierni presidi ospedalieri decadenti e ai limiti dell'agibilità. Un quadro, pertanto, desolante e preoccupante che, oggi, per il comparto dell'edilizia si traduce in una oggettiva prospettiva di difficoltà e di nuova crisi che già provoca l'emigrazione dei nostri giovani, e non solo, in cerca di occupazione e di prospettive future. I numeri del nostro report sono inequivocabili e sono un pesantissimo atto d'accusa nei confronti di una classe dirigente e di governo che non è all'altezza della sfida odierna e il cui bilancio è decisamente fallimentare. Noi non ci fermeremo e proseguiremo senza sosta la battaglia per il lavoro e per la rinascita economico-sociale di **Messina** e della sua provincia che ripartire dal settore dell'edilizia".

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Traghetto per le Eolie in avaria, saltano due corse. Passeggeri rimborsati

Caronte&Tourist attiva l'unità di crisi dopo le due corse da **Milazzo** saltate per un guasto alla nave Pietro Novelli Disservizi per i tanti vacanzieri e i pendolari in partenza per le Eolie ieri a **Milazzo**, dove il traghetto Pietro Novelli ha saltato due corse a causa dei ritardi accumulati per problemi tecnici. La compagnia di navigazione spiega che un generatore ha improvvisamente smesso di funzionare correttamente durante le operazioni di bunkeraggio e sono state cancellate le corse da **Milazzo** delle 17,15 di martedì 13 agosto e delle 7,30 di mercoledì 14 agosto. Caronte&Tourist ha immediatamente attivato l'unità di crisi, richiamando tutto il personale sul piazzale di **Milazzo** e cercando di alleviare i disagi dei passeggeri, partendo dai rimborsi per chi ne ha fatto richiesta. Nella serata di mercoledì (ore 20,30) una corsa da **Milazzo** a Vulcano e Lipari è stata effettuata dalla nave Nerea. Nella giornata di giovedì da **Milazzo** in direzione Isole Eolie sono partite le navi Filippo Lippi (ore 10,45); Nerea (ore 11,45) e la stessa Pietro Novelli (ore 17,15) nel frattempo riportata in piena efficienza. È stato così ripristinando il normale assetto operativo.

"Oltre a rendere prontamente disponibili le navi necessarie ad assicurare il servizio, Caronte & Tourist ha immediatamente attivato la propria Unità di Crisi, assicurando la presenza di tutto il personale reperibile sul piazzale del **porto di Milazzo**; provvedendo all'immediato rimborso del costo del biglietto ai passeggeri che desideravano ottenerlo (allo scopo mobilitando il personale delle biglietterie); offrendo ai passeggeri la possibilità di essere ospitati, con vitto e alloggio, in idonee strutture ricettive; cercando per i passeggeri senza mezzo al seguito soluzioni alternative come il viaggio in aliscafo. Snack, bibite e altri generi di conforto sono stati offerti durante l'intera durata dell'emergenza presso la biglietteria di **Milazzo**", spiega una nota della società. Durante tutta la fase dell'emergenza il personale delle biglietterie e il personale di terra sono rimasti sul piazzale per ascoltare ogni richiesta e fornire informazioni aggiornate sul programma delle partenze. Una particolare attenzione è stata riservata alle persone con mobilità ridotta, agli anziani, alle famiglie con bambini.



Caronte&Tourist attiva l'unità di crisi dopo le due corse da Milazzo saltate per un guasto alla nave Pietro Novelli Disservizi per i tanti vacanzieri e i pendolari in partenza per le Eolie ieri a Milazzo, dove il traghetto Pietro Novelli ha saltato due corse a causa dei ritardi accumulati per problemi tecnici. La compagnia di navigazione spiega che un generatore ha improvvisamente smesso di funzionare correttamente durante le operazioni di bunkeraggio e sono state cancellate le corse da Milazzo delle 17,15 di martedì 13 agosto e delle 7,30 di mercoledì 14 agosto. Caronte&Tourist ha immediatamente attivato l'unità di crisi, richiamando tutto il personale sul piazzale di Milazzo e cercando di alleviare i disagi dei passeggeri, partendo dai rimborsi per chi ne ha fatto richiesta. Nella serata di mercoledì (ore 20,30) una corsa da Milazzo a Vulcano e Lipari è stata effettuata dalla nave Nerea. Nella giornata di giovedì da Milazzo in direzione Isole Eolie sono partite le navi Filippo Lippi (ore 10,45); Nerea (ore 11,45) e la stessa Pietro Novelli (ore 17,15) nel frattempo riportata in piena efficienza. È stato così ripristinando il normale assetto operativo. "Oltre a rendere prontamente disponibili le navi necessarie ad assicurare il servizio, Caronte & Tourist ha immediatamente attivato la propria Unità di Crisi, assicurando la presenza di tutto il personale reperibile sul piazzale del porto di Milazzo; provvedendo all'immediato rimborso del costo del biglietto ai passeggeri che desideravano ottenerlo (allo scopo mobilitando il personale delle biglietterie); offrendo ai passeggeri la possibilità di essere ospitati, con vitto e alloggio, in idonee strutture ricettive, cercando per i passeggeri senza mezzo al seguito soluzioni alternative come il viaggio in aliscafo. Snack, bibite e altri generi di conforto sono

Sardegna regina del Ferragosto, è boom di turisti

Ma in questi giorni è difficile trovare posto anche in ristorante o in agriturismo. E pure in spiaggia si sta molto stretti. È la Sardegna nella settimana di Ferragosto: ennesimo boom, con numeri, spiega Paolo Manca, presidente regionale di Federalberghi, pari o anche superiori a quelli dell'anno scorso. E c'è un collegamento tra posti in aereo e posto in stanza di hotel. Anche i focus sulle ricerche in rete e le prenotazioni degli italiani confermano che la Sardegna è in vetta: nell'ultimo report di Holidu, San Teodoro è primo in classifica. E nelle top ten quattro località sono con la bandiera dei quattro mori. L'Isola poi è la regione più rappresentata con 10 destinazioni nella top 50. "Molti hanno prenotato da tempo - spiega all'ANSA Paolo Manca - ma almeno il trenta per cento è legato al last minute. Anche perché, mentre a inizio stagione i costi dei voli erano abbastanza alti, ad agosto il mercato ha fatto segnare un abbassamento dei prezzi che ha favorito la scelta Sardegna appunto last minute. Una stagione soddisfacente, anche in vista delle previsioni di settembre. Agosto, soprattutto nelle due settimane centrali, è il mese degli italiani. Gli stranieri invece si dividono in tutto l'arco della stagione". Nord o sud il risultato non cambia. All'aeroporto d'Alghero si prevedono circa 75.000 passeggeri (dal 9 al 18 agosto) e una crescita del 9% rispetto al 2023. A Olbia la stima è di oltre 274.216 transiti, sempre nella settimana dal 9 al 18 agosto, con un aumento del 12% (+34.067 unità). In totale, negli scali del nord dell'Isola, si prevede per Ferragosto un traffico di circa 349.000 passeggeri, con un incremento del 12% rispetto al 2023. Crescono sia i flussi dal mercato domestico che internazionale, con quest'ultimo che evidenzia significative percentuali di crescita: +15% rispetto a Ferragosto 2023 e +9% rispetto al 2019. Cagliari risponde con queste cifre: per il periodo 9- 18 agosto si prevedono tra i 210.000 e i 220.000 passeggeri, tra arrivi e partenze, con circa 1.400 movimenti e 250.000 posti offerti. L'andamento dei primi dodici giorni di agosto fa registrare oltre 250.000 transiti, con una crescita dell'11% rispetto allo stesso periodo del 2023. Molto traffico anche nei porti dell'Isola, compresi i collegamenti con le isole minori. Cagliari si conferma capitale delle **crociere**: a Ferragosto arriva la Seaburn ovation, il giorno dopo tocca alla Island princess. Il 18 è l'ora della Musica, mentre il 20 ritorna la Costa Smeralda. A Olbia Ferragosto con la Marella Discovery, poi il 20 e 21 approdo di Costa Pacifica e Orchestra. Tanti arrivi, ma per i sardi che vogliono scappare il last minute non è un affare: bisognava pensarci prima. Roma e Milano calmierati, ma ad esempio partire a Londra (solo andata) da Cagliari sabato prossimo con un low cost può costare anche 294 euro.



II Nautilus
Focus

NORWEGIAN CRUISE LINE CHOOSES PANAMA AS HOME PORT

Norwegian Cruise Line (NCL) chose the port terminals of the province of Colón (Colón 2000) and the province of Panama (Panama Cruise Terminal), as Home Port, according to the Director of Ports and Auxiliary Maritime Industries (DGPIMA) of the Panama Maritime Authority (PMA), Max Florez. The six operations (embarking/disembarking) that Norwegian Cruise Line will carry out, between December 2024 and December 2025, will be the following: - Four NCL operations with the ships Norwegian Jade and Norwegian Gem with capacity between 2,400 and 3,400 passengers. -Two operations of the six-star ship Sirena, belonging to the exclusive fleet of the luxury cruise company Oceania Cruises, with a capacity for 800 passengers. This decision by NCL adds to the announcement made by the shipping company Royal Caribbean International (RCI) last week when it chose Panama once again as its home port for its operations in the Caribbean in the 2025-2026 cruise season. "Panama meets all the conditions to be chosen as a port of call or home port: it has a solid hotel infrastructure and indisputable tourist attractions," added Florez. The visitor experience in both cases is completely different. At the port of call the tourist spends a few hours in the stopover city. While at the home port the visit can last for a few days, which represents greater interaction between the tourist and the local economy. "It is important to highlight that cruise ships pay for anchoring and use the services offered by our auxiliary maritime industry, among them, provisioning, which consists of providing the ship with supplies, such as food, drinking water, medicines, among other necessary supplies for the operation of the ship, its crew and passengers," concluded director Florez. Panama City, with its modern metropolis, combines imposing skyscrapers with an unbeatable range of shopping malls. Visitors can travel through the Panama Canal, visit the UNESCO World Heritage Site of Casco Viejo, and enjoy the nearby beaches. Colón, for its part, offers paradisiacal beaches, historical forts such as San Lorenzo, and the Colón Free Zone. Both cities provide a unique mix of culture, history, nature, commercial catering and adventure, making Panama a world-class tourist destination.



Trieste e Genova alle prese con la nomina del presidente del porto

Tra i dossier che aspettano al rientro dalle vacanze il governatore del Friuli-Venezia Giulia Massimiliano Fedriga il più importante riguarda l'individuazione del nuovo presidente dell'**Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico Nord Orientale** dopo le dimissioni di Zeno D'Agostino. L'**Autorità**, che comprende i porti di Trieste e Monfalcone, grazie al lavoro degli ultimi nove anni del presidente uscente è al centro di un **sistema** che occupa quasi 15 mila persone e interessa oltre 2 miliardi di investimenti che vanno dalle crociere fino al molo ottavo. Il ministero delle Infrastrutture ha spostato dal 10 al 30 settembre la scadenza del bando per la raccolta delle manifestazioni di interesse da parte degli aspiranti alla guida di una delle nove **Autorità di sistema portuale** in scadenza (Trieste, Genova, La Spezia, Ravenna, Civitavecchia, Bari, Taranto, Palermo e Messina). Rispetto al passato è stato chiarito che l'incarico dovrà essere assunto «in via esclusiva», mentre in precedenza erano permesse altre attività professionali. Nella candidatura gli aspiranti dovranno allegare una relazione motivazionale che contenga un loro profilo, competenze trasversali, rete di relazione e aspirazioni. Il bando non vincola in nessun modo il soggetto chiamato alla selezione, ma costituisce solo un passaggio che consente di raccogliere curriculum. Come sempre accade in questi casi, è iniziata la caccia al nome perfetto. Volendo tracciare l'identikit del candidato ideale la prima caratteristica è una forte preparazione tecnica che gli consenta di raccogliere il testimone di D'Agostino senza strappi e senza discontinuità. D'Agostino si è distinto per un modello gestionale pubblico incentrato sull'internalizzazione delle attività che gli ha consentito di mantenere il controllo diretto sulle operazioni portuali. L'insourcing ha consentito al porto di Trieste di garantire un maggiore controllo sulla qualità dei servizi offerti, riducendo la dipendenza da terze parti. La forte competenza tecnica è un fattore importante per ottenere l'incarico, ma non l'unico. I consolidati rapporti con il territorio sono imprescindibili. Gli operatori portuali difficilmente accetterebbero un Papa straniero. Il trapianto di manager esterni non è quasi mai stato foriero di successi. L'ultima volta è capitato con la tarantina Marina Monassi, che aveva preceduto D'Agostino e il cui operato non evoca ricordi entusiasti da parte degli operatori locali. La stampa locale ha già stilato una terna di possibili candidati. Si tratta di Vittorio Torbianelli, Antonio Gurrieri e Federica Seganti. Nessuno di questi nomi, spiegano fonti vicine al dossier, convince appieno. Torbianelli, attuale commissario straordinario dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale**, può contare su una solida esperienza gestionale e il suo ruolo rilevante all'interno del settore **portuale**, ma è legato al centrosinistra e questo lo mette fuori dai giochi. Gurrieri, amministratore delegato di Alpe Adria, vanta un lungo percorso



nel campo della logistica e delle infrastrutture ma è considerato un cavallo di ritorno, visto che ha tentato la corsa nove anni fa venendo sconfitto da D'Agostino. Seganti ha una vasta esperienza politica e amministrativa, ma ha una pluralità di cariche, a partire dalla presidenza di Friulia, che limiterebbero il suo impegno. Delle nove posizioni da occupare le due più importanti sono certamente Trieste e Genova. E in Liguria la partita diventa molto delicata per il ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini e per il governo. La nomina del presidente del porto viene effettuata dal ministro d'intesa con il presidente della Regione. Il successore di Giovanni Toti sarà scelto nella tornata elettorale del 27-28 ottobre. Il desiderio di Salvini è chiudere la nomina prima, ma è evidente che questa potrebbe essere messa in discussione qualora la Regione dovesse passare al centrosinistra. Genova e Trieste hanno inoltre in comune il crescente interesse di Msc che ha realizzato massicci investimenti in entrambe le aree e che è pronta a incrementarli. Nel capoluogo giuliano il gruppo ginevrino è già socio all'80% del Trieste Marine Terminal, che gestisce il molo settimo e dovrebbe realizzare nei prossimi 10 anni anche il molo ottavo. A Genova recentemente ha affiancato agli asset portuali il 15% dell'Aeroporto Cristoforo Colombo e il quotidiano Il Secolo XIX. (riproduzione riservata).